ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 219

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 22.000, sem. 4750, trim. 2500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 6700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 18 - Giovedì 19 Settembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Econ. L. 200 (ord. min. 4 parole) - Finanz. Legali L. 300 (ord. 600) il mm. - Necrologi L. 250, partecipaz. L. 200 per parola (ord. 450 e 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (ord. 1000) il mm. - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 30%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. serale Paesi contr. non aderenti): Argentina peso 12; Austria sc. 8.5; Belgio fr. 8; Canada cents 80; Congo fr. 10; Danimarca kr. 1; Egitto piast. 6; Eritrea cents 40; Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0.60; Germania D. M. 0.60; Grecia dr. 6; Inghilterra sh. 1; Iran ria. 45; Jugoslavia dinari 80; Libano p. l. 35; Libia piast. 6; Malta d. 9; Norvegia kr. 1; Olanda cents 60; Polonia zl. 4.50; Portogallo esc. 5; Somalia so 1.50; Spagna pts 7; Sud Africa (Unit) 0,17; Svezia kr. 0.90; Svizzera franchi 0.40; Tunisia mill. 80; Turchia L. t. 1.50; U.S.A. cents 25

Il messaggio presidenziale controfirmato dal Capo del Governo

Consensi alla proposta di Segni sulla non rieleggibilità del Capo dello Stato

Commenti favorevoli di esponenti democristiani, socialdemocratici, socialisti e liberali - Il dibattito a Montecitorio sull'Alto Adige - Dichiarazioni dell'onorevole Vicentini (dc) sulla situazione economica del Paese

Roma, mercoledì sera.

Il messaggio del presidente Segni al Parlamento sulla non rieleggibilità del presidente della Repubblica, i problemi dell'Alto Adige e la situazione economica sono i temi principali proposti all'attenzione dei politici e della pubblica opinione.

Il messaggio di Segni sulla «non rieleggibilità» del Capo dello Stato dopo il suo primo settennato di presidenza era già stato praticamente anticipato dallo stesso Presidente durante il viaggio che compì in Germania, nell'estate scorsa. Ora egli ha spiegato al Parlamento le ragioni giuridiche ed etico-politiche che, a suo giudizio, consigliano la modifica alla Carta costituzionale. Il messaggio presidenziale è controfirmato dall'on. Leone e anzi si ritiene che il governo, prima dello scadere del suo mandato, intenda presentare il disegno di legge relativo al Parlamento, dove c'è già una proposta di legge liberale sulla non rieleggibilità del presidente della Repubblica e sui poteri del cosiddetto «semestre bianco». I liberali preannunziarono tale proposta di legge nel corso della campagna per le elezioni politiche, riferendosi alla polemica che si accese nel 1961 intorno ai poteri del presidente Gronchi che, in un momento assai difficile della vita politica e parlamentare [illegible] poté sciogliere le Camere e indire nuove elezioni a causa appunto del «semestre bianco». Anche nel messaggio di Segni si consiglia la integrazione di tutti i poteri nell'ultimo semestre del mandato del Capo dello Stato, poiché, ovviamente non potendo più sussistere motivi personali (data la «non rieleggibilità») che consiglino il presidente a usare dei suoi poteri nel «semestre bianco», non c'è ragione alcuna che egli non abbia anche negli ultimi mesi tutti i suoi poteri costituzionali.

Inoltre, nel suo messaggio, Segni ha fatto un'altra proposta: quella cioè che il mandato dei giudici costituzionali sia effettivamente di dodici anni. Infatti, allo stato attuale, siccome periodicamente la Corte costituzionale deve, per statuto essere rinnovata, si potrebbe verificare il caso che un giudice venga dichiarato decaduto dopo pochi mesi dalla sua elezione, il che certamente non è nello spirito della Costituzione.

Già il governo e i partiti hanno preso posizione e per la stragrande maggioranza favorevole alle proposte modifiche costituzionali. Il Guardasigilli, ad esempio, ha detto che il governo ne esaminerà con la massima attenzione il contenuto. Il ministro ha fatto presente che sarà necessario procedere a due iniziative: la prima riguardante la modifica della Costituzione, per quanto concerne le prerogative del Capo dello Stato; la seconda, la presentazione di una legge ordinaria che stabilisca il sistema del rinnovo parziale dei giudici della Corte Costituzionale.

Lo spirito che ha indotto il Presidente della Repubblica a inviare il messaggio alle Camere è stato indato dal socialdemocratico Paolo Rossi, e dal liberale Bergamasco. Il democristiano Migliori non ha esitato a dire di scorgervi «la freschezza di un gesto spontaneo, rivelatore di un raro senso di responsabilità che richiede attenta considerazione e che non potrà non tramutarsi in un profondo consenso».

Anche il presidente del gruppo democristiano della Camera, Zaccagnini, si è detto favorevole alle «giuste» preoccupazioni del Capo dello Stato.

Qualche incertezza, invece, si manifesta nelle sinistre. Il comunista Terracini non si è voluto pronunciare, riservandosi di esaminare più attentamente il messaggio. Il socialista Hanfi ha detto che, in linea di principio, i problemi segnalati dal Presidente della Repubblica hanno come obiettivo di garantire sempre più e meglio il sistema democratico. «Ogni modifica alla Costituzione — ha aggiunto — non ancora completamente attuata, va attentamente ponderata in ogni sua implicazione, cosa che il gruppo socialista farà al più presto». Un altro socialista, l'on. Amadei, presidente della Commissione Giustizia della Camera, ha affermato di non essere personalmente contrario al criterio della rieleggibilità, bensì a quello della durata eccessiva della carica.

Per quanto concerne i problemi dell'Alto Adige, il ministro Rumor risponderà domani alla Camera ai vari oratori intervenuti nel dibattito sul bilancio dell'Interno, che, per la parte politica, fa perno appunto sull'Alto Adige. Il ministro farà un quadro della situazione che si è venuta a creare nella provincia di Bolzano a seguito dei continui attentati dinamitardi, e ribadirà la volontà del governo di mantenere con fermezza l'ordine pubblico. Anche la decisione di chiamare in causa la Volksparteì sarà con ogni probabilità, illustrata da Rumor che darà ragguagli sulle irruzioni fatte stanotte nelle sedi del partito altoatesino e sui sequestri di importanti documenti che dimostrano come praticamente il partito di Magnago, se proprio non ha connivenze dirette con i neonazisti terroristi, ha certamente contribuito, mediante una campagna psicologica, a non scoraggiare gli attentatori.

Naturalmente anche nel dibattito in corso a Montecitorio non sono mancate proposte estremistiche che l'opinione pubblica condanna. I missini, ad esempio, hanno chiesto lo scioglimento della Volksparteì e la dichiarazione di decadenza della cittadinanza italiana per i proponenti.

Per l'Alto Adige, una soluzione «moderna e meditata» viene proposta dal dc la cui interpellanza è stata illustrata dall'on. Berloffa. Tale interpellanza esprime la convinzione che, contemporaneamente alla più ferma e coordinata azione per prevenire e reprimere il terrorismo, la lotta a fondo contro chiunque abbia a ritenga di avere, interesse a un ulteriore logoramento della situazione in una così delicata zona, più sicure portate avanti tempestivamente, superando, con soluzioni adeguate, le difficoltà politiche attuali, nei giusti limiti dei principi della Costituzione democratica.

La situazione economica del Paese verrà esaminata dal Consiglio dei ministri nella prossima settimana. Domani intanto si riunisce la Commissione per la pianificazione, alla quale il prof. Saraceno terrà una sua relazione. Nella polemica fra coloro che mantengono il deterioramento della situazione economica e i socialisti che ritengono avvenga il contrario, si è inserito ieri il presidente della Commissione Finanze e Tesoro, il democristiano on. Vicentini il quale ha affermato che «la politica economica del governo dovrà ridare fiducia al risparmio», precisando come segue gli aspetti più preoccupanti della attuale congiuntura: 1) rialzo dei prezzi; 2) disavanzo della bilancia dei pagamenti; 3) minore afflusso di risparmio nelle banche; 4) contrazione degli investimenti; 5) eccessiva pressione tributaria.

Vicentini ha infine sottolineato che «è soprattutto necessario ristabilire le condizioni per poter lavorare con tranquillità».

I socialisti, come si diceva, negano che questa sia la reale situazione economica e hanno chiesto la convocazione della Commissione del Bilancio, presieduta da La Malfa, «per un esame della situazione finanziaria del Paese».

P. A. Pellecchia

Alla Camera la proposta di legge sugli affitti

Roma, mercoledì sera.

La commissione Giustizia della Camera ha esaminato stamane, con l'intervento del ministro della Giustizia sen. Bosco, la proposta di legge Cucchi ed altri sulla questione degli affitti degli immobili adibiti ad uso di abitazione.

La commissione dopo ampio dibattito ha richiesto il passaggio del disegno di legge in sede legislativa sottolineando l'opportunità che la materia sia presa in esame nel suo complesso anche in relazione alle altre proposte di legge presentate sullo stesso argomento.

«Il governo è preoccupato del problema dei fitti, degli sfratti e dell'equo canone. Studierà e presenterà un disegno di legge al riguardo al più presto»: ha dichiarato il guardasigilli Bosco al termine della riunione sul problema delle locazioni e degli sfratti. Si è concordato inoltre che le discussioni vengano esaminate insieme a quella del governo.

Dopo l'interruzione della maternità della regina

Fabiola e Baldovino adotteranno il primogenito di Paola e Alberto?

Negli scorsi giorni il re avrebbe promesso alla consorte l'adozione di un bambino - Ora alti funzionari di Corte starebbero studiando la possibilità di una soluzione che concilii il desiderio della regina di avere un piccolo da allevare, e la ragion di Stato: il figlio adottivo dei sovrani dovrebbe essere anche l'erede al trono, cioè il principino Filippo

Paola di Liegi col primogenito principe Filippo e Marina di Massa prima che la principessa facesse ritorno in Belgio

Nostro servizio particolare

Bruxelles, mercoledì sera.

Fra sabato e lunedì scorsi, quando per la terza volta Fabiola ha perso la speranza di diventare madre, Baldovino avrebbe promesso alla regina di adottare un bambino nelle prossime settimane. Se il re del Belgio manterrà l'impegno preso al cospetto della moglie malata, e se la legge e gli interessati lo consentiranno, il piccolo Filippo, primogenito di Alberto e Paola di Liegi, diventerà figlio adottivo della coppia reale e, come tale, praticamente principe ereditario al trono del Belgio.

E' questa la sostanza delle rivelazioni fatte ieri sera in un circolo della nobiltà di Bruxelles da una dama di Corte della regina Fabiola, giunta in mattinata dalla Spagna, dove è stata testimone della drammatica fine della maternità a cui ha potuto seguire da vicino più di chiunque altro gli sviluppi della tragedia che per la terza volta si è abbattuta sulla famiglia del giovane re.

La signora — una baronessa di cui i nostri informatori si hanno preferito di tacere il nome, molto conosciuta negli ambienti dell'alta società belga e francese — avrebbe raccontato, con una certa abbondanza di particolari, ciò che è accaduto in questi ultimi giorni nell'interno della Villa [illegible] a Motecitorio.

(Continua in 13ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

Mercato pesante, malgrado un inizio su basi di resistenza - Nuove cedenze in tutti i settori

A TORINO

VALORI DI STATO			ELETTRICI		
Rendita 5 %	106 60	106 10	SIP	1380	1736
» ex.	105 50	106 —	Ital	567	566 50
Redimibile 3½%	83 10	85 70	Fiat	1050	1050
» ex.	86 —	86 —	Ital-Gilloco	2795	2795
Ricostruz. 3½	84 50	84 50	Pirelli	2250	2135
» ex.	84 40	84 40	Ital	2245	2245
Ricostruz. 3%	96 475	96 525	Linea	1850	1772
» ex.	96 425	96 625	Elettrici	3500	3500
Ric. Fond. 3½	93 85	93 80	Ital	868	868
Ric. Fond. 3%	94 90	95 90	Fiat	1680	1680
Ed. 1 Sic. 3½	94 40	94 60	Ital	1410	1410
Ed. 1 Sic. 3%	100 10	100 05	Fiat	1410	1410
» »	100 30	100 50	Ital	1410	1410
» »	100 60	100 50	Fiat	1410	1410
» »	100 45	100 40	Ital	1410	1410
» »	101 55	101 40	Fiat	1410	1410
» »	101 30	101 10	Ital	1410	1410
» »	100 40	100 15	Fiat	1410	1410

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 %	99 —	99 —
» (30) 5 %	99 65	99 65
» (31) 5 %	99 15	99 15
» (32) 5 %	99 80	99 50
» (33) 5 %	99 50	99 50
» (34) 5 %	99 60	99 60
» (35) 5 %	99 60	99 60
» (36) 5 %	94 —	94 —
» (37) 5 %	94 20	94 —
» (38) 5 %	94 —	94 —
» Sud 5 %	99 50	99 05
Unif. 5,50 %	104 40	104 40
» 5 %	95 —	95 50
» 4,50 %	94 20	95 —
» 4 %	95 —	95 —
» »	95 75	95 —
» »	95 40	95 20
» »	94 90	94 75
» 3,50 %	90 90	90 90
» 3 %	91 20	91 —
Ed. Pr. 5 %	99 90	99 825
» 5 %	94 30	94 20
» 5 %	95 25	95 25
C. C. T. 5 %	99 30	99 —
Ind. Imp. 5 %	98 55	98 —
» 5 %	98 35	98 05
» 5 %	98 35	98 —
» Sic. 5 %	98 10	97 90
» Sud 5 %	98 40	98 —
» 5½ %	92 20	92 20
» 5 %	91 90	91 90
» 5 %	91 65	91 60
» 5 %	91 50	91 50
» 5 %	91 60	91 25
» 5 %	91 —	91 —
Redimibile 5 %	89 20	88 70
P. Sic. ex. 5 %	89 60	89 60
» 5 %	89 25	89 25
Ed. Sod. 5 %	99 70	99 70
C. T. Scad.	94 50	94 50
» Scad. 5 %	91 40	91 —
C.I.R. Risp. 5 %	—	—
C.I.R. 5 %	93 50	93 50
Immobiliare 5 %	99 75	99 75
» 5 %	99 75	99 75
» 5 %	94 75	94 75
» 5 %	94 25	94 25
Casse R.P. 5 %	94 70	94 70
Ed. Pr. » 5 %	95 —	95 —
R. Fiscali Ed. Pr.	95 —	95 —
Prest. ipot. 5 %	99 50	99 —
» Lavoro Pu 5	100 —	100 —
» » 5 %	99 60	99 —
» » 5 %	95 15	98 80
» » 5 %	99 75	99 80
Prest. Comm. 5 %	99 —	99 —
I.M.I. 5 %	99 —	99 —
» 5 %	99 40	99 —

AZIONI DEI CONTRATTI		
Ass. Generali	99 50	93 50
Ass. Rom. Vita	99 75	99 75
Ass. Rom. Inc.	94 75	94 75
Ass. Rom. Rendita	94 25	94 25
Cassa Ass. Ind.	94 70	94 70
Fond. Immob.	—	—
Fon. Mobiliari	—	—
Fon. Meridionali	—	—
B.N.L.	99 50	99 —
Istituto Fond.	100 —	100 —
Sifi	99 60	99 —
Unirol	95 15	98 80
Fondiaria	99 75	99 80
Meridionale	99 —	99 —
Le Centrale	99 40	99 —

TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Ge Strad. Ferrate	11650	11200
Ge Ind. Ass. Imm.	7075	6700
Ge Ass. Generali	180700	120000
Cassa Ind. Ital.	1000	998
Fond. Immob.	2650	2600
Fon. Mobiliari	3450	3450
Fon. Meridionali	2085	2060
B.N.L.	15000	15000
Istituto Fond.	37 25	37 25
Sifi	2595	2595
Unirol	3845	3825
Fondiaria	1185	1170
Meridionale	76000	75300
Le Centrale	10160	10100

CHIMICI		
Montecatini	1715	1705
Montecatini	1480	1480
Montecatini	6700	6700
Rhon Poulenc	41000	41700
Liquigas	3080	3090
Liquigas	1230	1210
Resinella	2345	2361
Montecatini	1950	1915
Montecatini	323	324 75
Montecatini	105	105
S. E. R. E. N.	1250	1238

MINERARI - ESTRATTIVI		
Montecatini	723	723
Pirelli Rubelli	23600	23600
M. Amiata	4800	4800

ALIMENTARI		
Gen. Zuccheri	272	275
Unione	103	102
Unione Birra	263	262
Unione	2700	2700

IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6410	6410
Sifes	4950	4950
Immobil. Roma	6775	6775
Immobil. Roma	967	966
Condotte	2400	2400

DIVERSI		
Acqua Pubblica	1335	1250
Cant. Acq. Roma	907	907
Acq. Cat. Acq.	1175	1175
Cartiere Italiane	3790	3750
Cartiere Merid.	27950	27600
Cartiere Riunite	24700	24500
Cellina	7000	7000
Fucili	4800	4800
Condotte Forzi	950	945
Generali	650	655

A TORINO — Dopo qualche apertura esitante, il mercato ritrade nella normale tradizionale mancanza assoluta di affari. Il disorientamento del momento determina, in prosieguo del listino, una nuova e più pesante fase di debolezza. Su molti valori si verifica una vera e propria rottura di prezzi, con chiusure estremamente sacrificate anche dalle basi già depresse di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni severamente falcidiati da autorità offerte.

Dopobors gravato in un primo tempo da una più pronunciata pesantezza, con qualche timido tentativo di reazione nelle tarde battute.

La risposta ai premi per fine settembre è totalmente negativa.

A MILANO — La risposta premi ha visto stamane il quasi totale abbandono delle partite prenotate. Sono state ritirate solo alcune posizioni su Terni e Liquigas.

La seduta ha avuto inizio su basi di resistenza, poi (il riflesso anche all'andamento pesante del reddito fisso) si è gradatamente indebolita, inserendo la maggior parte dei valori su livelli ancora più sacrificati rispetto a ieri. Molto deboli i titoli primari e finanziari; flacchi gli elettrici. Chiusure ai minimi.

Calmi i valori di Stato; debole il settore delle obbligazioni, con sensibili flessioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 74.600; Bastogi 2078; Finelettrica 1161; Finmare 511; Finsider 590; Mittel 3540; Gim 5570; Invest 3790; La Centrale 10.060; Sviluppo 2055; Ara. Generali 110.500; Fond. Inc. 13.320; Assicur. Italiana 51.800; Ras 47.810; Toro 11.405; Toro priv. 6590.

Ferr. N. Ord. 1455.

Châtillon 9600; Cartiere Burgo 31.600; C.i.g.a. 6081; Eternit 7100; Linoleum 3060; Italcementi 10.750; Cementir 6630; La Rinascente 650; Pirelli S.p.A. 4367; Pirelli e C. 7500; Condotte 625; Ceramiche Pozzi 949.50; Ledoga 7580.

Bancanoto (prezzi ufficiali): dollaro Usa 631.50; dollaro canadese 579; sterlina 1735; franco svizzero 144.12; fr. francese 128.80; fr. belga 12.86; fiorino olandese 171.80; marco germanico 156.15; scellino austriaco 24.307; peseta spagnola 10.29; escudo portoghese 21.54; corona danese 93.90; corona svedese 110.40; cor. norvegese 96.66; dinaro jugoslavo (taglio gr.) 6.60; id. (taglio piccolo) 6.70.

A GENOVA — L'apertura ha rivelato qualche buona predisposizione, che è però poi caduta nel vuoto nel corso delle contrattazioni. Sopportano le maggiori decurtazioni i titoli di largo mercato, ma anche il resto del listino recede.

Prezzi: Centrale 10.110; Generali 119.750; Ras 46.950; Meridionali 2070; Nai 14.400; Viscosa ordinarie 4982; Viscosa privilegiate 3815; Finsider 645; Catini 1023; Italsider 1455; Fiat ordinarie 2251; Fiat privilegiate 2078; Sip 1230; Teti 2380.

A FIRENZE — Mercato debole per la sempre maggiore difficoltà di assorbimento delle poche partite in vendita.

Prezzi — Bastogi 2060; Centrale 10.075; Fondiaria Vita 23.000; Fondiaria Incendio 12.580; Viscosa ord. 4073; Montecatini 1955; Fiat ordinarie 2220; Magona 1215; Valdarno 1710; Immobiliare 960.

«Colpo» fulmineo stamane alle 10,10 presso Milano

Assalto alla banca di Vimodrone: un milione di bottino in contanti

Due banditi, armati di una pistola e un coltello - Ferito a una mano un impiegato che tenta di resistere - I rapinatori sono forse gli stessi che pochi giorni fa hanno svaligiato una banca di Gallarate

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Due banditi armati di pistola e coltello hanno fatto irruzione stamane nell'agenzia della Cassa di Risparmio della provincia lombarda di Vimodrone, alle porte di Milano, e tenendo gli impiegati sotto la minaccia delle armi hanno messo le mani su un bottino di oltre un milione.

L'agenzia di Vimodrone è aperta da pochi mesi in un nuovo palazzo di cinque piani all'ingresso del paese. Stamane alle 10,10 circa davanti alla banca, secondo la testimonianza di Alberto Bernardi che gestisce una stazione di servizio proprio di fronte all'agenzia, si è fermata una «Giulia» color verde oliva, targata MI, dalla quale è scesa l'unico occupante che ha salito tranquillamente i quattro gradini che portano all'interno della banca. Quasi contemporaneamente è entrata nell'agenzia anche un secondo individuo, che però era giunto a piedi.

I due, che vestivano dimessamente con maglietta scure e abiti sportivi, non erano mascherati (solo uno portava un paio d'occhiali scuri) ed erano a capo scoperto. Al momento del loro ingresso, nella banca si trovavano solo i tre impiegati: Giuseppe Frigerio, 34 anni, il direttore; Vincenzo Ricci, 30 anni, il cassiere, e Giulio Borrini, 27 anni.

Non appena entrati, i due rapinatori hanno estratto da sotto le giacche le armi: quello con gli occhiali, spionando una lunga pistola è balzato in piedi sul bancone che divide in due parti il locale da una parete all'altra, reclamando: «Fermi e vi brucio le cervella!»; mentre l'altro, superato d'un balzo la transenna, si è avvicinato ad un impiegato — il Borrini — che si trovava nei pressi della cassa. Mentre quello armato dall'alto del bancone sorvegliava che gli impiegati non si muovessero, il bandito con il coltello armeggiava dei cassetti il contante, incamerando alla rinfusa monetine da cinque lire e biglietti di grosso taglio. Poi quasi con il coltello ha spinto il Borrini contro la cassaforte in fondo al locale, cercando di costringerlo ad aprirla. Il Borrini ha opposto qualche resistenza: allora il bandito, agitando pericolosamente il serramanico, l'ha ferito ad una mano vincendo così ogni resistenza dell'impiegato.

La cassaforte è stata aperta e anche da questa il bandito ha arraffato fasci di biglietti di banca, che sono finiti anch'essi nella borsa di pelle. Il bandito armato, sempre stando in piedi sul bancone, cominciava intanto a dare segni d'apprensione e di impazienza: «Forza, dài, — ha gridato ad un tratto con accento meridionale; — può arrivare gente da un momento all'altro».

Ripulita la cassaforte, il bandito col coltello ha rapidamente scavalcato il bancone ed è uscito con il complice dalla banca, camminando a ritroso. Fuori, sempre l'armato continuava a tenere sotto la minaccia delle armi gli impiegati, l'uomo del coltello si è messo al volante della «Giulia» ed ha avviato il motore; il rapinatore con gli occhiali ha aperto a sua volta la portiera ed è salito sulla vettura. L'auto è immediatamente partita a velocità pazzesca in direzione di Milano.

Il 4 settembre scorso fu compiuta una rapina ai danni della Banca Industriale Gallaratese, a Gallarate. Allora il «colpo» fruttò tre milioni e fu messo in opera da una coppia di rapinatori armati di coltello e rivoltella, arrivati su di una «Giulia». Si ritiene che i banditi di Vimodrone siano gli stessi del «colpo» alla banca di Gallarate.

c. b.

La sola speranza è che il prossimo inverno sia mite

Gli inglesi rischiano di battere i denti perché l'elettricità è scarsa in Inghilterra

L'anno scorso centinaia di case della capitale rimasero senza riscaldamento e anche senza luce - Il governo ha un ambizioso programma di centrali nucleari, ma procede a rilento

Nostro servizio particolare

LONDRA, mercoledì sera.

Se il prossimo inverno sarà rigido come quello dell'anno passato, gli inglesi dovranno rassegnarsi a stare al buio e al freddo: le centrali non sono infatti in grado di supplire a tutta l'elettricità che verrebbe richiesta in questo caso.

L'annuncio è stato dato da Sir Christopher Hinton, il presidente dell'«Electricity Board». Sir Hinton ha voluto ammonire gl'inglesi per impedire che si ripetano gli sconcertanti fatti dell'anno scorso, quando decine di vecchi sono morti per il freddo, quando centinaia di case, anche nella capitale, sono piombate improvvisamente nella oscurità, e quando alla Whitehall sono pervenute decine di migliaia di lettere di protesta. Non si capisce, a dire la verità, come il governo abbia potuto, dopo gli episodi dell'anno scorso, restare inattivo: anche perché, e questo lo ha di nuovo annunciato Sir Christopher Hinton, l'«Electricity Board» ha avuto un ingente profitto, dell'ordine di miliardi di lire.

Sembra che la costruzione delle centrali nucleari, che nell'ambizioso programma governativo dovrebbero soppiantare quelle attualmente esistenti, proceda piuttosto a rilento. Per alcuni, questo è un altro segno dell'inadeguatezza delle strutture e degli istituti politici e industriali inglesi. L'unica nota di speranza che Sir Christopher Hinton ha saputo introdurre è che non faccia freddo come l'anno scorso: «Dopo tutto — ha detto — quello è stato l'inverno più rigido degli ultimi duecento anni».

L. V.

Trapianto del fegato in un ospedale di Boston

BOSTON, mercoledì sera.

Un gruppo di chirurghi ha trapiantato in un paziente sofferente di gravi disturbi epatici un fegato prelevato da un uomo appena morto.

L'annuncio è stato dato dal direttore dell'ospedale in cui è stato eseguito l'intervento. Egli ha tuttavia aggiunto che è troppo presto per dire se l'operazione ha avuto successo.

nel fascicolo in edicola da

la Sacra Bibbia

IL LIBRO DEI RE

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Febbrile vigilia nel palazzo di Torino-Esposizioni al Valentino

Da domani il Salone della Tecnica

L'imponente rassegna del progresso nel mondo sarà inaugurata dal ministro Pastore - Gli aspetti più interessanti della mostra per gli esperti e per i profani - Forse un'altra sorpresa in occasione delle manifestazioni d'autunno: il pubblico potrà salire sino al tempietto della Mole con il nuovo ascensore

Fra le tante curiosità della Mostra: l'aereo-bersaglio dell'Esercito italiano

Ultimi preparativi al Palazzo di Torino-Esposizioni che ospita il XIII Salone Internazionale della Tecnica. Squadre di operai sono al lavoro per completare l'allestimento dei vari «stands», tra un continuo andirivieni di camion e il ronzio delle gru. Domattina alle 10 il ministro Pastore inaugura la rassegna che rimarrà aperta fino alla sera del 30 settembre. L'esposizione, come ha detto il presidente ing. Nasi, «riflette le più attuali tendenze produttive e di mercato». Ricordiamo alcune novità di quest'anno, che interessano esperti e profani.

● **IL MOTORE A PLASMA** — Lo presentano, nell'ordine d'ingresso, l'Istituto elettrotecnico Galileo Ferraris e la Scuola d'ingegneria spaziale del Politecnico. E' un apparecchio in cui si produce un getto di gas ionizzato a temperatura elevatissima, mediante la formazione di un arco elettrico in una camera attraversata da una corrente di gas ad alta pressione. Può essere applicato per il taglio di materiali refrattari, la formazione di leghe allo stato gassoso, saldatura fra metalli e materiali ceramici.

● **MECCANICA ED ELETTRONICA** — Le più grandi case costruttrici italiane ed estere espongono la loro produzione dalle macchine per ufficio, all'elettronica, elettrodomestici, cervelloni elettronici di ricerca e collaudo, apparecchi cinematografici. La Fiat, al centro del grande padiglione Agnelli, presenta nuove apparecchiature per migliorare la qualità, comodità e sicurezza dell'automobile. Fra i trattori predominano i nuovi «testatore», adatti a falciare il fieno, sgombrare la neve, abbattere gli alberi.

● **ENERGIA NUCLEARE** — Vi è dedicato il 3o padiglione, circa 5000 metri quadrati. Il Comitato nazionale per l'energia nucleare, la Fiat, l'Agip, l'Enel, l'Ansaldo, la Westinghouse stanno i segreti delle applicazioni pacifiche dell'atomo: modelli di reattori, impiego dei radioisotopi, controlli del materiale radioattivo, programmi nucleari.

● **MATERIE PLASTICHE** — Oltre 400 ditte presentano le ultime novità del settore: macchine per la lavorazione delle materie plastiche, nuovi esempi di impiego dei prodotti nell'edilizia, sport, abbigliamento e arredamento.

● **LE INVENZIONI** — La Commissione giudicatrice ha ammesso alla mostra una cinquantina di invenzioni, fra le più utili e ingegnose. Ne citiamo alcune: una trave prefabbricata in cemento armato che si può montare senza l'intervento del muratore, come un meccano; un «garage» automatico dove l'automobile, mediante carrelli girevoli, viene sollevata e sistemata nel suo «box» o all'uscita; un dispositivo che accende una lampada quando il rubinetto del gas è aperto e l'impianto guasto; un nuovo sistema di proiezione televisiva a colori.

Anche il Ministero della Difesa partecipa alla rassegna, documentando l'istruzione professionale del soldato. I visitatori che giungono a Torino durante i mesi autunnali quest'anno avranno una piacevole sorpresa. E' annunciata per questi giorni l'apertura al pubblico della Mole Antonelliana. L'ascensore che sale fino al tempietto del monumento è stato collaudato ieri dai tecnici del Ministero e dell'Ispettorato della motorizzazione. Potrà funzionare provvisoriamente, a quanto risulta, fino al 15 novembre.

Si andrà sulla Mole

Si salirà senza fatica a 85 metri d'altezza

I cani solo così

Obbligo tassativo di condurli al guinzaglio e con la museruola - Si vogliono prevenire i casi di rabbia

Molta attenzione a portare a spasso i cani: si preannunciano giorni difficili se quanto il Municipio, giustamente allarmato dai ripetuti casi di idrofobia registrati negli ultimi tempi a Roma, ha richiamato al rispetto delle norme: il Sindaco ha ieri disposto una maggiore sorveglianza e l'istituzione di una speciale squadra per la cattura degli animali randagi.

Per gli altri — che in città sono oltre 22 mila — è assolutamente obbligatorio il guinzaglio e la museruola. Guai poi se dove corre una tera museruola, tale da impedire eventuali morsicature: oggi a Torino sono pochissimi i cani che vengono portati a spasso in regola: ma per la più i vigili hanno lasciato correre, almeno fin quando gli animali non mordono. Ora invece dovremo intervenire e multare:

Di nuovo fermento a Porta Nuova dopo l'aggressione di ieri pomeriggio

I taxisti minacciano lo sciopero se non si eliminano gli abusivi

L'invadenza degli «irregolari»: ora posteggiano le loro auto vicino a quelle pubbliche e offrono i loro servizi - Un esposto alle autorità comunali - Denunziato stamane il feritore dell'autista di piazza

I taxisti hanno deciso di mettersi in agitazione qualora le autorità non intervengano a stroncare decisamente l'attività dei concorrenti abusivi. I clamorosi episodi di ieri sera a Porta Nuova hanno dimostrato come sia ormai giunto il momento di prendere provvedimenti atti a stroncare il fenomeno. Ieri sera, infatti, un tassista è stato aggredito da un abusivo e ferito con un coltello. Ora i colleghi minacciano lo sciopero se non si prenderanno provvedimenti.

Gli abusivi esistono da molto tempo, ma solo da qualche mese hanno cominciato a lavorare in modo massiccio, sottraendo ai tassisti regolari una buona parte della clientela. Si tratta di persone che, in qualche caso, si improvvisano autisti per arrotondare lo stipendio, ma che in altri casi costituiscono una vera e propria organizzazione. Hanno infatti le loro auto, spesso di proprietà di terzi, che vengono date in affitto a chi non ha la licenza. Molti di questi «irregolari» sono ex tassisti, ai quali è stata ritirata la licenza per gravi infrazioni al regolamento. Altri sono ex dipendenti di ditte che hanno cessato l'attività. Altri ancora sono semplici disoccupati che, in qualche caso, si improvvisano autisti per arrotondare lo stipendio.

Gli abusivi si fermano in genere nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie, dei grandi alberghi, dei cinematografi, dei teatri, dei locali notturni, dei ristoranti, dei grandi magazzini, dei mercati, dei luoghi di ritrovo, dei posti di polizia, dei comandi militari, dei consolati, delle ambasciate, dei ministeri, delle banche, delle sedi di società, delle fabbriche, degli uffici pubblici, degli ospedali, delle cliniche, delle case di cura, delle case di riposo, delle case di tolleranza, delle case di appuntamento, delle case di piacere, delle case di malaffare, delle case di perdizione, delle case di peccato, delle case di vizio, delle case di corruzione, delle case di depravazione, delle case di perversione, delle case di lussuria, delle case di libertinaggio, delle case di dissolutezza, delle case di sregolatezza, delle case di intemperanza, delle case di ebbrezza, delle case di ubriachezza, delle case di crapula, delle case di gozzoviglia, delle case di baldoria, delle case di bagordo, delle case di orgia, delle case di baccanale, delle case di saturnale, delle case di bacchanale, delle case di festino, delle case di banchetto, delle case di pranzo, delle case di cena, delle case di colazione, delle case di merenda, delle case di spuntino, delle case di rinfresco, delle case di ricevimento, delle case di festa, delle case di ballo, delle case di danza, delle case di trattenimento, delle case di divertimento, delle case di svago, delle case di ricreazione, delle case di passatempo, delle case di gioco, delle case di scommesse, delle case di lotterie, delle case di tombole, delle case di bische, delle case di biscazzieri, delle case di bische clandestine, delle case di bische abusive, delle case di bische irregolari, delle case di bische non autorizzate, delle case di bische non regolari, delle case di bische non in regola, delle case di bische non in ordine, delle case di bische non a posto, delle case di bische non a norma, delle case di bische non a regola, delle case di bische non a legge, delle case di bische non a termine, delle case di bische non a condizione, delle case di bische non a patto, delle case di bische non a convenzione, delle case di bische non a contratto, delle case di bische non a capitolato, delle case di bische non a disciplinare, delle case di bische non a regolamento, delle case di bische non a statuto, delle case di bische non a codice, delle case di bische non a legge, delle case di bische non a decreto, delle case di bische non a ordinanza, delle case di bische non a circolare, delle case di bische non a direttiva, delle case di bische non a prescrizione

Storie del divismo

Cércasi...

Un regista francese cerca una reincarnazione (anche approssimativa) della celebre cortigiana Giulia Farnese, che sia «spirituale, bella, giovane, distinta e crudele».

Disgrazia di re

Mentre tutti quanti, quest'anno, si dilettavano di frescura al mare, si monti o nelle città abbandonate, il «buon re Dagoberto» moriva di caldo a Roma, dentro una sua armatura di cuoio pesante 17 chili. Voi mi direte che il «buon re Dagoberto», oltre ad essere già morto nel suo paese l'anno 639, non è mai stato a Roma. Come persona seria, no. Ce l'ha portato Fernandel.

Rappresentanza

Da una cronaca mondana di Montecarlo, quest'anno: «Greta Garbo, sofferente, s'era fatta *rappresentare* dai suoi occhiali neri, portati dalla sua segretaria».

Salvi tutt'e due

Una volta al celebre cantante Aznavour, successe questo: egli si trovava in Olanda, e una giovane ragazza (18 anni) si gettò ai suoi piedi implorando: — Portatemi a Parigi con voi, altrimenti mi getto nel più vicino canale e voi avrete la mia morte sulla coscienza... — Aznavour non è un bell'uomo. Secondo Dalida, ciò non ha nessuna importanza. Lei ha detto: «Credete voi che le donne non amino che gli uomini belli? Guardate, per esempio: io ho amato infinitamente un uomo, Lucien Morisse, il mio ex-marito. Ebbene, Luciano è il contrario della bellezza. La bellezza per un uomo non vuol dire niente. Salvo beninteso se non ha nulla nella testa...». Comunque, Aznavour non è un bell'uomo, mentre quella giovane ragazza era bellissima. Una simile situazione è sempre lusingatrice per l'uomo. Quindi Aznavour, anche per non turbare la pace dei canali olandesi con una morte prematura, prese con sé in aeroplano la bella innamorata. La pulizia, avvertita, e poichè si trattava di una minorenne, fece in tempo a portargliela via. Egli era salvo. La bella non si gettò poi in nessun canale. Era salva anche lei.

Meravigliosa ignoranza

E' attribuita a Leonardo questa piccola osservazione: «Oh, mostruosa ignoranza, come sei deforme! a Dinero» una diva che non era mai puntuale:

— Voi *ignorate* il significato della parola *sbrigarsi*...

— Sì — rispose lei — ma che meravigliosa ignoranza!

Paragone impertinente

Lo scrittore francese Guy Breton, nel parlare in rivista l'amore di taluni animali, così parla della quaglia: «Non appena vede un maschio, Madama Quaglia perde letteralmente la testa. Ella si mette a correre intorno a lui, la gola gonfia di aria, svelando la sua più segreta intimità. Poi si ferma, e grata il suolo con le sue zampe, gorgogliando profondamente come (pudibondi. Il Signore Quaglia, allettato, segue questa isterica in un solco, dove le dà alcune prove della sua virilità. Quando è stanco dei buoni uffici di un maschio, Madama Quaglia vola via e cerca un altro amante. Insomma il suo comportamento sessuale è estremamente vicino a quello delle eroine del cinema...».

Divertimento

Gaby Morlay gira una serie di avventure poliziesche, estremamente tinte di giallo e molto disseminate di cadaveri. Lei dice di trovare ciò assai *divertente*.

Un'ipotesi estrema

Dolce ingenuità di Dino Buzzati: «Sappiamo come siano assurde leggende, propagate dai nostri inetti e delusi dopoguerra, le storie delle belle giovani e bionde straniere che si innamorano, anima e corpo, di un pescatore di Capri, o di un principe indiano o, *per ipotesi estrema*, di un regista cinematografico *romano*».

Coraggio di Francesca

Brano di cronaca 1963 da Saint-Tropez: «All'una meno un quarto, Francesca Hardyche, di Piaf, ha soltanto il più che modesto abito nero) ha finalmente preso in mano il microfono e la situazione *con innegabile coraggio*. E' questo coraggio che tutti hanno applaudito senza grande convinzione...».

Povera C. C.

Da un momento all'altro, Claudia Cardinale si è accorta che «erano anni che non piangeva». E' stato un giornalista a stuzzicarla, chiedendole: «Lei piange ogni tanto?». Perciò, lei ha dovuto constatare che piange soltanto al cinematografo «quando vede un film sentimentale: una di quelle stupide storie d'amore», il che non è un pianto serio. E' appena appena un pianto alla cipolla. Occorrerebbe un bel pianto, di quelli che tolgono il sonno e l'appetito, lasciando in cambio un interminabile mal di testa, di petto, di gambe. E Claudia così conclude: «Capii che dovevo essere capace di piangere, che dovevo tentare. Se non vi riuscirò, verrà dire che in me c'è qualcosa di sbagliato...» («Gente», 30 agosto '63). Speriamo di no, povera Claudia.

Un nuovo commercio

«Grazie agli idoli dei giovani, un nuovo commercio è stato lanciato ieri sera a Hossegor dove cantava Johnny Hallidays: questo astuto s'era installato davanti lo Sporting Casinò con delle ceste di pomodori che vendevano 50 centesimi (oltre 80 lire) al pezzo, alle persone che si recavano allo spettacolo» (France-Soir - 24 agosto '63). I pomodori furono ben presto esauriti, per merito dei *supporters* di Halliday, da pure per scaraventarli sulla faccia di questi mercanti provocatori.

Punti di vista

Talune divinità di cinematografo hanno le loro «chiese», dove i devoti si riuniscono pensando a loro, ascoltando religiosamente i loro dischi, smemorandosi d'incenso sotto tutte le forme ai arrivano il permesso. Queste «chiese» si chiamano «club». Ecco, in proposito, qualche parere degli interessati. *Alain Delon*: «Io trovo ciò idiota! Venirsi ad adorare come un Dio! Ma io sono come un uomo della mia età! Non vale la pena di vendermi e di fare delle preghiere...». *J. L. Trintignant*: «Questa ipocrisia della gente per gli attori è un po' fuori posto. Un po' ingiusta. Nella società, gli attori rappresentano ben poca cosa di fronte agli architetti e ai medici! Io mi *sorprendo* molto, quando qualcuno che io non conosco, mi riconosce...». (Il massimo della sua *sorpresa* fu un certo giorno, quando i suoi «fans» lo circondarono mascherandolo d'entusiasmo, proprio fisicamente parlando. Egli riuscì a svignarsela per una ruzza che sembrava salvatrice, e non lo era. Raggiunto, il massacro ripresse e non cessò che per il pietoso intervento di alcune prostitute che riuscirono a nasconderlo). *Jean-Claude Pascal*: «Il culto degli attori è come il morbillo: bisogna che passi, è una malattia infantile. Dura parecchi anni, poi la gente si sposa, non ci pensa più...». *Jean Marais*: «Trovo terribilmente imbarazzante l'ammirazione isterica. Per un uomo, ciò è più che normale, ma un uomo non è fatto per ricevere degli omaggi. E' ridicolo... ma emozionante, tuttavia. Una volta, mi ricordo, *esse* mi strappavano i capelli. Io mi son detto: — Tanto peggio per te che hai scelto questo mestiere...».

Giovanna d'Arco, doppiata?

Giovanna d'Arco può considerarsi una vedetta cinematografica di primo piano. Venuta, come tante altre dal teatro, dove comparve la prima volta a quattro soli anni dalla sua morte, Giovanna fu incarnata poi da molte (non meno illustri (provvisoriamente) del suo come Rachel, Sarah Bernhardt, Ludmilla Pitoëff, Maria Casarès per citarne soltanto qualcuno. Debuttò al cinematografo nel 1900 con Jehanne d'Ally, fu naturalizzata americana nel 1917 con la Falconetti che per sopraggiunte di più si fece radere i capelli a zero, prese successivamente il volto di Ingrid Bergman, Michèle Morgan, Jean Seberg, per finire quest'anno con Florence Delay. Del come fosse realmente, si ignora. Si sa soltanto che era bruna e che aveva «un bel petto». Di Elena, Omero ci ha fatto sapere unicamente che aveva delle *braccia bianche*. Bruna, a teatro e al cinematografo, la storia di Giovanna d'Arco è stata sempre la stessa: pastorella, guerriera, rogo. A riserva dei rilevanti resta la leggenda, non respinta però da alcuni storici. Giovanna d'Arco non sarebbe stata una pastorella, figlia di Jacques D'Arc e d'Isabella Romée ma d'Isabella di Baviera, moglie del re pazzo Carlo VI, e di Luigi d'Orleans, cognato ed amante della regina. Questo stesso cognato sarebbe stato il padre di Carlo VII, con la conseguenza che Giovanna era sorella del re, ma non apertamente, di nascosto. Fu perché lo venne a sapere (dalla bocca di lei) che il re la prese tanto sul serio. E niente rogo finale. Questa fine non era ammissibile per una persona di sangue reale, anche se nemica. Al suo posto fu arrostita una condannata qualsiasi. Un doppiaggio.

Antonio Antonucci

REALTA' E FANTASIA NEI PERSONAGGI DEI PROMESSI SPOSI

Il vicario di provvisione

Il Manzoni non ne fa il nome ma è chiaro che fu Lodovico Melzi d'Eril conte di Magenta - L'autore volle immeschinirne la figura dipingendola come quella di un uomo pavido e pusillanime e non ha avuto per lui neppure una sfumatura di simpatia - Perché? - Don Alessandro aveva tal carattere che, imboccata la strada dell'ostilità, la seguiva sino in fondo come ne è prova la distruzione della tomba dell'Imbonati

II

Milano, settembre.

Dopo avere saccheggiato e devastato il forno delle grucce, la moltitudine, la mattina di San Martino del 1628, anziché appagarsi del bottino e del trionfo ottenuto con la maniera forte, era d'avviso che si dovesse ripetere l'operazione in altri forni, quando una voce rauca gridò:

— Quello che protegge i fornai è il vicario di provvisione.

«Il vicario di provvisione, spiega il Manzoni, eletto ogni anno dal governatore tra sei nobili proposti dal Consiglio dei decurioni, era presidente di questo, e del tribunale di provvisione; il quale, composto di dodici nobili, aveva, con altre attribuzioni, quella, principalmente, dell'annona. Chi occupava un tal posto doveva necessariamente, in quei tempi di fame e di ignoranza, essere detto l'autore dei mali; meno alla non avesse fatto ciò che fece Ferrer; cosa che non era nelle sue facoltà, se anche fosse stata nelle sue idee». Fin qui, dunque, in colpa è ancora del Ferrer.

Cauto silenzio

Di questo vicario di provvisione, presidente del Consiglio dei decurioni e presidente del tribunale di provvisione, il Manzoni non fa il nome, neppure là dove magistralmente racconta come la folla la volesse linciare. Per quel motivo luce quel nome? Poteva forse credere che questo alto rappresentante del potere costituito non fosse identificabile da uno storico di polso, rispettoso delle date e scrupoloso indagatore di documenti d'archivio? Quel nome lo scrivono noi, senza tuttavia atteggiarci a scopritori di prima mano, perché la manzoniana di Bossi fa ed è a disposizione di chiunque desideri approfondire la propria cultura specifica.

Il vicario di provvisione, Lodovico Melzi d'Eril, conte di Magenta, nato a Milano il 28 gennaio del 1594, laureato in Pavia in utroque iure il 13 giugno del 1617, era entrato a far parte nel medesimo anno del nobile Collegio dei Giureconsulti. Era un signore dal volto duro, corpulento e scarno, con baffi brevi e pizzo spompinato, signorile nel comportamento, ligio al dovere, diligente con severa eleganza, come appare in un ritratto giovanile di famiglia. Era figlio dell'omonimo conte Lodovico Melzi d'Eril, uno dei più cospicui cittadini del patriziato milanese, senatore e illustre capitano, spentosi nel 1617. Il figlio ne aveva ereditato, col patrimonio ingentissimo, Consalvi, il prestigio, la rettitudine, il coraggio, e, purtroppo, anche la fedeltà ai pregiudizi del tempo, e la caparbietà. A costui gravò infatti sulla coscienza il non aver mandato al rogo, nonostante qualche opposizione del clero, il 4 marzo del 1619, la domestica del padre, Caterina Medici, di Bruno, imputata della voce pubblica di stregoneria continuata. In quell'occasione il popolo applaudì fragorosamente Lodovico Melzi d'Eril junior, e maledisse la povera

Ferrer, fermatosi quel momento sul predellino, diede un'occhiata in giro *(Disegno di Quaglino)*

cia che «spirava terrore nel cuore». Il 18 gennaio del 1627 il governatore don Gonzalo Fernandez de Cordova, nominò ingovernante regio per quell'anno, e vicario di provvisione per il successivo, Lodovico Melzi d'Eril, conte di Magenta.

Il sabato 11 novembre del 1628, giorno di San Martino — si legge nel rapporto del Senato al Governatore — «incominciò la bassa plebe a tumultuare di buon'ora intorno ai prestini. E che presentendo, il vicario non lasciò di camminar per la città tutto la mattinata, e di procurar gli opportuni rimedi presso i regi ministri. E ritornando ben tardi alla propria casa, non si tosto vi giunse, che sentì contro la persona sua rivoltarsi il popolar furore, con quegli eccessi che si videro quel giorno, e che continuarono la domenica seguente nelle altre parti della città».

La tragica scena

Per quale motivo il Manzoni teneva risolutamente in ombra il nome di Lodovico Melzi d'Eril, costituisce il nocciolo della nostra odierna indagine, per svolgere la quale ci serviamo, oltre che di memorie e documenti, della stessa prosa manzoniana, ad evitare equivoci, nelle due edizioni raffrontate del 1827 e del 1840-42.

La frase, atteste da un anonimo tra la folla, diede a questa la spinta più insensata verso la violenza torbida e indiscriminata. Senza voltare oltre, la moltitudine si indirizzò verso il palazzo del vicario di provvisione, Lodovico Melzi d'Eril, situato tra via Santa Maria Segreta e la via dei Meravigli.

Scrive il Manzoni che, mentre la folla imbestialita si dirigeva verso il suo palazzo con le peggiori intenzioni, «lo sventurato vicario stava facendo un chilo agro e stentato d'un desinare biasciato senza appetito e senza pan fresco; e attendeva, con gran sospensione, come accade a finire quella burrasca, lontano però dal sospettare che dovesse cadere spaventosamente addosso a lui». Dalla strada salirono però ben presto le grida inequivocabili della folla: — Il vicario! Il vicario! L'affamatore! Lo vogliamo! Vivo o morto!

«...Il meschino girava di stanza in stanza, pallido, senza fiato. (Nota: nell'edizione del 1827 si legge ancora: smarrito, trambasciato) battendo palma a palma, raccomandandosi a Dio e a' suoi servitori, che tenessero fermo, che travassero la maniera di farlo scappare. Ma come e dove? Sali in soffitta; da un pertugio guardò arditamente nella strada, e la vide piena zeppa di furibondi; sentì che chiedevano la sua morte; e, più smarrita che mai, si ritirò, e andò a cercare il più sicuro e riposto nascondiglio. Lì, rannicchiato, stava attento, attento, se mai il funesto rumore si acquietasse, se il tumulto s'accostasse un poco; ma sentendo invece il muggito alzarsi più feroce e più minaccioso, e raddoppiare i picchi, preso da un nuovo spavento si mise, si turò gli orecchi in fretta. Poi, come fuori di sé, stringendo i denti e raggrinzandosi il viso, stendeva le braccia e puntava i pugni, come se volesse tener ferma la porta... Del resto, quel che facesse precisamente non si può sapere, giacché era solo; e la storia è costretta a indovinare. Fortuna che c'è arrivata».

Con tutto il rispetto e l'affetto che nutriamo per il Manzoni, il cui romanzo abbiamo sempre, da decenni, tenuto a portata di mano, confessiamo che ci lasciò molto perplessi questo suo modo di immeschinire un personaggio, dipingendo un quadro totalmente gratuito della sua pavidità e pusillanimità, delle quali non esiste prova alcuna, per poi lasciarlo alla fine con una facezia.

L'anno successivo, 1629, il vicario in carica propose si concedesse una indennità di «trecento scudi al nobile Lodovico Melzi d'Eril conte di Magenta, poichè tutti i Sessanta sapevano con quale integrità, vigilanza scrupolosa e valore si fosse il Melzi d'Eril impiegato nel suo vicariato di provvisione». La proposta venne accolta. Pochi giorni dopo Filippo IV scrisse al governatore una lettera in latino, nella quale, a proposito di Lodovico Melzi d'Eril, si legge, fra l'altro: «...conosciamo anche la diligenza, la probità, l'esimia fedeltà e il coraggio suo...».

L'emblema della viltà

E' quanto meno singolare che il Manzoni, sempre ligio alla legge e rispettoso dell'autorità costituita, faccia di questo nobile vicario, senza dargli il nome di quale diremmo che avrebbe diritto in un romanzo storico, un meschino della viltà, e peggio, la testa di turco di una antipatia da cassato a cassato.

La faccenda, lo si ammetta, non è di cristallina trasparenza. Che avrebbe preteso il Manzoni da questo Melzi d'Eril? Che mettesse a vino aperto con la spada sguainata in mano? Tuttenna, o Bolardo? A qual titolo il vorrebbe che un gentiluomo di ottima famiglia, questo amministratore della cosa pubblica, snudasse la spada con la baldanza dei suoi contemporanei D'Artagnan o Cyrano?

Crediamo che per trovar la chiave di questa delicatissima situazione si debba rifarsi non al tempo della vicenda, ma a quello in cui essa venne per circa sette anni elaborata nel cervello dell'autore, il quale desiderava bensì rimaner ligio alla storia, ma non di rado, come un cavallo di buon sangue, rifiutava il morso, e dava quattro salti di monizione, chiacchè egli ne abbia detto.

Il Manzoni era a conoscenza di tutti i particolari della cattura del ministro Prina, linciato dalla folla milanese il 20 aprile del 1814. Anche il Prina, per sfuggire gli energumeni che hanno invaso la sua casa e lo stanno cercando di stanza in stanza, si rifugia in soffitta, e poi, vedi caso, in altro nascondiglio del quale è superfluo specificare il tipo. E che fa Federico Confalonieri quando la polizia austriaca, nell'autunno del 1820, perquisisce il suo palazzo per catturarlo? Si rifugia in soffitta.

Né il Prina, il nocciolo di ferro lo chiamavano, né il Confalonieri danno alcun segno di pavidità, né il Manzoni oserebbe tacciarli di pusillanimità. E al conte Melzi d'Eril, già podestà di Milano prima di essere vicario di provvisione, perché fa compagio di questa potente di città, sulla quale ritorna caricandone la dose, dicendoci che il vicario, alla vista del Ferrer «scendeva le scale, meno atterrito e meno portato da altri suoi servitori, bianco come un panno lavato»? Venga usted con migo, gli dice Ferrer sottraendolo all'ira della folla. E lasciamoli partire con la carrozza del gran cancelliere, adelante, con juicio.

Una vana precauzione

Comunque si voglia vedere la faccenda, per Lodovico Melzi d'Eril l'autore non ha neppure una sfumatura di simpatia, e, probabilmente per essere libero di schierarsi il profilo non senza acrimonia, il Manzoni, che in fatto di coraggio più si accostava a don Abbondio che ad Alberto da Giussano, ne tace accuratamente il nome. Precauzione insufficiente, sipettiamo, perché le più modeste ricerche, di un Cantù, per esempio, quel nome l'avrebbero portato alla luce in un'ora.

Il 16 gennaio del 1816 si spegneva in Milano il duca Francesco Melzi d'Eril, ex ministro-cerone. Era stato vicepresidente della repubblica nel 1802, e, nel 1805, guardasigilli del Regno. Aveva così seguito l'ascendere dell'astro napoleonico, contrariamente al Manzoni «vergin di servo encomio e di codardo oltraggio». I meriti del duca Francesco Melzi d'Eril sono oggi noti a tutti, e chi volesse meglio valutarli non ha che da consultare i cinque volumi di Ugo Da Como sui Comizi di Lione. Appunto per compensarlo della sua nobilissima fatica, Napoleone lo investì del titolo di Duca, col predicato di Lodi. Ma quelli che furono motivi apprezzabilissimi agli occhi dell'Imperatore non lo furono affatto per molti milanesi contemporanei del duca Francesco. Questi si era costruito sul Lario, a Bellagio, una grandiosa villa, fra il 1805 e il 1815. Quel titolo, e quella villa, furono oggetto di truculenti mormorazioni.

Erano tempi tumultuosi, nei quali la fragilità del giudizio su persone e situazioni acquistava mobilità da alta e bassa marea per ogni calunnia o pettegolezzo. Alle mormorazioni massicce del suo tempo il Manzoni non fu mai insensibile, e non di raro fu succubo di esse. Imboccato la strada dell'antipatia era tal carattere da seguirla fino in fondo, anche nei collaterali, anche negli ascendenti, come con la Bolognino, come, nel secondo tempo, col Cantù, e peggio, peggio, con l'Imbonati, di cui fece abbattere la tomba nella villa di Brusuglio, costruendo un pollaio sull'area. Soltanto il parroco del paese seppe dove i resti dell'Imbonati, esattato prima e confessato poi, vennero inumati nel cimitero. (Nota: si legga in proposito la dotta e precisa monografia di Emilio Bioli Legnani dalla quale traggo questi dati).

Questa ranchia tenace è quanto meno singolare, quando si tenga presente che la grande villa di Brusuglio, della quale il Manzoni e sua madre, donna Giulia Beccaria, fecero la loro residenza preferita, era stata lasciata in eredità dall'Imbonati, col resto del patrimonio ereditario, a donna Giulia, la quale aveva convissuto more uxorio con lui per molti anni.

Crediamo di aver illuminato di scorcio uno degli aspetti meno noti, meno nobili, e meno elegiaci della complessa anima di Alessandro Manzoni, il quale scrisse nel romanzo: «Così è fatto questo guazzabuglio del cuore umano».

Guido Rupignié

(continua)

ISTITUTO TECNICO

LEONARDO da VINCI

VIA A. MEUCCI 1 (ang. p.za Solferino 14/A)
Presidenza: telef. 548.634
Segreteria: telef. 511.606

Presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» funzionano i seguenti Corsi di preparazione:

IDONEITA' ALLA 1ª CLASSE DI SCUOLA MEDIA (1° e 2° anno)

LICENZA DI SCUOLA MEDIA (2° e 3° anno)

LICENZA AVVIAMENTO PROFESSIONALE (2° e 3° anno)

IDONEITA' ALLA 2ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso della Licenza di Avviamento che intendono sostenere gli esami di passaggio al: 3° anno di Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri - Periti Industriali).

IDONEITA' ALLA 3° e 4° CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso di Licenza Tecnica o di Qualifica dell'Istituto Professionale che intendono accedere al: 3° anno di Istituto Tecnico Industriale (Perito Ind.) o al 4° anno di Istituto Tecnico per Ragionieri o Geometri.

RAGIONIERI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER RAGIONIERI (4° e 5° anno)

GEOMETRI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (4° e 5° anno)

ORARIO DEI CORSI

SEZ. DIURNA	SEZ. PRE-SERALE	SEZ. SERALE
8-13	17.25-21.15	19.25-23.15

CONVITTO, SEMI-CONVITTO, REFEZIONE

Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30-12 e 15,30-21.

Collegio Convitto S. Carlo
(maschile)
VIA BERTOLA 4 - TELEF. 510.272 - TORINO
Ambiente rinnovato - Aule con aria condizionata
Sistemazione individuale
Scrupolosa assistenza disciplinare e didattica per ogni ordine di studi e per ricupero anni

Il meschino girava di stanza in stanza... *(Disegno di Quaglino)*

OROSCOPO DI DOMANI

Venerdì astuti e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono a Saturno, opposizione a Giove. Allegrezza per alcuni inviti e conversazioni. Speranze da realizzare con l'appoggio di vecchi amici devoti e finanziari. Tutto si delineerà bene. Viaggiate e spostatevi a piacere. Tipi: **Bilancia. Ariete e Leone.**

Bilancia - Lavoro: le circostanze si presenteranno in modo favorevole al vostro piano di azione. Concludete di più trattando con i leonini. **Vita affettiva:** la vita sentimentale prenderà un indirizzo lieto, dopo il consiglio di amici fidati. **Salute:** leggera intossicazione.

Ariete - Lavoro: riprenderete nuovamente tutto ciò che avete perso. Aiuti provvidenziali per mandare avanti un lavoro in sospeso. **Vita affettiva:** informazioni nel pomeriggio che sarà fonte di malumore e malinconia. Non state in ansia perché non vale la pena. **Salute:** perfetto: stato organico. Produrrete molto e con energia.

Leone - Lavoro: siate riservati col collaboratori ed esigete da loro esporto di fatiche pari a quelle vostre. **Vita affettiva:** una persona dai capelli biondi è pronta a giurarvi fedeltà. Tuttavia è bene diffidare, dati i precedenti. **Salute:** è necessario il riposo e la completa fiducia nel vostro prossimo.

Previsioni per gli altri segni dello Zodiaco. **Toro:** gli affari avranno buona possibilità di netta ripresa. Sfruttate questo momento per ottenere ciò che desiderate. **Gemelli:** evitate di fare promesse. Una persona vuole intromettersi nelle cose vostre con risultati negativi. **Cancro:** qualcuno si avvicinerà per trattare affari: non perdete il vostro tempo inutilmente. Le promesse saranno molte, ma poco costruttive. **Vergine:** proposte concrete verranno fatte quanto prima e saranno per un cambiamento di programma. In mattinata potrete di una situazione alitosa da tempo. **Scorpione:** il silenzio e il mistero potranno farvi vincere la partita che vi sta a cuore. Il momento è propizio, basta un colpo di testa da parte vostra. **Sagittario:** scuotetevi dall'apatia e muovetevi in mattinata, se volete realizzare qualcosa di buono. **Capricorno:** possibilità di guadagnare nel corso della giornata. Una persona amica vi chiederà aiuto: offritele solidarietà. **Acquario:** la sorte vi sarà propizia, malgrado la predisposizione al pessimismo e alla malinconia. **Pesci:** una persona ha rivolto su voi i suoi pensieri, e quanto prima vi darà la prova del suo amore. Attenzione a non farvi incalappiare senza possibilità di evasione.

Z. Palmiddent

La moda

Il giacchettino ringiovanisce

Fortunatamente per la linea giovanile, non tutti gli abiti a due pezzi hanno quest'anno il giacchettino lungo. Comunque anche su quelli col giacchettino corto sono una eccezione, troverai non è poi tanto difficile. Ci vuole soltanto un po' di pazienza! Questi ultimi sono particolarmente adatti per le donne di bassa statura e di corporatura snella. Il giacchettino si ferma alla vita o, a volte, poco al di sopra. La gonna possono essere stretta o svasata. Il modello che presentiamo oggi è un capo di linea della collezione autunnale di Marquise. La stoffa, color lavanda, è di morbida lana. Il giacchettino a doppio petto ha una linea curva grazie all'aderenza di questo ultimo alla vita. Il colletto è rotondo e le maniche tre quarti. E' tuttavia la guipure che conferisce vivacità a questo modello. Essa è «godé» con due pannelli che danno ricchezza al davanti segnato da due profonde pieghe. Ai lati due tasche tagliate. Nell'insieme si tratta di un capo semplice, ma pratico ed elegante. Potrete indossarlo di giorno recandovi all'ufficio o accompagnandovi con un'amica per una passeggiata in centro. Con questo vestito preferite una borsetta di cuoio verde bottiglia.

La salute

Russare

Giorni or sono una rivista newyorkese ha pubblicato, fra le altre, la lettera inviata da un'anziana signorina di Watervliet, in risposta a uno dei quesiti che di tanto in tanto vengono posti al pubblico per conoscerne l'opinione su talune questioni di comune interesse. Era stato chiesto che cosa si pensava delle persone che russano. Ed ecco quanto l'anziana signorina di Watervliet ha scritto: «Poichè sono nubile non ho avuto, che in rari casi, l'opportunità di vagliare le reazioni che il russare altrui provoca in me. Non potendo ascoltarmi ho pensato allora di rivolgerai a delle mie conoscenti maritate. Una di queste mi ha detto: "Tu sai bene che tipaccio è mio marito. Al suo numerosi difetti aggiunge anche quello di russare. E' una cosa che non riuscivo a sopportare, ma ora oserei dire che mi torna utile. Da come russa sono infatti in grado di stabilire con una certa esattezza come ha trascorso la serata fuori casa; se è andato al cinema, se ha giocato a poker, oppure se è corso dietro a una gonnella. Il suo modo di russare ha toni e inflessioni che variano a mi quali io leggo ormai come in un libro stampato. Solo quando è ubriaco non russa, ma allora non c'è bisogno del suo strano linguaggio perchè il suo alito è già una prova convincente che ha alzato il gomito più del consueto"».

In un'altra lettera si legge: «Sono stata sposata da quarant'anni e mi è stata fatta la convinzione che chi russa sonoramente è persona che non ha la coscienza pulita. Non voglio asserire con ciò che tutti coloro i quali russano sono delle persone poco per bene, tuttavia anche se non hanno delle colpe che rimordano la loro coscienza si tratta certamente di persone intemperanti nel mangiare o nel bere».

In altre missive, quasi tutte di donne, l'abitudine del russare non è oggetto di giudizi così severi. Ma cerchiamo di vedere in breve perchè russiamo. Si tratta del rumore caratteristico prodotto dal velo palatino che vibra al passaggio dell'aria nel rinofaringo durante il sonno quando i muscoli che formano il velo palatino stesso sono rilassati. L'intensità varia da individuo a individuo in rapporto alla capacità respiratoria.

Intossicazione da digitale

Ci è stato domandato se l'abuso di digitale può nuocere al ritmo del polso e renderlo più debole.

— Ciò è possibile e in un caso del genere il vostro medico curante dovrà diminuire la dosa del farmaco per un certo numero di giorni. Un sintomo classico dell'intossicazione da digitale è il polso piccolo e rarefatto.

Sintomi

«Quali sono i sintomi di un'infezione virale delle ghiandole?». E questa domanda rivoltaci dalla signorina Emilia F. rispondiamo che possono essere diversi secondo la forma dell'infezione. Se si tratta di mononucleosi infettiva questa può durare da due a quattro settimane e può essere caratterizzata da febbre.

La bellezza

Se siete un po' avanti negli anni

E' noto che ogni donna non più giovane vuole di apparire con qualche anno in meno. Ma non basta rubare un po' null'età se l'aspetto poi afferma il contrario. Togliersi dieci anni non è cosa facile, ma non è impossibile. Bisogna sapere sconfiggere il tempo e meglio cancellare alcune delle tracce più evidenti che il tempo incide sul volto di ogni donna ormai non più giovane. Ecco perchè il «maquillage» è importantissimo per le donne mature che desiderano apparire ancora, se non giovani, almeno giovanili d'aspetto. Se avete superato la quarantina dovete per prima cosa preoccuparvi dei capelli bianchi che spuntano ormai qua e là sulla vostra chioma. Ovviare a ciò è ora abbastanza facile. Uno shampoo della tinta dei vostri capelli vi toglierà dall'impaccio, ma ricordate di non esagerare nel colore e se lasciarete qualche leggera striatura bianca non perderete nulla. Una chioma senza un capello bianco su un viso dove è apparsa ormai qualche ruga sarebbe in contrasto troppo evidente! Comunque questo è il nostro consiglio, sta poi a voi decidere per il meglio. Alcune signore hanno preferito mutare la tinta dei loro capelli, ma si tratta di una cosa non sempre possibile e talora poco pratica. Non dimenticate che la tinta dei capelli deve essere il più possibile intonata a quella del vostro viso. A 40 anni il trucco è necessario, ma dev'essere lievato onde è consigliabile per le ragazze di 18 per evitare contrasti troppo stridenti con l'aspetto complessivo. Usate una lozione o una crema che attenui il pallore che generalmente si diffonde sul viso dalle persone non più giovani. Anche il rossetto sia di colore delicato, come pure il trucco degli occhi, che dovrà essere appena accennato.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1854 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa dalla Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi compaiuti in tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al lato dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione comunicato dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a colore che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

Lo «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rifiuti l'intervento «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe» scopo matrimoniale o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

Ai artigiani, industriali, imprenditori, tecnico esperto offresi per consulenza organizzazione, progetti, nel campo meccanico, termotecnico, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino».

CAUSA trasferimento vendesi 280.000 attrezzatura completa massaggi con sauna ultramoderni. Telefonare mattino 655-900.

ESAMINEREBBESI offerte lavoro stampi tranciatura stirozzi. Telefonare 704-130.

ESEGUO lavori con presse idrauliche da 100 t. Via Macedonia 78. A90157

GENERATORE vendesi gr/a calda 63.000 calorie bruciatore nafta, serbatoio 5000 litri. De Martino, telef. 782-739.

INDUSTRIA termoplastici acquista macchine trafile, presse idrauliche, mulini, essiccatoi, pagamento contanti. Gladys, via Roma 7, Torino, tel. 773-765, 767-426. 0256

MACCHINE per lavorazione lamiera e carpenteria, assortimento completo, consegna immediata, lunghe rateazioni. Rosso e C., Grugliasco, telefono [illegible]

MARTELLATRICE 35ton adatta per stampi lisci, vendo Filp Castello Po (Torino). Telefono [illegible] A87834

MOTORI, frullatori, aspiratori, affettatrici, tritatori, gruppi elettrogeni, Laparia, Industria meccanica 157. 07860

OCCASIONE molle forme particolari semiaperte tipo chiavistelli 35. Tel. 257-535.

OCCASIONE vendesi piallo a spessore [illegible] con accessori, sega a nastro. Telefono abitazione 268-079. A91387

OFFICINA meccanica sorgo costruzioni attrezzi lavorazione vetraria lucerne. Telefonare 296-432. A90317

PESA camion, pesa ferro, pesa bestiame, bascule automatiche nuove e usate, [illegible] vendesi. Telefonare 330-589. A87378

PICCOLA officina meccanica cerca lavoro reparto. Telefonare 662-762.

ROLLEVATORI, martinetti, cavalletti, sollevatori, chiavi, stivaggi per il montaggio delle [illegible]. Rivar, via Nizza 32.

TORNI parallelli revolver semiautomatici, trapani, [illegible] usate pantografi, consegna pronta, lunghe rateazioni. Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222.

TORNIO professionale superpesante 1500 per 240 giri 16 - 2000 HP 8 spalamenti ragnoli, contropunta automatica, cambio rapido, consegna immediata, rateazioni. Rosso e C., Grugliasco, telef. 785-222.

TRAFILE Ransome 70 per lamiere piatti di canali come nuove. Telef. 794-652.

VENDESI lavello porcellana completo inutilizzato 3 m. bacchina. Tel. 652-228.

ARTIGIANATO L. 170 per parola

ATTREZZATO laboratorio maglieria cerca lavoro a domicilio. Telefonare 30-710 Gavasa. 26574

CERCHIAMO assunzione alloggi negozi locali industriali. Tel. 529-305, 527-414.

MAGLIERISTA abilissima desidera accettare negozio macchine 3-12. Tel. 737-333

SI eseguiscono lavori verniciatura in serie. Via Breglio 81. Telef. 256-597.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Ditta Fiducia, piazza Statuto 24, telefoni 485-881, 485-802 Finanziamenti anche su auto e autocarri, autorizzatissimo anche ipotecari comunque [illegible]. Prestiti personali a liquidi, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Ditta Fiducia, piazza Statuto 24, telefoni 485-881, 485-802 Prestiti personali a liquidi, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PONTE NUOVA), TEL. 687-807.

AFFARONE agenzia pelli consigli settembre avviatissima centrale ottimo movimento cedesi. Rava, S. Tommaso 6, telefono 527-058. A87871

AFFARONE Vedriano quota [illegible] Anfa, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5134 — Torino». 91158

AFFIDASI la gestione o vendesi bar dettagliando largamente. Telef. 518-632.

AGENZIA immobiliare centralissimo cerca socio, collaboratore con automezzo, abili dimostratori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 53 — Torino». 0660

ALIMENTARE pasticcio cedesi [illegible] condizioni. Telefonare ore pasti 70-687.

AUTORIMESSA zona S. Rita 100 macchine cedesi. Telefonare 327-458.

AVVIATA industria palmarina accessoriabasi con persone attive per maggior sviluppo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino».

AVVIATISSIMA trattoria bar cede causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4286 — Torino». A90536

AVVIATISSIMO commestibili cedesi. Via Sale 6, telefono 296-064. A86427

AVVIATISSIMO mercerie centrali cedesi motivi salute, mediatori esclusi. Telefonare 50-418 A87661

BAR da quattro anni Mirafiori affittasi vendesi condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino». A88531

BAR lucrosissimi grandi sale ricevimenti zona Rivalta-forte reddito [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7375 — Torino».

BAR trattoria unico zona attraversata nuova forte lavoro cedo. Tel. 874-907.

BAR vendesi angolare su corso. Telefonare 388-457. A91054

CAFFE' bar bottiglieria [illegible] centrale alloggio cedesi, affitto mite, forte reddito, cedesi 3.000.000. Tel. 561-589.

CAFFE' elegantissimo con alloggio avviato, su corso interno passeggio, cedesi motivi famiglia. Cabotti, Consolata 3.

CALZATURE cedo anche causa prezzo mite. Telefonare ore pasti 525-240.

CAUSA malattia cedesi commestibile avviatissimo torrione Milano. Telefonare pasti 330-204. A90100

CAVALLERA, Rotonda 21. Commercianti, [illegible] acquistare vendere aziende alberghiere direttamente.

COMPERA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A.A. IMPRESA vende alloggi nuovi via Napione. Telefonare 655-335. A88707

A. ACQUISTA privato cedasi qualsiasi alloggio o casa. Telefonare 794-383.

A. ACQUISTEREI cascina anche in pessimo condizioni. Riva, via 17 Marzo 14.

A coniugi privato acquista alloggi quadri grandi qualsiasi zona. Tel. 519-732.

ACQUISTO terreno Torino mq. 800 per costruzione autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4091 — Torino».

ACQUISTO terreno zona Sassi, corso Belgio per costruzione industriale, mutui 2000-6000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 431 — Torino». 0228

AFFARE vendesi negozi angolo corso Regina Margherita zona Porta Palazzo. Telefonare 853-050. A90907

AFFARONE Riviera 5 vani arredati cedesi 3.700.000. Telefonare 765-925 mattino.

AFFARONE. Vendesi casa in blocco oppure frazionata sulle ottimi moderni, [illegible], fiat via Principe Eugenio 23, Richelmo. A92550

AFFARONE 15 km. Torino vendo mq. 5000 terreno zona residenziale panoramica. Telefonare 780-583. A86511

AFFITTATEVI, prestigiosi ultimi alloggi superpanoramici disponibili a [illegible] del Re per consegna giugno 1964, comprendono completamente arredamento, tendaggi, fuochi, set cucina, spiaggia riservata. Chiedete informazioni si illustrazioni in luogo, oppure Torremare, corso Belgioioso 62, Milano. Telefonate 312-467, 332-190. 25750

ALLEGRI 1-2 camere servizi centro [illegible] Ristoro signorili vendo pronta [illegible], Marsini 1, telefono 41-445.

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-12 camere, [illegible] giardino, autobinasca. Prestiverde 3-12. 0233

AUTORIMESSA mq. 650 circa possibilità ampliamento, zona Lanzetto, vendesi anche lire 55.000 mq. Facilitazioni. Telefonare 547-502. 0403

AUTOSTRADA Torino: terza zona uscita 10 km. da Torino, vendonsi terreni industriali e residenziali piccoli e grandi lotti. Telefonare [illegible]

AZIENDA acquisita terreno industriale uscita fronte tl. Cream oppure luogo analizzando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». 91378

BELLISSIMO terreno industriale strada fognature acqua zona Lemaona vendo. Telefonare 23-801. 0663

BIBIANA mq. 1500 con capannoni isolati mq. 700 circa adatti piccola industria magazzini, alloggio 4 camere, centrale termica propria sviluppo 35.000 HP vendesi vera occasione. Rivarolese, Re Umberto 6. 0176

BORGO Rivo, via Giovero 34, vendiamo camera libello cucinino 5.100.000. Facilitazioni. Telefonare 553-183. 0403

CASA centralissima panoramica vendesi mesi 300 camere ampia immobiliare vende 800.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 477 — Torino». 0443

COMPRO Lombardia 253 vendiamo negozio con [illegible] alloggio due camere, servizi, ingresso indipend. Tel. 558-483.

CORSO Trapani vende 2 camere cucina servizi L. [illegible].000, 1 cam. in libello bagno servizi 4.800.000. Tel. 545-907.

CROCETTA vendesi due camere cucina servizi quarto piano. Telef. 830-254.

CROCETTA vendo alloggio signorile sei camere più servizi. Telefonare 772-997.

DITTA cercasi zona Campidoglio mezzadistanza pubblici servizi stabilisce 100 camere volendo cassa compresa parzialmente libera, magazzini, alloggi, ecc. Telefonare 772-765, 767-420. 0286

FRONTE collina, vendiamo ultimi alloggi signorili, via Ventimiglia 76, Telefonare 677-497. [illegible]

GENOVA Prati, zona residenziale centralissima, ottimo stato, vendesi villa 40 vani, 4 appartamenti, grande giardino, possibilità costruzione 120 camere. Telefonare ore pasti 680-613, Torino.

GRUGLIASCO terreno industriale adiacenze Rotone 14.000 mq. vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

IMPRESA costruzioni cercasi ultimi quadrati o locali industriali. Tel. 570-867, 994-868. A88074

IMPRESA vende alloggi in costruzione 1-2 camere tinello tutti completi moderni, ultimo impegno capitale, a Settimo, cantiere via S. Mauro angolo via Orbassano, telefono 527-420. 0464

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi con giardino, Michelino, prezzi unici preventivo e trattativa prenotazione lenta 20 camere per pubblico. Telefonare ore uffici [illegible] A83560

IN collina, campagna cercasi villa viaggio Torino adatti pensionato pagamento 800.000 due camere piano terra, bisogno in casa vecchia, parzialmente orticello. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A91876

LARGO Francia vendesi alloggi signorili 5 e 6 camere doppi tripli servizi, finimenti accurate, rivolgersi in cantiere Teldimare 761-301. 0460

LOCALE nuovo mq. 700 con 4 alloggetti terreno annesso ad strada Caselle-Ciriè 18 km. da Torino vendesi con mutuo o affittasi. Telefonare Rosselle 921-021.

LOCALITA' Valsalice vendesi luminosa [illegible] salone 3 camere doppi servizi 2 garage sottin. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6341 — Torino».

LOTTINI panoramici ottima montagna vendonsi lire 800.000-1.000.000. Telefonare 732-040. A87393

LUSERNO terreno [illegible] 30 [illegible] cubi arredi comodo tram, vendo. Telefonare 855-782. 0300

LUMINOSO locale signorile seminterrato adatto garage totale mq. 200 circa vendesi, via Ventimiglia 76. Tel. [illegible] 487

LUNGO Po Isaac cortile locale mq. 1600-2000 per industria silenziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 480 — Torino». [illegible]

LUSSUOSISSIMO appartamento mq. 200 più grande terrazzo, ascensore, grande parco in condominio, zona precollinare, vendesi. Rivolgersi studio corso Alberto Picco 35. A88228

MACCHINA Campagna vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino grande ripostiglio L. 8.500.000. Telefonare 490-389.

MAGAZZINO seminterrato con interessante mq. 750, eventualmente divisibile, eventuali locali ufficio piano soprastante, vendesi o affittasi in palazzo nuova costruzione corso Orbassano 219-221. Per informazioni telefonare 680-660.

MURI negozio buona posizione, eventualmente con alloggio, vendo. Telefonare 655-782. 0500

NEGRZIO garages corso Francia, bene affittato rendita 6% vendesi con autorimessa nel cortile. Tel. 890-372.

OCCASIONE: borgata Lucna privato vende ultimi spaziosi alloggi camera tinello servizi abitabili ottobre. Tel. 798-570.

OCCASIONE Chivasso vendo bellissimo alloggio 4 camere tinello servizi. Telefonare 373-671. 0185

OCCASIONE impiego capitale presso alloggetti stabile prossimi primavera 1964 bella costruzione. Telefonare 83-661.

OCCASIONE vendonsi alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Corso Regina Margherita zona Madonna. Telefonare 655-494.

PALAZZINA prossimare, corso Moncalieri (Albaresi) camere dieci, doppi servizi, tre autorimesse, grande giardino alberato, cinta [illegible] vendesi. Rivolgersi loco. Re Umberto 6. 0176

PALAZZO ristrutturato nuovo stabile camere [illegible] signorili anche in costruzione, ascensori intercomunicanti. Rivolgersi: Bosco spa, via Santa Teresa n. 7. Telefono 518-270, 519-017. 0533

PINEROLO, dintorni acquistiamo casetta piccolissimo contenuto moderno, eventualmente terreno adatto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino».

PINO Torinese, bellissima casa moderna, camere 27, alloggetti 2-3-4 camere, servizi, 5 autorimesse vendo. Simoncini, Re Umberto 6. 0176

PRIVATO acquista due camere tinello servizi, Telefonare 483-294. A90775

PRIVATO acquista villetta 4 camere servizi dintorni Torino massimo 30 km. Un milione contanti rimarrebbe ratealo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5112 — Torino». 90648

PRIVATO vende alloggi bellissimi Michelino Telefonare 60-673. A91056

PRIVATO vende alloggio 3 camere, cucinotto, servizi, soleggiatissimo, 1° piano, via Cigna 5, 3.000.000, contanti. Telefonare 737-877. A88502

PRIVATO vende in ufficio mobili negozio. Telefonare 750-712. A86435

PRIVATO vende Rivi Maurizio Canavese fronte strada percorribile per Ciriè Balangero con alternativa IIP 75, possibilità realizzo IIP 70; acqua, luce, telefono, fognatura. Tel. 772-765 767-426

PRIVATO [illegible] Parella casa recente costruzione [illegible] centrale, 3 camere, bagnolo, locale seminterrato con cantina centrale, cortile in [illegible] giardinetto libera. Telefonare 772-765, 767-426. 0256

RATEANDO vendesi stabile Venaria 216 condominiale 4, Mauro alloggi 1-2-3 camere servizi grandi febbraio, cambio, facilitazioni, lire 2.250.000 per camera. Visite cantiere ore 17-19.30. 0215

S. MAURILIO Canavese privato vende [illegible] fabbricabile continuazione strada mq. 5000, limite mt. 350 su strada principale, possibilità [illegible] costruzione bifamiliari; signorilmente acqua, telefono, fogna. Telefonare 772-765, 767-426. 0256

S. RITA corso Siracusa 120 vendonsi con ottimo alloggi spaziosi 1-2 camere [illegible] grandi cantine. Visite 13-15. Telefonare 519-770. 0448

SETTIMO, bellissimo terreno in via principale panoramicissimo con imponente disegno dare parte casa in costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3134 — Torino». A92567

SOCIETA' alloggi Borgaro/Leini 2-3 camere, soggiorno, cucine, varie stadio mq. disponi, telefono 544-741. Visite pomeriggio cantiere via Monferrato angolo via Valdieri. 0321

SPOTORNO villa 300 m. mare 7 camere giardino possibilità sopraelevazione vendo. Telefonare 03-601. 0683

STRADALE Pinerolo, posti civilmente in Torino vendonsi terreni fabbricabili. Telefonare 43-286. 0459

STUDIO geometra ragioniere amministrazioni stabili, pratiche catastali e amministrative. Progetti. Tel. 857-371.

TERRENI adatti ville panoramici consulibi. Pino, Reaglie, Torino. Tel. 283-754

TERRENI edificabili residenziali vendonsi Valdellatorre 870.000-880.000. Telefonare 257.062 pasti. A87937

TERRENI industriali piccoli e grandi lotti Strada Campagna adiacenze ampio raccordo nodi collegamento autostrada. Telefonare 683-860. 0553

TERRENI industriali piccoli grandi con strada funzionale vendonsi. Tel. 527-976

TERRENI. Nel grande comprensorio industriale Beinasco vendiamo ultimi lotti piccoli rifiniti, strade, fognature, tutti servizi grande approssimazione pregiati. Telefonare 875-182. A90733

TERRENI rivalsi, Chivasso vendo pezzi convenientissimi. Telefonare 545-132.

TERRENO zona industriale fronte strada Settimo Torinese vendesi lotti grandi piccoli anche dopoguerra. Tel. 60-063.

TERRENO collinare San Raffaele acquisto costruzione villette per dipendenti. Il complesso industriale Chivasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8061 — Torino». A90744

TERRENO fabbricabile centrale Finanziario 4500 mq. vendo proprietario. Telefonare 518-473 ore 16-19. A83497

TERRENO fronte piazza, approvate 131 camere. 20.000.000, vendo eav. Conti, Arcivescovado 2. 0414

TERRENO industriale, posizione ideale piccola media industria, vendesi. Telefonare 524-713 A88341

TERRENO [illegible] 1.200.000 bagni servizi acqua luce, Cumiana. Telef. 956-827

TERRENO Mirafiori panoramica camere 200 vendo. Telefonare 882-976. 0448

TERRENO Nichelino mq. 3600 costruibile vendesi. Telefonare 775-908.

TERRENO progetto approvato 50 camere garage zona Villa Rignon vendo. Telefonare 250-705. A87412

TERRENO Settimo Torinese industriale fronte strada statale vendesi. Telefonare 273-571. 0165

TERRENO vendesi Orbassano L. 2000 mq. Telefonare 764-342. A90809

TERRENO zona Corbiolo mq. 30.000, adiacenza a maggiori importanti complessi industriali, servizio strade asfaltate, comodità comunicazioni e arrivi necessari industria, vendesi anche lotti mq. 5000, 10.000. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 13.870. 0176

VALENTINO nuovo panoramici alloggi interpiani 1-2 camere [illegible] servizi, abitabili subito, vendo buona condizioni studio rag. Raimondi, Cernaia 22, telefono 544-741. 0321

VENDESI ottimo villino Chieri. Ad ottima costruzione zoccolato, 5 camere ammobiliate, giardino mq. 3000 graniglia pavimentato. Tel. 720732 ore 14-16.

VENDESI alloggio centrale corso Unione Sovietica davanti Fiat Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino».

VENDESI alloggio da 1 a 5 camere più servizi Torino. Telef. 788-931.

VENDESI camera cucina. Via Della Rocca 34. Telefonare [illegible] A86538

VENDESI a affittasi seminterrato mq. 90 corso Monceliori adatto magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 585-860.

VENDESI Pino Torinese terreno mq. 1200 circa soleggiatissimo stupendo panorama vista verso Chieri e Torino adatto costruzione villetta per dipendenti. Telefonare ore ufficio 555-522.

VENDESI 5. villa camera cucina servizi 4.200.000 costruzione recente. Telefonare 280-727. A90017

VENDESI terreno fabbricabile confinante strada principale bellissima posizione Airasnaz. Tel. 949-146 dalle 12 alle 21.

VENDESI zona Valentino 4 camere più servizi e terrazzo, signorile, nuovo. Telefonare feriali ore 10-12 [illegible]

VENDO casa civile terreno periferia Sta. Tel. 781-894. A91254

VENDO granaiosa completamente mq. 800, illuminato giorno, riscaldabile, passaggio particolare automezzi; trattative ai [illegible] utili entrata direttamente via Tripoli angolo Galilei. A91350

VENDO terreni ad Alliaudi, km. 20 da Torino, zona collinare (m. 3400-5000 2500). Telef. 583-028. Torino ore 13-14)

VENDO urgente in Moncalieri lotto industriale 440 metri esposto sole fronte e cesa abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino». A91417

VENDONSI terni negozio 6.500.000, alloggio due camere tinello servizi 5 milioni 900.000, quattro box 4.000.000, [illegible] 775. Corso Giordano, Quirino, Garibaldi 3. 0210

VENDONSI negozi con vetro e piccoli magazzini. Telefonare 781-398.

VIA Giacinto Collegno 61 vendesi alloggio mq. 200 circa, doppi servizi, libero subito. Telefonare 781-283 ore ufficio.

VILLETTE proprio a scelta pronta impresa 12 km. Torino ed strada scorrimento. Telefonare 53-601. 0683

VOLPIANO vendonsi appartamenti inizio corpore limite servizi. Tel. Feroni 519-957, Torino. A91428

2.400.000 camera cucina 2° piano corso Palermo vendo Rosella, 8, Ivanhoe 12

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A coniugi pensionati referenziatissimi abbisognia alloggio centralissimo. Telefonare 740-880, 538-529. 0455

A. PIEMONTESE referenziatissimo abbisognerebbe alloggio qualunque zona centralissima. Telefonare 510-758. 0471

A Torino referenziatissimi con referenze cercano alloggio zona centrale pariferia. Telefonare 677-544. 0554

AFFITTASI terreno fertile in 2-4 ettarate, vicinanze Torino per coltivazioni fiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3126 — Torino». A90709

ALLOGGETTO [illegible] servizi affitterebbero prossimi sposi munita più referenziati, possibilmente S. Rita o barriere Milano. Telefonare 851-510. A90127

CERCANSI [illegible] camere anche con terrazza, centralissimo. Telefonare 541-461.

CERCASI affittare negozio capodanno arredamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 — Torino». A88363

CERCASI appartamento camera cucina bagno possibilmente parioggi barriere Nizza per giovani sposi referenziatissimi. Telefonare al 672-451.

CONIUGI referenziatissimi cercano camera cucina servizi, eventualmente pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino». A90909

FAMIGLIA referenziatissima cerca alloggio 2 camere Vercellina. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A90749

FUNZIONANTE referenziatissima cerca Torino sola camera, salvo oppure quattro vani cucina [illegible] preferibilmente tranvia cucinetta. Telefonare 886-203.

IMPIEGATA sola, pianissima, cerca una referenza cerca alloggetto. Telefonare ufficio 878-323 ore 10-12, 15-18.

IMPIEGATA grande stabilimento cerca camera e servizi zona S. Rita. Telefonare 262-842. A90085

LOCALE industriale cercasi mq. 300-350 anche frazionato interno cortile attività artigianale, eventualmente [illegible]. Telefonare 284-788. A90739

LOCALE mq. 300 carpenteria metallica divisi servizi larga telefono affittasi-vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8043 — Torino». A90475

LOCALE zona Venaria cercasi uso deposito circa mq. 100. Telef. 674-558.

MADRE figlio piemontesi referenziatissimi cercano alloggio 2-3 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino». A90107

PIEMONTESE solo cerca 1-2 camere. Telefonare 837-608 ore 20-22. A88583

PROFESSIONISTA cerca alloggio ammobiliato due camere servizi. Tel. 831-482 ore ufficio. 487477

REFERENZIATISSIMI coniugi professionisti affitterebbero subito, cercano preferibilmente doppi servizi. Tel. 813-153.

SIGNORINA ottimo impiego cerca camera libello servizi. Telefonare 733-725.

SOCIETA' abbisognerebbe immediate ampi locali [illegible] mq. circa non oltre 6 magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6308 — Torino». A91988

SPOSI cercano camera cucina qualunque zona. Telefonare 363-723. A86636

SPOSI cercano subito [illegible] camera, referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4128 — Torino». A90999

SPOSINI cercano due camere servizi. Telefonare 397-412. A87891

(Continua a pag. 6)

LA LUCE PIÚ VICINA ALLA LUCE NATURALE

TUNGSRAM

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1

IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

SIST

Stenodattilo - compto - contabilità aziendale - operatori su macchine automatiche - paghe e contributi - consulenti del lavoro - lingue - aiuto segretario - segretario d'azienda

Via Po, 2 - Telef. 547.573

MEZZO SECOLO DI VITA!

50.000 ALLIEVI

IMMESSI IN TUTTI I SETTORI PIÙ VITALI DELLA COMPLESSA MODERNA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A Viguzzolo, dopo la "marcia„ sul Vescovado di Tortona

Sta prevalendo il buonsenso fra i fedelissimi del vice parroco

Per ora don Angelo Lugano è rimasto da solo a reggere la parrocchia, e la situazione si va calmando - Ma il 29 settembre egli dovrà raggiungere la nuova sede di Montù Beccaria: che cosa accadrà? - Le ragioni della Curia

Nostro servizio particolare

Tortona, mercoledì sera.

Qualcosa sta mutando sul fronte della vicenda dei reggenti la parrocchia di Viguzzolo, dopo le manifestazioni di sabato sera, quando venne compiuta la «marcia sull'episcopio di Tortona» per ottenere dal vescovo, mons. Rossi, che l'amato vice-parroco e reggente la chiesa del paese, don Angelo Lugano, rimanesse a Viguzzolo come titolare

Don Angelo Lugano

e non andasse a Montù Beccaria, avendo vinto il concorso per quella parrocchia: le acque sembra siano più calme.

Dei tre sacerdoti che prima reggevano la chiesa, cioè il vecchio parroco, don Ignazio Goggi e i due curati don Gino Goggi (nipote del titolare) e don Angelo Lugano, è rimasto al suo posto solo quest'ultimo: il parroco, da tempo in precarie condizioni di salute, è mancato il giorno di Pasqua; il nipote, che nella vicenda della successione aveva dimostrato di sostenere il punto di vista della Curia e non quello della popolazione, rendendosela ostile, ieri ha ritenuto opportuno far la valigia, e ritirarsi per qualche tempo a Bettole di Rivalta Scrivia, dov'è nato e ha i parenti. I fedeli hanno ora quel che desideravano: cioè don Angelo, e solo lui, al governo spirituale del paese.

Ma è una situazione precaria, che durerà pochissimo, forse qualche giorno, forse poche ore: ma adesso la popolazione sembra soddisfatta e placata. Il fuoco però cova sotto la cenere e se non si parla di altre marce al Vescovado di Tortona, magari usando i numerosi trattori agricoli del paese (com'era stato prospettato domenica) si pensa e si è deciso, specie da parte dei giovani, a fare un'azione di forza al momento in cui don Angelo si accingerà a lasciare definitivamente il paese. Essi si dicono disposti a volerlo trattenere ad ogni costo.

E chi è più abbattuto e triste per questa incresciosa situazione, involontariamente creata facendo del bene, è proprio don Angelo, che appare depresso ed emozionato e non fa che pregare la Madonna Assunta, a cui è intitolata la chiesa, per aiutarlo a seguire senza altre difficoltà i voleri del Signore, che per voto di obbedienza sono per lui quelli del Vescovo. Accoratamente, con umiltà, non fa che raccomandare ai parrocchiani che l'avvicinano, la calma, la comprensione, invitandoli a desistere da ogni protesta.

Il fronte degli oppositori alla sua partenza intanto pare presentare delle crepe. Le persone più qualificate del paese cominciano a ragionare ed a capire che l'atteggiamento assunto dalla popolazione, generoso, riconoscente, giustificato e forse encomiabile in un primo tempo sul piano morale, ora che ha raggiunto lo scopo di esprimere un desiderio sentito e più che comprensibile, non può andare oltre i limiti concessi ad una manifestazione di affettuoso attaccamento; esso capiscono che non si può trasformare uno slancio generoso in una questione di puntiglio e di egoismo.

Don Angelo ha fatto tanto bene a Viguzzolo; ha lasciato un'impronta incancellabile, che nessun successore non potrà non seguire; ma la Chiesa ha le sue esigenze e le sue regole: nessuno ha voluto allontanare il fattivo e buon sacerdote dal paese per fare un torto a lui o alla popolazione — e grandi argomentazioni cominciano a far breccia nelle menti meno esaltate —; ma a lui è stato dato un altro e più alto compito di fiducia: forse la popolazione di Montù Beccaria ha più bisogno di quella di Viguzzolo di questo prete (ci sono leggii tanto com da fare, persino una chiesa è rimasta alle fondamenta, cui il vecchio parroco non ha più potuto accudire): vi è tutto un ambiente da vivificare, dato che risente della crisi economica attraversata dai paesi collinari, non sentita, invece, a Viguzzolo, dove l'agricoltura è relativamente prospera e non mancano vicine industrie.

Ma è difficile far accettare questi concetti ai più emotivi: essi ragionano coi loro semplicismo, che non manca di efficacia persuasiva e dicono: «Don Angelo per noi è come un padre, è un fratello, perché togliercelo quando vi sono tanti altri preti che andrebbero volentieri a Montù Beccaria? Perché le cose che qui vanno bene si vogliono far andare male?».

Questo è il punto della situazione, che si spera si risolva soddisfacentemente, ma che potrebbe precipitare, come abbiamo detto, da un momento all'altro: è indubbio che il vescovo non potrà recedere dalla decisione adottata, specie ora che intorno ad essa è stato fatto tanto chiasso. Anche la posizione di don Angelo è stata compromessa e il stesso ritengono non vada l'ora di prender possesso della nuova parrocchia, per ritrovare, nel fervore del nuovo lavoro, quella pace dello spirito che l'attaccamento dei fedeli e la loro clamorosa reazione a un atto normale della Curia gli hanno fatto perdere.

Ora c'è da augurarsi che il buon senso prevalga: stiamo a vedere come sarà preso la partenza di don Angelo, che dovrà prender possesso della nuova parrocchia il 29 settembre e che cosa succederà al momento dell'ingresso a Viguzzolo del nuovo parroco, don Antonelli che, giurin raso, si chiama Angelo anche lui e ha moltissima affinità di carattere col suo predecessore. L'entrata di don Lugano a Montù Beccaria (paese natale di don Antonelli) avverrà certamente alla data fissata. E' dubbio invece che nella stessa giornata don Antonelli, com'è stabilito, prenda possesso della parrocchia di Viguzzolo: il suo ingresso avverrà probabilmente al momento in cui i viguzzolesi avranno capito che le loro pretese, comprensibili in un primo momento, allo stato in cui sono giunte le cose, non possono più essere cassate.

v.

Aggredito da sconosciuti un muratore ad Alessandria

Alessandria, mercoledì sera.

(g. m.) Verso la mezzanotte di ieri la casalinga Linda Reale, di 20 anni, residente in via Bologna 3 ad Alessandria, preoccupata dal mancato rientro del marito, il muratore Edoardo Sordo, di 25 anni, nativo, come lei di Caltagirone (Catania) da cui la coppia si è trasferita pochi mesi fa con un bambino di due anni, usciva di casa e rinveniva, steso a terra sotto l'androne, il consorte bocheggiante. Immediatamente provvedeva a farlo trasportare al pronto soccorso, ove il dott. Cutrono riscontrava al Sordo una forte contusione alla regione temporale, con stato commozionale: le sue condizioni apparivano assai gravi.

La squadra mobile della questura iniziava immediatamente indagini per conoscere come e da chi era stato colpito il Sordo, evidentemente vittima di un'aggressione, senonché perdurando lo stato di incoscienza del ferito, non è stato possibile raccogliere elementi utili per chiarire la misteriosa aggressione. Solo stamane, verso le ore 7.30, il Sordo ha ripreso conoscenza e più tardi il maresciallo Pascoli ha potuto interrogarlo. Parlando a fatica, il Sordo ha narrato che nel rincasare s'era imbattuto, sotto l'androne, in due sconosciuti. Interpellati sui motivi della loro presenza nella casa, questi lo avevano assalito colpendolo selvaggiamente al capo fino a farlo perdere i sensi. Poiché la vittima non ha avuto in città, dove da poco risiede, contrasti o inimicizie ci si chiede se la aggressione fosse davvero rivolta contro la sua persona o non sia stata piuttosto occasionale.

Nel penitenziario di Porto Azzurro

Angelo Alfredo Faotto dirige a Porto Azzurro la tipografia del carcere (Tel.)

La decisione della Corte Suprema prevista per il 16 ottobre

Il ricorso in Cassazione del dott. Faotto protagonista del «delitto dell'alabarda»

Condannato all'ergastolo ha avanzato richiesta d'indulto per ottenere una riduzione della pena, mentre si prepara ad inoltrare un'istanza di revisione del processo - Angelo Faotto continua a negare di essere lui l'autore dell'assassinio del proprio cognato, conte Giovanni Pellegrini, delitto avvenuto nel 1947 a Desenzano sul Garda - Una dichiarazione del difensore avv. Augenti

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Il 16 ottobre prossimo, Angelo Faotto, il protagonista del «delitto dell'alabarda», sarà se i giudici supremi hanno accolto il suo ricorso diretto ad ottenere un provvedimento di indulto, ricorso che già è stato respinto dalla Corte d'Appello di Brescia, il 2 maggio di quest'anno. Il Faotto, nonostante il fatto che sia stato condannato al carcere a vita, quale responsabile dell'uccisione del conte Giovanni Pellegrini, nella notte tra il 29 e il 30 marzo del 1947, delitto avvenuto nella villa dei patrizi padovani a Desenzano sul Garda, si è sempre proclamato innocente e vittima di un errore giudiziario.

Secondo l'Ascione, Angelo Faotto uccise il cognato per motivi di interesse. Egli, però, ha sempre negato di essere l'autore del delitto e, ora, a quasi tre lustri, sta tentando per ottenere la revisione del processo. La Corte d'Assise di Brescia aveva ritenuto a suo tempo che le prove di colpevolezza dell'imputato fossero sufficienti ad affermare la sua responsabilità e l'11 maggio del '49 condannò Angelo Faotto all'ergastolo e la sentenza fu confermata sia in Appello sia in Cassazione. Angelo Faotto si trova attualmente nel penitenziario di Porto Azzurro, dove venerdì scorso è stato trasferito Giovanni Penaroli, e dirige la tipografia del carcere.

La condanna di Angelo Faotto è passata dunque in giudicato, ma chi abbia seguito da vicino la vicenda negli anni lontani in cui si svolse o ne ripercorra adesso, attraverso i fascicoli, le tappe, non può fare a meno di rimanere perplesso. Non tutto, insomma è chiaro, e, se si cerca di far luce, la matassa si ingarbuglia sempre di più.

Il 29 marzo del 1947, erano ospiti del conte Pellegrini, nella villa che si trova sul Garda, Angelo Faotto e la moglie, che dormivano in una stanza adiacente a quella del conte, e un profugo giuliano, Giuseppe Padovani. Il Faotto affermò di essere stato chiamato nella notte dal conte, che lo aveva invitato a scendere nel parco perché turbato da rumori sospetti. Quando il conte e il cognato furono in basso, si sentirono due esplosioni. La contessa e il Padovani balzarono dal loro letti e l'uomo staccò dal muro del salone d'ingresso, prima di avventurarsi all'aperto, in fanale dichiarò che ha gata il suono al delitto, benché il conte fosse stato ucciso con due colpi di pistola. Sulla scalinata che da una porticina di servizio immetteva al parco, giaceva il corpo del Pellegrini. A breve distanza, il Faotto gridava al soccorso. L'alabarda fu usata dalla contessa per aprire alla meglio un battente quando il ferito, che morì poco dopo senza pronunciare parola, fu trasportato in casa.

Tre settimane più tardi, in un ripostiglio che era a qualche decina di metri dalla scaletta, fu rinvenuta una pistola P. 38, dalla quale era stato esploso il colpo mortale. E' da rilevare che in questa vicenda i periti, in un primo momento, furono protagonisti di una topica clamorosa, allorquando stabilirono che il conte era stato ucciso a colpi di alabarda.

Qualche «fatto nuovo» sembra essere emerso in questi anni, comunque non tale da offrire la dovuta sicurezza che l'istanza di revisione sarà accolta. Per questa ragione, il prof. Giacomo Primo Augenti ha annunciato, ma non ancora presentato, la domanda, che costituisce l'ultima speranza per Angelo Faotto.

Anni addietro un pecoraio sardo, Angelo Pisano, scrisse di avere conosciuto, mentre scontava una condanna nelle carceri di Cagliari, un giovanotto, Battista De Profetis, il quale aveva rivelato di essere stato, insieme a due complici, l'autore dell'incursione nella villa Pellegrini e il responsabile della morte del conte, ma poi ritrattò che il De Profetis, il giorno del delitto, era rinchiuso nelle carceri di Brescia. Poi, spuntò fuori un ex partigiano, Luigi Quilti, detto «Tito», il quale avrebbe fatto fuori il Pellegrini perché non gli era stato concesso di alloggiare nella villa. Ma l'ipotesi non fu suffragata da prove concrete.

Infine un anno fa, la contessa Maria Paola Pellegrini chiedeva la separazione dal marito Angelo Faotto, naturalmente per colpa di lui. La donna, infatti, riteneva e ritiene il marito colpevole e ha basato la sua domanda sull'art. 151 del Codice civile in relazione alla condanna all'ergastolo del marito.

Ed ecco ora una dichiarazione del difensore del Faotto, avv. Augenti:

«Non ho presentato ancora la domanda di revisione del procedimento che definì colpevole di omicidio premeditato Angelo Faotto. Da oltre sette anni mi occupo dei fatti e delle procedure che portarono all'incriminazione, prima, e alla condanna, poi, di un individuo da me ritenuto assolutamente estraneo all'occasione del conte Pellegrini. Quando il materiale a mia disposizione sarà del tutto ordinato, avrò in grado di compiere i passi contemplati dall'istituto della revisione». Questo le premesse parole del prof. Augenti, il quale è intenzionato a «rilanciare» prossimamente il «caso Faotto», convinto com'è della sua assoluta innocenza.

A ogni modo, per il momento, Angelo Faotto spera che in Suprema Corte accolga il suo ricorso, dopo la decisione negativa della Corte d'Appello bresciana, e gli conceda quell'indulto in cui l'ergastolano spera tanto per ottenere una riduzione della pena. Poi, avrà la volta dell'istanza di revisione che sitro a fargli riacquistare la libertà, riabiliterebbe il protagonista del «delitto dell'alabarda».

Guido Guidi

Si sede su una passerella s'addormenta, cade e muore

Varallo Sesia, mercoledì sera.

(r. z.) Una mortale disgrazia è avvenuta la scorsa notte nei pressi di Varallo Sesia. La vittima è un pensionato di 65 anni.

Un quindicenne, a Roma

Ha tentato di estorcere dodici milioni

L'appostamento dei carabinieri e l'arresto - Il ragazzo dice di avere agito per conto di uno sconosciuto

Roma, mercoledì sera.

Un giovane di appena quindici anni ha tentato una estorsione di 12 milioni ai danni di un commerciante, terminando però la sua avventura fra le salde braccia dei carabinieri dopo uno spettacolare tentativo di fuga fra i banchi del mercato di piazza Vittorio.

L'altra sera il floricoltore sessantacinquenne Armando Quintarelli, [illegible] in via Ravenna 64, aveva trovato nella sua cassetta delle lettere una busta sigillata con carta[illegible] indirizzata alla sua società. Nella busta era contenuta una lettera scritta a stampatello nella quale il Quintarelli veniva perentoriamente invitato a depositare in un cestino di rifiuti di piazza Vittorio un pacco avvolto con giornali contenente la somma di 12 milioni in contanti. Se il pacco non fosse stato deposto entro le 13 nel luogo indicato, il Quintarelli avrebbe corso il rischio di perdere la vita o di vedere incendiati il suo negozio e le sue colture.

All'alba di ieri il signor Quintarelli, visibilmente emozionato, si presentava nella caserma dei carabinieri di via Golfo dove sporgeva regolare denuncia per estorsione.

All'ora stabilita alcuni carabinieri, in abiti borghesi, si appostavano intorno al cesto dei rifiuti della popolata piazza Vittorio mentre il floricoltore veniva invitato a preparare un involto di giornali del volume come era stato richiesto nella lettera. Pochi minuti prima delle 13 il signor Quintarelli deponeva il pacco nel cesto di metallo. Per alcuni minuti i carabinieri [illegible] nei dintorni non videro nessuno; ma poi un giovanotto, alto, snello, dai capelli castani, si avvicinò al cesto, scrutò intorno se nessuno lo stava sorvegliando e poi con un balzo prelevò il pacco e fuggì in direzione del mercato. I carabinieri lo seguirono nella lunga e spericolata corsa ed infine lo arrestarono.

Tradotto in caserma il ragazzo negò di essere l'autore dell'estorsione, ma infine confessò di aver agito dietro suggerimento di uno sconosciuto dell'età di quarantacinque anni, il quale lo aveva avvicinato tre sere orsono al cinema Apollo imponendogli di scrivere materialmente la lettera e di imbucarla all'indirizzo del Quintarelli. Lo sconosciuto gli avrebbe dato una percentuale sul estorsione avvenuta.

Salvo nell'auto sfasciata in un burrone in Val Stura

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un'auto guidata dal trentatreenne Luca Serale, commerciante, residente a Vignolo, è uscita stamane di strada in Valle Stura di Demonte, precipitando in un burrone. Il pilota si è salvato.

L'incidente è avvenuto alle 9 in località Salto del Camoscin, sulla statale 21 del Colle della Maddalena. Il Serale era diretto a Sambuco quando, nell'affrontare una curva, non abbandonando ha mandato fuori strada la vettura che è precipitata nel [illegible] burrone capovolgendosi tre volte e riducendosi ad un ammasso di rottami. Alcuni contadini che avevano assistito da lontano alla disgrazia, sono subito accorsi per soccorrere l'automobilista. Il Serale, malgrado il pauroso volo di altri trenta metri, è rimasto pressochè illeso. Trasportato al nostro ospedale civile, è stato infatti giudicato guaribile in 20 giorni per contusioni ed escoriazioni multiple.

Il conte Giovanni Pellegrini nella sua villa di Desenzano sul Garda

Stanotte, a scopo di rapina

Due militari a Milano aggrediscono un passante

Messi in fuga da un metronotte sono poi arrestati - Insofferenti della vita sotto le armi, erano fuggiti da Udine

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Due militari, un aviere e un alpino, fuggiti dall'ospedale militare di Udine, dopo aver raggiunto la nostra città e mentre attendevano di partire per Genova, hanno aggredito questa notte un uomo in via Spontini 51 a scopo di rapina. L'aggressione è avvenuta poco dopo le 2.15 ed è stata sventata dal pronto intervento d'un metronotte, Vittorio Dedé, di 32 anni. Il metronotte, dopo aver messo in fuga i due rapinatori, che avevano già buttato a terra il passante, coprendolo di pugni e calci, li ha inseguiti e catturati.

Il Dedé stava compiendo il solito giro di perlustrazione in via Monteverdi quando, giunto all'angolo con via Spontini, ha sentito delle grida di aiuto: due individui stavano picchiando a sangue un uomo assalito mentre rincasava. Gli aggressori, alla vista del metronotte, si davano alla fuga, ma dopo un lungo inseguimento venivano bloccati in corso Buenos Aires e successivamente presi in consegna dalla «Volante». Condotti in questura e subito interrogati, i due venivano identificati per militari fuggiti dall'ospedale di Udine. Si tratta dell'aviere volontario Ettore Casati, di 19 anni, residente a Nimis (Udine) e in forza presso la scuola specialisti di Caserta e dall'alpino Emilio Pittau, di 22 anni, residente a Rapallo e attualmente in forza all'11° reggimento alpini di Chiusaforte (Udine).

Gli arrestati, dopo più di un'ora di ostinato mutismo, confessavano di aver aggredito il passante per rapinarlo dei portafogli. Infatti avevano speso gli ultimi soldi per arrivare in treno fino a Milano e non sapevano come fare per raggiungere l'abitazione dei Pittau, a Rapallo. Il denaro che avrebbe fruttato l'aggressione sarebbe appunto servito ai due militari per acquistare i biglietti di viaggio.

Sia il Casati che il Pittau erano fuggiti dall'Ospedale militare di Udine l'altro ieri. L'aviere, dopo un periodo di licenza di convalescenza, era stato ricoverato sabato scorso per una visita di controllo, mentre l'alpino era già degente da un paio di mesi. Dopo aver stretto amicizia, il Casati e il Pittau, insofferenti della vita militare, avevano deciso la fuga. Confessata la rapina, i due militari sono stati trattenuti a disposizione della Squadra Mobile, che ora cercherà di accertare se a loro carico esistono altre responsabilità.

c. b.

Arrestati nei boschi del lago Sirio gli aggressori delle due cameriere di Ivrea

Alterati dal vino i due operai, dopo aver rivolto alle ragazze volgari complimenti, le hanno minacciate col coltello - Spaventate le donne si sono barricate in un angolo del bar invocando aiuto - Le grida erano udite da un contadino che dava l'allarme

Dal nostro corrispondente

Ivrea, mercoledì sera

Due cameriere quindicenni del dancing «Araba Fenice» sono state aggredite e minacciate da due operai ubriachi che intendevano violentarle. L'episodio avrebbe potuto tramutarsi in un dramma se un contadino del luogo, attirato dalle grida delle fanciulle, non avesse avvisato i carabinieri, i quali, prontamente intervenuti, sono riusciti a fermare i due aggressori, associandoli alle carceri di Ivrea.

L'episodio è avvenuto sulle rive del lago Sirio, nel tardo pomeriggio di ieri, mentre la località era pressochè deserta. I due uomini, Domenico Cantu, di 25 anni, e Domenico Pinotto, di 33, il primo residente ad Ivrea e il secondo a Chiaverano, giunti al bar per bere si accorgevano di essere gli unici avventori.

Incoraggiati da questo fatto, i due, già assai alticci, cominciarono a rivolgere volgari frasi galanti alle ragazze finché, fattisi più audaci e indispettiti dalla indifferenza delle giovani hanno estratto ciascuno un coltello dalle tasche minacciandole seriamente. Le cameriere, spaventatissime, hanno cercato di fuggire, poi, visto che era impossibile uscire dal locale, si sono barricate in un angolo, invocando aiuto.

Le loro grida, come si è detto, sono state intese ed hanno permesso di dare l'allarme. I carabinieri, giunti sul posto, sorprendevano gli aggressori ancora muniti di coltello mentre assediavano le due ragazze. I due sbirri chi però ricevevano e darsi alla fuga, rifugiandosi nei vicini boschi, inseguiti dai carabinieri, venivano poi raggiunti e subito disarmati. Tradotti ad Ivrea, sono stati associati alle carceri del Castello a disposizione dell'autorità giudiziaria, che dovrà accertare le loro responsabilità.

g. a.

Una bomba inesplosa nella Stura ad Ovada

Ovada, mercoledì sera.

(g. l.) Nella tarda mattinata di oggi una bomba da mortaio, ancora in stato di efficienza, è stata rinvenuta nelle acque del torrente Stura, a Ovada, all'altezza del ponte di San Paolo. Sul posto sono intervenuti gli artificieri d'artiglieria di Alessandria per disinnescare il pericoloso ordigno. Sono in corso indagini per stabilire come mai la bomba si trovasse nel torrente.

Garzanti

Premio Viareggio 1963
I racconti
Antonio Delfini
Collezione di letteratura
diretta da Attilio Bertolucci

Premio «Selezione» Marzotto 1963
Memoriale
Paolo Volponi
Romanzi Moderni

Premio Puccini-Senigallia 1963
Un giorno di fuoco
Beppe Fenoglio
Romanzi Moderni

Premio Viareggio «Opera prima» 1963
Allergia
Massimo Ferretti
Collana di Poesia

Premio Marzotto 1963 per la critica
I moralisti classici
Giovanni Macchia
Collana «Saper tutto»

Garzanti

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

SPOSI referenziatissimi affitterebbero 3-4 camere, servizi, zona Aeronautica, Cel. Lingotto, Grugliasco. Telefonare 724-080.
30/91 turinesi ambosessi impiegati attenderebbero alloggetto terzo lago. Telefonare ore pasti 873-304. A30762
SPOSINI (impiegato statale) cercano alloggio due camere servizi. Tel. 887-201.
UFFICIO 4 locali servizi eleganza sede importante affittasi. Specificare dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8042 — Torino». A30470

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. AFFITTO alloggi signorili a referenziati. Telefonare 545-007. 0471
A.A. AGENZIA Cumbo, Nicchi 14, affitta alloggio. Telefonare 538-539. 0455
A. AGENZIA Mec Case, Arsenale 42, tel. 548-429, affitta appartamento.
A. MEC CASE, via Arsenale 42, telefono 548-429 affitta alloggi vuoti e ammobiliati. 0409
AFFITTANSI negozi decorrenza prossimo novembre in Roma, piazza Spagna ed via Frattina posizione eccezionale, possibilità potenziarli locali uso vario. Telefonare Roma 896-377 ore 9,30-12 et 18-19. 30622
AFFITTANSI 3 bellissimi negozi centrali cad. 50 cadauno, abbigliabili, lusso centrale. 2 vetrine. Telefonare 20-661, ore pasti. A37539
AFFITTASI 2 camere cucina corso Regina. Telefonare 483-532. A941119
AFFITTASI 3 locali uso ufficio liberi subito vuoti o ammobiliati 30.000 mensili. Telefonare 519-598. 0553
AFFITTASI a coniugi referenziatissimi alloggio ammobiliato semindipendente due camere cucina servizi. Scrivere a Pubblicità Stampa 2140 — Torino». A30762
AFFITTASI alloggetto a persone sposi stenografi Chivasso via Bocci angolo via Lalmi una camera. 0531
AFFITTASI alloggio panoramico semiammobiliato 6 camere bagni servizi terrazzo, via Ventimiglia 78. Tel. 633-015.
AFFITTASI alloggio signorile ceppo Lanzo 4 piano rialzato, salone, tre camere, marina, bagni servizi; altro signile doppi servizi. A91263
AFFITTASI alloggio signorile sei vani servizi lavoro lungo ascensore, Duchessa Jolanda 19. A92548
AFFITTASI alloggio signorile 5 camere cucina servizi via Cibrario ponte piazza Bottoni. Telefonare 697-163.
AFFITTASI alloggio zona panoramica 7... 110.000 mensili. Telefonare 878-843 ore pasti. A88091
AFFITTASI alloggio 2 camere cucina. Arioli 2. A92566
AFFITTASI casetta sei vani, laboratorio e garage, giardino, tutto cintato. Telefonare Settimane 341-576. A87417
AFFITTASI centralissimo 2 camere soleggiate servizi uso ufficio o laboratorio. Telefonare 373-692. A85850
AFFITTASI corso Peschiera, alloggio otto camere, tripli servizi, giardino, autorimessa, riscaldato. Telefonare 41-432.
AFFITTASI Grugliasco stabile nuovo grazia Fiat Ferina, negozio, alloggio, garage. Telefonare 799-510. A91030
AFFITTASI elegante signorile alloggio prestigiosa via camere servizi terrazze giardino cantina. Telefonare lunedì 60-257.
AFFITTASI per 1° novembre negozio con retro in via Madonna delle Rose. Per informazioni telefonare al 810-504 dalle ore alle quattordici. A91879
AFFITTASI primo grazioso corso Vittorio direttrice Nizza Ambasciatori grandioso alloggio sette vani uso ufficio oppure abitazione. Telef. 547-547.
AFFITTASI signorile zona Cavoretto villetta due camere doppi servizi grande terrazzo. Telefonare 538-168.
AFFITTASI via Beaumont angolo corso Vittorio alloggi 6 camere (uso ufficio) e 7 camere abitazione. Telef. 543-531 ore pasti. A87266
ALLOGGI signorili liberi subito 5-6 vani cucina doppi servizi adatti anche sede amministrativa importante Società. Rivolgersi via Nizza 31. A88535
ALLOGGIO immediatamente ammobiliato, sei camere salone doppi servizi, zona Crocetta, affittasi. Telefonare 655-804. Dott. Achille Rimini, via Saluzzo 14.
AMPI locali mq. 130 prospicenti via S. Francesco di Paola adattissimi ufficio studio uffici vendita, rappresentanze, altrimenti. Telefonare 544-435. 0445
ATTENZIONE! Semiinferrato centralissimo illuminato, adatto esposizioni, uffici, deposito merci pregiati, ottimo ufficio-abitazione, affittasi. Telefonare 668-339.
AUTOTRASLOCHI specializzati Torino provinciali, personale specializzato, massima. Telefonare 372-732, Cigliuti.
AUTOTRASLOCHI abbiamo automezzi adeguarsi imballi, deposito mobili, mensili. Telefonare 372-558, Conti.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autorigiuti imballi, garanzie, convenienza, personalizzati. Telef. 280-320, Mauriziano.
BARONCHECCHIA affitta alloggi 3 camere letto soggiorno doppi servizi giardino. Telefonare 80-225. 0446
IN palazzo nuovo signorile alloggio 3 camere servizi ammobiliato affittasi. Telefonare 799-458, 396-432. A91728
LABORATORIO, magazzino luminoso, mq. 287 via Lanzo affittasi. Telefonare 383-745. A92596
LOCALE mq. 60 adatto deposito legname scuola affitta. Telefonare 871-225, 760-296. A92584
LOCALE ammezzato, ufficio, alloggio, barriera Milano affittasi. Tel. 260-475.
LOCALI centrali interno cortile mq. 250 divisibili affittansi ad ditta. Telefonare 582-012. A88235
LOCALI e cantinati uso ufficio deposito oppure grande cantina con retro affitta a professionisti. Tel. ore ufficio 515-031.
NEGOZIO mq. 42 ville Pozzo Strada commerciale affittasi. Telefonare 260-623 dopo ore 20. A91739
OFFRO rimessa casetta piccole pulizie. Scrivere a Pubblicità Stampa 8034 — Torino». A93123
PENSIONATI giardino offre alloggio e soddisfacente affitto mite zona Cuneo. Scrivere: a Pubblicità Stampa 4067 — Torino». A90941
SETTEMBRE affittasi alloggi quasi nuovi due camere ingresso servizi completi, mila 42.000. Scrivere a Pubblicità Stampa.
**VOLPIANO

Dopo la lettura del rapporto Denning sul caso Profumo

Macmillan è sollevato: non ci sono altri scandali

Ieri ha esaminato il documento insieme agli esponenti della maggioranza; anche il «leader» laburista Wilson ne ha preso visione - Il fatto che non siano stati presi nuovi provvedimenti viene interpretato ottimisticamente

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Una domanda a cui i cultori dello scandalo Profumo cercano invano stamane di rispondere è perché mai il primo ministro Macmillan si sia portato dietro, nella sua villa di [illegible], i Chequers, il ministro degli Esteri, lord Home. Macmillan ha discusso ieri il rapporto Denning, all'Ammiragliato, per un'ora e mezzo con otto membri del Gabinetto: il presidente dei Comuni MacLeod, il presidente dei Lords lord Hailsham, il Lord Cancelliere lord Dilhorne, il ministro della Giustizia Hobson, il disciplinatore del partito Redmayne, il ministro dell'Interno Brooke, il viceprimo ministro Butler e appunto lord Home, convocato d'urgenza dalla Scozia. Lasciando l'Ammiragliato alle 20 di ieri, dopo aver dato disposizioni per la riunione di gabinetto di domani mattina, Macmillan era in compagnia del suo ministro degli Esteri, e questa compagnia la conserverà, sembra, per tutto oggi.

Sospettare che lord Home, uno dei più integerrimi uomini politici inglesi, sia implicato nello scandalo Profumo, è assurdo: erano circolate, sì, delle voci in merito alcuni mesi fa, ma lo stesso lord Home le aveva vigorosamente smentite, e la sua parola in seno al governo ha un peso ben diverso da quello che [illegible] quella di Profumo.

Le ipotesi più verosimili sono due: la prima è che Macmillan voglia il parere del ministro degli Esteri su alcune questioni delicate scaturite dal rapporto di lord Denning. Lord Home gode della massima fiducia del primo ministro, ha una grande autorità sui suoi colleghi ed è al corrente di parecchi retroscena politici e mondani dello scandalo. La seconda è che i due *leaders* conservatori debbano ancora decidere quale politica seguire all'interno della Nato, se aderire, cioè, alla proposta americana di costituire una forza nucleare multilaterale, o abbandonare invece il progetto in favore di una più immediata distensione dei rapporti con la Russia.

In ogni caso, negli ambienti governativi la presenza di lord Home al Chequers non ha ancora destato alcun allarme. A dire la verità, tali ambienti sembrano un po' troppo ottimisti: il fatto che Macmillan non abbia preso provvedimenti drammatici contro nessun ministro o parlamentare è stato interpretato da loro come un segno che tutto va per il meglio, e che lord Denning non solo non ha trovato nessun nuovo colpevole, ma ha tagliato corto a tutte le calunnie.

A questo proposito, i giornali di stamane sono piuttosto divisi. Qualcuno annuncia con titoli a piena pagina che lo scandalo Profumo si è sgonfiato: altri sostengono che Macmillan non poteva compiere nessuna mossa appena letto il rapporto e che deve attendere la riunione di Gabinetto di domani.

La rapida lettura data dal *leader* laburista Wilson al rapporto nelle due ore scarse che egli si è fermato all'Ammiragliato ieri, ha confortato gli uni e gli altri nelle proprie opinioni. Wilson si incontrerà con Macmillan dopo la riunione di gabinetto di domani: il primo ministro gli sbeccherà punto per punto tutti i passi del rapporto che intende mantenere segreti, a tutela della sicurezza dello Stato. Wilson potrà accettare o rifiutare, a seconda di quanto gli parrà opportuno. Il leader laburista ha dichiarato che tutto quanto concerne segreti di Stato non dev'essere reso pubblico; ma che, se questo diventasse una scusa, egli si opporrebbe.

Rimane da risolvere anche il problema della immunità parlamentare, che dovrebbe venire garantita al rapporto, per impedire che il governo venga perseguito a termini di legge per diffamazione o per calunnia. L'ipotesi avanzata dal *Daily Express*, che il metodo più spiccio per arrivare a tale provvedimento sarebbe di convocare il 2 ottobre la Camera dei Lord, prende sempre più consistenza: alla Camera dei Lord basta la presenza di tre membri, e i giorni seguenti, il 3 e il 4 (in concomitanza, per puro caso, con il congresso del partito laburista), il rapporto potrebbe venire pubblicato.

L. v.

Il leader laburista Harold Wilson lascia l'Ammiragliato, sede del Primo ministro, dopo avere consultato il rapporto Denning sul «caso Profumo» (Telef.)

Due episodi di feroce brutalità al Tribunale di Vercelli

Davanti ai giudici un figlio snaturato che torturava la madre anziana e debole

Calpestata dallo spietato aguzzino fino a perdere i sensi, l'infelice taceva per timore delle sue minacce di morte - L'intervento dei vicini e dei carabinieri di Varallo pose fine alle infami sevizie - Forse la coscienza del giovane è alterata dall'abuso dell'alcool - In Valsesia un'altra esplosione di violenza fra compaesani

Dal nostro corrispondente

Vercelli, mercoledì sera.

Due processi per reati odiosi che puniscono entrambi essere catalogati negli schemi della violenza più brutale, se non addirittura in quelli di un certo sadismo, saranno celebrati domani davanti al nostro Tribunale, che inizia così la sua sessione autunnale. L'attesa è particolarmente viva per l'uno come per l'altro dibattimento.

Il primo processo è quello che vedrà alla sbarra Luigi Barone di trent'anni, abitante a Rassapietra (Varallo). Non è certo un essere tenero, il Barone; di lui si può dire tutto, ma non che ami svisceratamente la mamma. E' solito empirsi di vino come un otre. Quando rincasava, nei mesi scorsi, non trovava di meglio che picchiare la sventurata donna, già quanti nell'età. E si fosse accontentato di pugni e schiaffi! Invece buttava la madre per terra e, dopo averla atterrita con la minaccia che un giorno o l'altro le sarebbe mozzato le mani e i piedi, le saliva addosso e la calpestava fino a farle perdere i sensi per il dolore. Come l'infelice sia scampata alle sue torture è difficile dire.

Il 23 maggio di quest'anno, mentre il Barone stava infierendo per l'ennesima volta sulla madre, arrivarono i vicini di casa e poi, chiamati da questi, i carabinieri. E' la salvezza dello snaturato figlio ebbero fine. Il Barone dovrà rispondere di lesioni personali volontarie aggravate e minaccia di morte. Forse la coscienza, dello sciagurato è alterata dall'abuso dell'alcool.

La seconda causa penale trae origine invece da una partita a «scopone scientifico», svoltasi in un locale pubblico di Serravalle Sesia. Tale Giovanni Farina di cinquant'anni, abitante alla frazione Barmate di Serravalle, uomo dall'ironia facile e che gli veniva sollecitata dal fatto di essere un ottimo giocatore, prendeva a punzecchiare maliziosamente, durante la partita, un compagno di gioco, certo Franco Tacca, abitante a Serravalle. Finita la partita a carte, il Farina finisce il suo atteggiamento insolente.

Era però solo una tregua momentanea. Fuori dal locale, ripresa i pesanti sarcasmi nei confronti del Tacca. Il Farina, visto che il perseguitato non rispondeva, tentò di colpirlo — così riferì dalla ricostruzione dei fatti da parte dei carabinieri — con un pugno. Proprio in quel momento, transitava nei pressi il cinquantaduenne Felice Poletti da Borgosesia, che stava a sua volta rincasando. Il Tacca era un suo parente, per cui il Poletti non indugiò a venirgli in aiuto.

Bolzato sul Farina, l'afferrò per i capelli e lo buttò a terra, quindi, sempre tenendolo per i capelli, gli fece picchiare alcune volte il viso contro l'asfalto della strada, con tale violenza da fratturargli una mascella. Ormai immune dal furore della vendetta, ed incapace di padroneggiarsi, egli venne, per fortuna sua e del Farina, fermato da alcuni amici, che si trovavano a passare nei paraggi e che il furore della mischia aveva richiamato. Il Farina, preso sotto braccio, venne sorretto ed accompagnato verso casa.

Il Poletti — epilogo stranobo davvero di una poco chiara faccenda — prese a seguire il gruppetto del ferito e dei soccorritori e nei pressi della casa del Farina, tentò di sbarcarsi nuovamente da costui, ma venne colpito in pieno viso da un poderoso pugno del Farina stesso, che, ripresosi dallo stordimento, aveva trovato inaspettatamente la forza di reagire. Il Poletti fini a sua volta lungo e disteso a terra. Dovrà ora rispondere di lesioni volontarie aggravate.

W. R.

Svaligiato un magazzino stanotte a Pinerolo

Pinerolo, mercoledì sera.

(*m. g.*) La sede pinerolese della «Scap», è stata nella notte assaltata dai ladri che incuranti della presenza d'un custode, sono penetrati nel retrobottega, dove hanno forzato una cassaforte, dalla quale hanno asportato circa 500 mila lire.

Banda di giovani ladri scoperta a Borgo S. Dalmazzo

Sfuggito di notte ai carabinieri è arrestato mentre guarda un film

Sperava che nel buio della sala non lo avrebbero riconosciuto - Il complice era stato sorpreso da una pattuglia mentre armeggiava intorno a una moto rubata sulla statale della Maddalena

Dal nostro corrispondente

Borgo S. Dalmazzo, merc. sera.

(*p. g.*) I carabinieri di Borgo S. Dalmazzo hanno denunciato tre giovani, responsabili di numerosi furti commessi su auto in sosta ed in cascinali isolati. Nel corso dell'operazione di polizia giudiziaria, due di essi, Bartolomeo Falco, di 18 anni, da Moiola e Pier Giorgio Persico di 20 anni, da Borgo San Dalmazzo, sono stati tratti in arresto e conseguentemente trasferiti alle carceri giudiziarie di Cuneo perché responsabili di furto continuato. Il Falco Bartolomeo, inoltre, è stato denunciato per porto abusivo di arma da punta e taglio, essendo stato trovato in possesso di due coltelli a serramanico con lama lunga.

Il terzo componente della banda, Elio Chiocola, di 19 anni, da Borgo S. Dalmazzo, è stato deferito alla magistratura a piede libero, per aver partecipato, in complicità col Falco a due furti, perpetrati su auto in sosta ed in un casolare di Moiola, lontano dall'abitato.

Una pattuglia di carabinieri della locale stazione, sorpraticava sulla statale n. 21 del Colle della Maddalena, nel tratto di strada Borgo-Demonte, due giovani che, in atteggiamento sospetto, stavano armeggiando attorno ad una motovespa ferma, a fari spenti, sul lato destro. Alla vista dei militari, sopraggiunti a bordo di una «Campagnola», uno dei giovani, approfittando dell'oscurità che gravava sulla zona, si dava alla fuga, riuscendo a dileguarsi nella campagna circostante.

Il secondo, invece, veniva fermato per accertamenti e, nella circostanza, non avendo saputo dare plausibili spiegazioni sul possesso della motoretta, veniva condotto in caserma e qui dichiarato in arresto perché responsabile di un furto di 30 mila lire, nonché di oggetti vari di vestiario, asportati dall'auto del sig. Francesco Introzzi da Boves, oltreché di un altro furto compiuto nella mattinata, nel comune di Moiola in una cascina di campagna.

Si trattava del ventenne Pier Giorgio Persico, dal quale non era difficile risalire all'identità del suo complice sottratosi alla cattura, Bartolomeo Falco infatti veniva a sua volta arrestato mentre assisteva tranquillamente ad uno spettacolo presso un cinema di Borgo S. Dalmazzo.

Nel corso dell'operazione, sono state recuperate due motovespe, bottino di precedenti furberie sempre a Cuneo, nonché buona parte della somma sottratta all'Introzzi e numerosi capi di vestiario, tutti di provenienza furtiva.

Bartolomeo Falco, di 18 anni, arrestato con Pier Giorgio Persico, dai carabinieri di Borgo S. Dalmazzo

Interrotta per due ore

La strada Asti-Alessandria inondata dalla nafta

Asti, mercoledì sera.

(*v. m.*) La statale Asti-Alessandria è rimasta interrotta oggi per due ore in seguito allo scontro tra due autocisterne cariche di nafta. L'incidente è avvenuto nei pressi di Castello d'Annone. Per la riparazione di un guasto, una delle due autobotti carica di nafta e pilotata dal trentottenne Antonio Benegiano, residente a Torino in via Gobetti 43, si trovava ferma sul lato destro.

Pochi minuti dopo sopraggiungeva da tergo la seconda autocisterna, pure carica di nafta, condotta dall'autista Tarallo Gori, di 43 anni, abitante ad Alessandria. Durante la manovra di sorpasso, i due veicoli si sono toccati: l'urto è stato così violento che entrambi hanno riportato squarci nei serbatoi dai quali tutto il carico, costituito da circa 500 quintali di nafta, è uscito inondando la strada per un centinaio di metri.

Da Asti sono partiti i vigili del fuoco che, giunti sul posto, hanno dovuto spargere sull'asfalto parecchi quintali di sabbia. I danni superano i dieci milioni di lire. Gli autisti sono rimasti illesi.

Sulla visita a Giovanni XXIII

Una polemica vaticana con il genero di Kruscev

«I dirigenti del Cremlino si sono resi conto che anche le forze morali e la Chiesa hanno un peso che non si può trascurare» e cercano di «trarne vantaggio»

CITTA' DEL VATICANO mercoledì sera.

«L'Osservatore della Domenica», in un articolo dal titolo «Comunismo e cattolicesimo», che apparirà nel prossimo numero, commenta le dichiarazioni che il recente il signor Alexei Agiubei avrebbe fatto alla radio a riguardo della sua visita in Vaticano e dell'incontro con Papa Giovanni XXIII.

In particolare, il settimanale vaticano riporta alcune frasi del genero di Kruscev, come per esempio quella in cui affermò che «perfino il Vaticano è costretto, sotto l'influenza di specifici avvenimenti sociali e politici, a prendere per così dire in considerazione le istanze di milioni di persone. Se fossero altrimenti, ciò significherebbe la perdita di fedeli».

L'articolista dell'«Osservatore della Domenica», dopo aver premesso di «non sapere con certezza se queste siano le vere parole del signor Agiubei», scrive che, in ogni caso, però, i concetti che esprimono sono gli stessi che, in modo più o meno velato, i comunisti vengono esponendo da tempo per spiegare ai loro «militanti» le ragioni di un atteggiamento ben diverso da quello di alcuni anni or sono.

«Si tratta di una nuova "realpolitik", di marca marxista — prosegue il settimanale vaticano —. I dirigenti del Cremlino si sono resi conto che anche le forze morali e la Chiesa hanno un peso che non si può trascurare. E' dunque saggio prenderle in considerazione, studiarle, affermano tutti gli oppidi che le situazioni possono offrire per trarne vantaggio. E' questo il motivo che ha portato il signor Agiubei davanti a Giovanni XXIII. E il Papa lo accolse nella speranza che il "marxismo politico" di Mosca si rotondasse anche, in qualche modo, al cattolicesimo da molti anni soffrono gravi ed ingiuste limitazioni. Questo è tutto.

«Ma i comunisti sentono il bisogno di giustificarsi. Si scopre un "mutato" atteggiamento della Chiesa verso le cose e lo si attribuisce al "fissismo inflesso ma "passante" — Il termine potente è troppo distante quando si parla dei trionfi della "scienza vera" — del movimento "proletario".

«Il direttivo delle "Izvestia" — continua il settimanale vaticano — avrebbe anche affermato che il cattolicesimo è una ideologia "estremamente ostile a noi". Ma a badar, se non altro, alla successione dei tempi, il problema dovrebbe porsi in termini opposti: il comunismo è una forma di materialismo ateo che muove una guerra implacabile alla religione nel dichiarato proposito di distruggerla. La presa che davanti a queste intenzioni — confermate purtroppo dai fatti — il cattolicesimo possa rimanere indifferente è, a dir poco, recessiva».

Un passeggero morì nella cabina speronata

Processo a un casellante di Acqui per uno scontro fra treno e camion

E' accusato di omicidio colposo per aver dimenticato di chiudere i cancelli del passaggio a livello - Fuggito dopo la sciagura, si costituì più tardi senza saper dare una spiegazione alla propria mancanza

Dal nostro corrispondente

Acqui, mercoledì sera.

Il Tribunale di Acqui ha ripreso stamane le udienze dopo la parentesi estiva. Innanzi al giudice è comparso Giovanni Bottero, il quarantacinquenne assuntore del passaggio a livello di Vallerana d'Acqui, lungo la linea ferroviaria Acqui-Asti, il cui imprudente comportamento fu causa, il 17 luglio dello scorso anno, di un mortale incidente.

Verso le 13 di quel giorno il Bottero secondo il suo ordine di servizio, avrebbe dovuto provvedere alla chiusura del passaggio a livello, essendo in transito un accelerato partito pochi minuti prima dalla stazione ferroviaria di Acqui. Non eseguì invece l'operazione non si sa per quale motivo. Contemporaneamente sopraggiungeva un camion dei fratelli Piero e Ermanno Boido, autocorrieri, residenti ad Acqui in via dalla Bollente. Alla guida si trovava Ermanno Boido di 27 anni che al fianco aveva il futuro suocero del fratello, il cinquantaseienne Vincenzo Lubrani, pure abitante ad Acqui, in via Casagrande. Inutile fu la pronta accelerata dell'autista per portarsi fuori dei binari e l'azione della rapida da parte del macchinista del convoglio, Giovanni Parella, di 33 anni e del suo aiutante Attilio Stradella, di 32 anni, entrambi astigiani.

Il camion, colpito in pieno all'altezza della cabina di guida, veniva trascinato per oltre trecento metri lungo la linea ferrata e ridotto ad un ammasso di rottami. Il Lubrani catapultato sulla massicciata decedeva pochi minuti dopo per le gravi ferite riportate. Il Boido subì lesioni, guarite dopo una lunga degenza all'ospedale.

Subito dopo la sciagura il casellante si era allontanato e si costituì solo dopo qualche giorno alla polizia stradale di Acqui. Al termine delle indagini il Procuratore della Repubblica rinviava a giudizio Giovanni Bottero sotto l'imputazione di omicidio colposo, avendo la sua omissione provocato il tragico evento.

L'incidente di Vallerana, ennesimo della serie, destò profonda impressione in tutta l'Acquese. Quello passaggio a livello, infatti, non era nuovo ad incidenti del genere. Il penultimo risale al 13 giugno 1960 quando l'assuntrice Anna Beccaria, di 53 anni, dimenticò di chiudere i cancelli ed un convoglio travolse, distruggendolo, un autocarro carico di mattoni. I due camionisti uscirono fortunatamente incolumi dai rottami mentre riportò ferite un passeggero del treno, il soldato acquese, Andreino Cannobio di 25 anni.

Il Bottero è difeso nel processo odierno dall'avv. Acanfora, del Foro di Acqui.

g. l. p.

Investito uno scolaro sulle strisce ad Alessandria

Alessandria, mercoledì sera.

(*g. c.*) Lo scolaro Davide Picchio, di 8 anni, qui residente in via Arnaldo da Brescia 6, staccatosi dalla mamma che aveva imboccato una lettera all'ufficio postale adiacente alla stazione ferroviaria, attraversava da solo le strisce pedonali dello spalto Gamondio per raggiungere viale della Repubblica. Un'auto lo ha travolto in pieno sotto gli occhi atterriti della mamma, Vittoria Gemma, scaraventandolo ad alcuni metri di distanza. All'ospedale di Alessandria al bambino sono state riscontrate lesioni varie al sopracciglio, alla mano e al ginocchio sinistri, nonché contusioni multiple. Guarirà in 30 giorni salvo complicazioni.

Urto fra due motociclisti: un morto e un ferito grave

Canelli, mercoledì sera.

(*g. r.*) Nei pressi del ponte sul torrente Rocchea, è avvenuto un mortale incidente. L'agricoltore Pierino Testore, di 51 anni, residente a Loazzolo d'Asti, mentre tornava in motoretta dal mercato di Canelli si scontrava con la moto del giovane Giuseppe Alciati, di 18 anni, garzone macellaio residente a Mosca.

Quest'ultimo stava sorpassando un autocarro. Nella rovinosa caduta entrambi i motociclisti perdevano i sensi. Trasportati all'ospedale di Canelli, il Testore vi decedeva poco dopo per sfondamento della fase cranica, mentre l'Alciati veniva riscontrato con prognosi riservata per ferite multiple, trauma cranico e shock.

ISTITUTO MINERVA

Via Giolitti, 33 Torino tel. 52.583 / 512.247

L'ISTITUTO MINERVA per disporredo di un intero ed ampio edificio di tre piani costruito per uso esclusivamente scolastico e dotato di sani gabinetti scientifici, grande palestra, ricche biblioteche, locale di ristoro, spogliatoi, corridoi grandissimi, aule vaste ed ariose, nonché di una attrezzatura e di una ambientazione tra le più moderne d'Italia in campo scolastico, tuttavia continua volutamente a limitare i propri corsi alla SCUOLA MEDIA e all'ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI. In tal modo è garantita l'eliminazione degli inconvenienti che possano facilmente verificarsi quando nello stesso plesso scolastico abbiano a svolgersi troppi corsi relativi ai più disparati indirizzi di studio.

Inoltre i corsi di studio sono organizzati in modo da evitare che allievi tenuti a sostenere alla fine dell'anno scolastico, tipi di esami diversi, si vedano accomunati nella medesima classe: infatti presso l'ISTITUTO MINERVA, per quanto concerne la sezione diurna, i corsi sono esattamente i seguenti:

IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI SCUOLA MEDIA (per il ricupero della 1a e 2a classe);

LICENZA MEDIA (per il ricupero della 3a e 3a classe);

IDONEITA' ALLA 2a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e RAGIONIERI;

IDONEITA' ALLA 2a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI;

IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 1a e 2a classe);

IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 1a e 2a classe);

IDONEITA' ALLA 4a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 2a e 3a classe);

IDONEITA' ALLA 4a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 2a e 3a classe);

IDONEITA' ALLA 5a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 3a e 4a classe);

IDONEITA' ALLA 5a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 3a e 4a classe);

ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 4a e 5a classe);

ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (per il ricupero della 4a e 5a classe).

Tale ampliamento nell'ambito dei corsi che comporta per l'ISTITUTO MINERVA un forte aggravio finanziario in conseguenza della ripartizione degli allievi in un maggior numero di classi, permette i seguenti notevoli vantaggi:

— impedire nel modo più assoluto che vi siano allievi che per la mancanza del corso specifico siano costretti a svolgere lezioni riguardanti una parte di programma non di pertinenza;

— raggruppamento degli allievi in modo omogeneo, ed in classi meno affollate, con notevole vantaggio didattico;

— esclusione tassativa dei corsi di tutti gli allievi tentati ad un ricupero irraginevole di anni di studio o comunque superiore alla loro precedente base di studio.

Chiunque abbia esperienza delle esigenze didattiche dei corsi di preparazione agli esami, può rendersi conto della efficienza e serietà di tale suddivisione che solo un Istituto veramente attrezzato ed organizzato con larghezza di mezzi è in grado di realizzare.

Per quanto concerne i lavoratori-studenti, sono fissati due distinti turni e cioè quello pomeridiano che si svolge dalle ore 17,15 alle ore 21,15 e quello serale dalle ore 19.15 alle ore 20.15 dando così modo a questa categoria di studenti, di scegliere il corso più adeguato alle loro esigenze di lavoro.

L'ISTITUTO MINERVA offre, all'occorrenza, i seguenti servizi ausiliari: ottimo Convitto facente parte dello stesso corpo edilizio dell'Istituto; Semiconvitto per gli allievi che trovano disagevole recarsi a casa per il pasto del mezzogiorno e con possibilità di limitare tale servizio anche al solo periodo invernale; assistenza completa del doposcuola per gli allievi che le famiglie non possono sorvegliare nelle necessarie ore di studio.

L'ISTITUTO MINERVA, per consuetudine, rende ogni anno di pubblica conoscenza i risultati finali dei propri allievi e così dichiara pubblicamente la specifica organizzazione dei propri corsi quale indice di serietà e gradimento che ogni eventuale iscrizione all'Istituto sia preceduta dalla richiesta di debite informazioni a presso le competenti Autorità scolastiche o presso coloro che già hanno frequentato i corsi dell'ISTITUTO MINERVA.

Il preside: Prof. Dott. PAOLO BARDIAT-ROMANA

Dopo una giornata prettamente estiva

Piove da stanotte in Liguria

Il tempo è tornato brutto anche su parte del Piemonte

Genova, mercoledì sera.

Condizioni di tempo in peggioramento su tutta la Liguria: cielo da nuvoloso e molto nuvoloso a coperto; venti da nord, nord-est, piovaschi e piogge sparse lungo il litorale e l'entroterra. La pressione barometrica è in discesa e la visibilità attorno ai trecento chilometri per foschie isolate e calligine. Il mare da calmo a quasi calmo al largo sulla costa di Levante e leggermente mosso a Ponente. Le previsioni per le prossime 24 ore sono per condizioni atmosferiche [illegible] perturbate da nuvolosità intensa e locale e probabili piogge sparse. Temperature: Genova 21°; passo dei Giovi 16°. S. Margherita e Rapallo 20°. Sanremo 19°. Albenga 16°

Varazze, mercoledì sera.

Le condizioni meteorologiche dopo due giorni di sole che lasciavano adito alla speranza di un ritorno del caldo estivo, tanto che nelle ore di punta il termometro ha raggiunto i 30° sono cambiate nel nera: tra le 21 e le 24 si è scatenato un Varazze e dintorni un temporale accompagnato da scariche elettriche. Dopo una breve schiarita, il cielo stamane era nuovamente coperto e minacciava pioggia. Il mare è calmo, la visibilità ridotta per foschia. Temperatura alle ore 7,30: 22°.

Savona, mercoledì sera.

Il tempo è repentinamente mutato ancora una volta nella Riviera di Ponente. Ieri sera e durante la notte, dopo una giornata di magnifico sole, violenti temporali si sono abbattuti su tutto l'arco costiero, accompagnati da forti scariche elettriche. Più volte si sono avute interruzioni nella distribuzione dell'energia elettrica, mentre il traffico ha subito rallentamenti. Stamani il cielo è coperto e la temperatura si aggira sui 21 gradi.

Casale, mercoledì sera.

Il cielo si è rannuvolato durante la notte e dalle prime ore di stamane cade la pioggia. In città alle ore otto la temperatura era di 18 gradi.

Alessandria, mercoledì sera.

Piove dalle prime ore di stamane in territorio di Alessandria, ove ieri nel pomeriggio si era avuta una splendida giornata di sole con caldo estivo. Temperatura sui 18 gradi.

Asti, mercoledì sera.

Su tutto l'Astigiano stamane cade una leggera pioggia. Alle ore 8 il termometro segnava 13°. La massima di ieri è stata di 23°.

Cuneo, mercoledì sera.

Il cielo è completamente coperto; durante la notte è caduta la pioggia. La temperatura è stazionaria: 15 gradi alle ore 8.

Ivrea, mercoledì sera.

Tempo incerto oggi ad Ivrea. Il cielo è coperto di nubi. La temperatura, leggermente aumentata nei giorni precedenti, non ha subito variazioni notevoli.

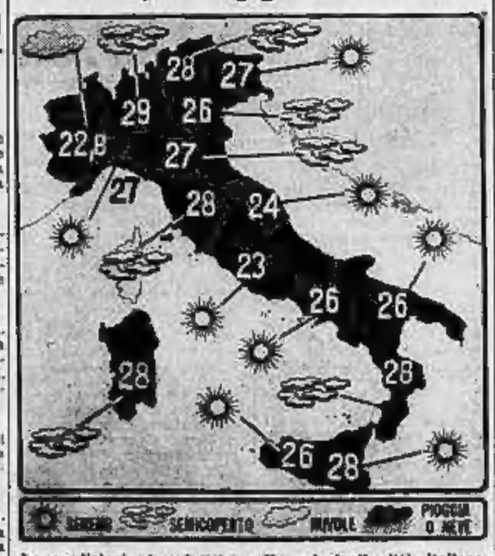
Vercelli, mercoledì sera.

Il caldo, da alcuni giorni, si fa sentire nel Vercellese. La temperatura è in continuo aumento.

Novara, mercoledì sera.

Dopo una giornata quasi estiva con temperatura che aveva superato in alcune ore della giornata i 30°, stamane piove a dirotto su tutto il Novarese. Il termometro è di nuovo sceso sfiorando punte d'autunno avanzato.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi anteprima con Spagna-Rau di calcio, sabato inaugurazione ufficiale

A Napoli, per i «Giochi del Mediterraneo» scendono in gara atleti di tredici nazioni

Fritz Dennerlein leggerà il giuramento allo stadio S. Paolo - Sedici sport in programma - Molta attesa per le prove di nuoto e di atletica Spagna e Italia favorite nel torneo di football: gli azzurri, che si allenano oggi a Coverciano contro il Cervia, sabato incontreranno la Tunisia

Napoli, mercoledì sera.

Con l'incontro di calcio in programma nel pomeriggio allo stadio di Salerno tra la Spagna e la Rau (arbitro Jonni) hanno praticamente inizio i Giochi del Mediterraneo, giunti alla quarta edizione. L'inaugurazione ufficiale, avverrà soltanto sabato prossimo, allo stadio partenopeo, quando Fritz Dennerlein leggerà il giuramento a nome dei milleseicento atleti partecipanti in rappresentanza di tredici nazioni: Italia, Francia, Spagna, Grecia, Jugoslavia, Libano, Malta, Marocco, Monaco, Rau, Tunisia, Siria e Turchia.

Sedici sono gli sport in programma: atletica leggera, calcio, canottaggio, ciclismo, ginnastica, hockey su prato, lotta, nuoto, tuffi, pallanuoto, pallavolo, pallacanestro, pugilato, scherma, tiro a volo, tennis e vela. La rappresentativa più numerosa sarà quella azzurra, con 244 atleti. Le maggiori favorite sono Italia, Francia e Spagna: oggi, mentre i calciatori spagnoli saranno impegnati nella prima eliminatoria, quelli azzurri scenderanno a Coverciano un allenamento di fronte al Cervia, in attesa dell'esordio napoletano previsto per sabato contro la Tunisia. Sempre oggi, si allenerà anche la Nazionale di pallavolo, che stasera a Bologna incontrerà la Jugoslavia. Nel torneo calcistico, comunque, considerato il forfait della Francia, la vittoria finale sarà una questione da dirimere fra Italia e Spagna.

Nella pallanuoto, uno sport che a Napoli conta numerosissimi appassionati, ci sarà l'ennesima edizione del duello fra azzurri e jugoslavi, vale a dire due fra le squadre più forti del mondo.

Molte attese sono, indubbiamente, le gare di atletica leggera e di nuoto, in quanto permetteranno di vedere all'opera atleti del calibro di Berruti, Ottolina, Dennerlein, Orlando, Gattuso ecc., gente, in sostanza, capace di imprese fuori del comune. Con particolare attenzione, naturalmente, saranno seguite le prestazioni di Fritz Dennerlein, il forte nuotatore napoletano che proprio in questa occasione darà la sua uscita d'addio al nuoto.

Per quanto riguarda il ciclismo, la squadra azzurra sarà guidata dal campione mondiale Flaviano Vicentini, che da ieri sera si trova a Napoli in compagnia dei c.t. Rimello e dei colleghi Ballerini, Fabbri, Zandegù, Gimondi, Grassi, Venzioli.

La rappresentativa di pugilato è ancora in allenamento collegiale ad Orvieto, ed è l'unica della quale non si conosca a tuttoggi la composizione. Comunque anche in questo settore ci presenteremo abbastanza agguerriti.

Maioli (a sin.) e Di Mauro scordiscono in nazionale

Flaviano Vicentini, campione del mondo dilettanti, torna in gara a Napoli

I PRONOSTICI CALCISTICI

Questa la scheda che tenta il «13»

1. BARI (0) - MANTOVA (0). La matricola della serie A dopo la scondita subita contro la Roma punterà al successo pieno nella seconda giornata di campionato. Lancieranno Siciliano al centro della prima linea contro un Mantova probabilmente immutato.

X-1. FIORENTINA (1) - ATALANTA (2). I viola hanno rimediato appena un pareggio al loro esordio in campionato e tornano di non riuscire a far meglio contro l'Atalanta che ha dimostrato d'aver già raggiunto un elevato livello di rendimento. Fra i nerazzurri non dovrebbero registrarsi assenze poiché tanto Colombo come Milan sono perfettamente ristabiliti e recuperabili nei prossimi giorni.

1. GENOA (1) - CATANIA (0). I rossoblù di Santos hanno fornito a Bologna una prova generosissima riuscendo a rimontare lo svantaggio di una rete nonostante l'espulsione di Locatelli. Il pareggio sarà costato comunque assai caro se, come è probabile, la squalifica verrà squalifica; in tal caso l'allenatore farà schierare all'ala Delmonte e Bicicli giocherà con la maglia numero 9. Il Catania giocherà con la medesima formazione di Bergamo.

2-X. LANEROSSI (1) - INTER (2). I campioni d'Italia sono impegnati nella prima settimana durissima. Oggi incontrano in Coppa dei Campioni l'Everton e, indipendentemente dal risultato, Herrera non avrà di sui disporre per il terno di campionato. Il Lanerossi invece cambierà soltanto Zoppelletto ma questi verrà squalificato sostituendolo con Tiberi.

1. MILAN (2) - MESSINA (0). I siciliani hanno perso un'occasione d'oro giocando scialba contro i bianconeri e difficilmente riusciranno a strappare anche un solo punto al lanciatissimo Milan. Giani da questa settimana potrà disporre anche di Giorgio Ghezzi, ma lo farà ricomparire non prima di un mese.

2-X. MODENA (0) - JUVENTUS (2). E' il primo confronto a distanza fra Juventus e Inter. I nerazzurri hanno battuto a Reggio Emilia i modenesi ingoiando una dura resistenza; per gli juventini che vanno in trasferta il compito sarà ancora più difficile. Amaral non potrà disporre di Sacco convocato in nazionale e lo sostituirà con Da Costa o Leoncini.

1. ROMA (2) - SAMPDORIA (2). I giallorossi esordiscono all'Olimpico con la loro formazione completamente rinnovata. L'attacco romanista è il più temuto e i sampdoriani pur rinnovando con i notevolissimi acquisti di domenica scorsa attenderanno una

Giorgio Ghezzi ha deciso: riprenderà a giocare

conferma di Sarti per meglio affrontare i temibili attaccanti romanisti.

X-2. SPAL (0) - LAZIO (1). Dopo la sfortunata gara di Torino la Spal cercherà di rifarsi in casa a spese della Lazio. Le preoccupazioni per Rozzoni sono quasi rientrate, mentre rimane l'incertezza circa il portiere sostituto Braschini notevolmente indisposto.

1-X-2. TORINO (1) - BOLOGNA (1). I granata dovranno scendere in campo con una formazione ringiovanita ritrovata. Mancheranno Rosato e Poletti convocati in nazionale e quasi certamente Ritelucci sul quale pende la minaccia di una squalifica. Dovrebbe giocare Tenagli come terzino, Ferretti in mediana e Gualtieri in prima linea. I rossoblù dal canto loro non hanno pochi problemi: Bernardini ha trovato molti difetti nella scorsa della sua squadra e si propone di eliminarli quanto prima.

1. CAGLIARI (2) - PISODDA (2). I sardi sono quest'anno veramente forti. Il loro campo difficilmente risultano sconfitti e non dovrebbero essere troppo svantaggiati dall'assenza del mediocentro Vescovi.

1-X. CATANZARO (1) - VERONA (0). I calabresi hanno strappato un punto all'Alessandria e cercheranno ora sul campo di casa di conquistare il successo piena certezza un Verona ancora lontano da una dura e meritata conquista subito contro il Palermo.

X-1. PALERMO (2) - VARESE (2). Il compito per la matricola lombarda della B è veramente difficile. Alla Favorita è difficile riuscire a conquistare anche un solo punto ed il Palermo è già in questi primi turni di campionato in condizioni tali da imporsi al massimo qualsiasi avversario.

1. VENEZIA (2) - UDINESE (0). E' uno dei tanti derby veneti della serie cadetta e sulla scorta dei risultati della prima di campionato non dovrebbero esserci dubbi sul successo dei neroverdi.

Porto Alegre: come sono andate le Universiadi?

Bilancio a ritmo di samba

Una babele di lingue e di costumi, un grande trambusto generale nel segno della più volenterosa organizzazione e del "no tien problema" - Belle gare e buoni risultati - Il bottino degli azzurri: 3 medaglie d'oro, 6 d'argento e 11 di bronzo

Ora che gli atleti universitari si sono dispersi ai quattro venti ed anche il Congresso della Fisu si è concluso sotto la presidenza del dott. Nebiolo, Porto Alegre è tornata — gradatamente non senza rimpianto — alla normalità, dopo essere per la prima volta assurta ai fastigi del mondo sportivo quale sede della terza grande Universiade, dopo Torino e Sofia.

Una sede eccentrica ai confini dell'immenso Brasile, in un ambiente pieno di ardenti contrasti: dagli ambulanti gratacieli alla squallida «favelas» brulicanti di bimbi negri e di animali, al gruppo di edifici pomposamente battezzati «Villa Olimpica», rigorosamente sorvegliati dalla polizia militare e rallegrati da ritmiche musiche sudamericane.

Milleseicento rappresentanti di 34 paesi ammassati in stanze disadorne, prive della più elementari attrezzature, una pittoresca babele di lingue e di costumi (tutte multicolori, almeno, ponchos in un trambusto organizzativo davvero goliardico nel segno della più volenterosa improvvisazione e del «no tien problema» di schietta marca locale, in cui eravamo di destreggiarci il nostro esperto delegato Scarpiello e il capo delegazione Petrilli, con l'ausilio di compiacenti «caiatti» pulitari e di giovani interpreti, sorda agli sbocciati canti degli esuberanti ospiti.

A un chilometro nella caserma d'un reggimento di fanteria instancabile nelle esercitazioni a suon di fischietto e di «semibas», inattesi ostacoli pantagruelici e «fabulosos» (feste di carni e di frutta tropicali), quali inquisitori per degli atleti (non tutti della moderna leggerezza della discobola russa Tamara Press), costretti poi a scovare i sussultanti trasporti verso i capaltivi stadi con autobus sgarrupati e strade sconnesse (la simbiosi storica di cronaca della Fisu era relegata in schermo!).

La cerimonia inaugurale sempre suggestiva ed esaltante — nonostante qualche curioso incidente — conferiva le calorose dimostrazioni di una folla straboccheyole, particolarmente cordiale verso gli eleganti universitari azzurri, accolti al coro di «Volare» e frenticamente applauditi da centinaia e centinaia di spettatori quando i loro «paisano» volarono (pochi secondi dividono l'Italia) letteralmente in aria. E finalmente le gare, munite visto, ritrovi e lungaggini annunciavano la presenza dell'avvenente Miss Universo, nativa di Porto Alegre, e l'inaugurazione della Fiera scolorita, con cavalli, tori, merinos di stabilocrifica opulenza presentati dai pittoreschi «gauchos».

Fioccarono al suono del «Guadeamus igitur» i primi successi dei potenziali subornitori e mostratori inglesi: Brenda Taylor (due quanti erano gli «autentici» universitari con tanta abbondanza di iscritti agli... istituti di educazione fisica?), dei peccatori russi e dei guizzanti giapponesi, trionfanti nel loro stretto duello con i giovani societari in uno degli spettacoli più graditi al fotissimo pubblico.

Incandescenti dimostrazioni per i bi-campioni del mondo brasiliani dominatori nella pallacanestro, sospensioni in finale la fiera resistenza dei focosi cubani (nonostante la clamorosa defezione di Perez Ondrax, richiedente asilo politico... per i begli occhi d'una bellezza carioca), mentre nel «volleyball» i locali dovevano arrendersi ai più tecnici russi e cèchi, verticali però nella loro collaudata difesa. Inizio in sordina degli azzurri, con i Barettini chiusi dalla maggior classe dei rivali dell'oriente europeo; poi il nuoto e la prima medaglia d'argento di Dennerlein, della staffetta 4x100 (quattro stili) e di bronzo del ranista Gros. I tennisti intanto, lo smilzo Maioli, la bionda Nirsi (unica nostra rappresentante del gentil sesso) e il simpatico «Pancho» (Gandemi) iniziarono il loro lungo cammino verso il primato nel «doppio-misto» e i posti d'onore nel «doppio» e nel singolo con accorsole difesa di Maioli dinanzi al gagliardo tedesco Nieszeko.

Ancora una delusione nella spada del favorito Saccaro, battuto dal sorprendente britannico Jacobs, e dei suoi compagni Bongianni, Albanese, Pavesi scesi dal piedestallo di Sofia al terzo posto, dietro Polonia e Ungheria, in parte riscattate, dall'affermazione degli sciabolatori guidati dal corinzio Salvadori, i quali con una squadra raffazzonata (con 7 atleti si è dovuto partecipare a tutte le armi) conquistavano il terzo «bronzo» della scherma nella mia degli imbattibili magiari e degli scatenati sovietici.

Ci par doveroso ricordare qui l'affettuosa assistenza dell'ex-maggiore Paolini, pentatleta olimpico nel '32 a Los Angeles, trasferitosi a Porto Alegre con la famiglia. La prima sospirata medaglia d'oro però doveva offrircela l'atletica del prof. Calvesi, ultima in programma, grazie alla potenza del discobolo Dalla Pria, a cui seguivano quella di Frinelli nei 400 hs. (con Morale terzo) e i favorevoli piazzamenti di Mezza, del rinnegato Berruti (quanto «alto» per l'altrimenti torinese terzo dietro il cubano Figueroa e il russo Ovelin), per finire con i calorosi applausi alla «staffettona» di Bogliatto, che batteva il record italiano nell'alto (mt. 3,00), trascinato dal fenomeno Brumel, grande atleta sovietica assieme a Ter Ovanesian nel lungo, ancorchè lontani dai loro favolosi massimi forse per l'alimentazione bella pedata e per lo snervante clima caldo umido dello scorcio d'inverno brasiliano.

Nel complesso le 3 medaglie d'oro (in parità con Sofia), le 6 d'argento, le 11 di bronzo dietro Ungheria, Urss, Germania, Giappone, Gran Bretagna costituiscono un buon bottino per gli azzurri, considerata la ristretta partecipazione in quattro soli sport, le difficoltà ambientali (un utile insegnamento in vista di Tokyo), l'intervento di prestigiosi campioni nella nutrita rappresentativa di oltre cortina e anglosassoni (assenti però gli Stati Uniti per discordie intestine). C'è da augurarsi che ciò serva d'incitamento ai responsabili per riorganizzare e dare maggiore impulso e mezzi più dovizioni allo sport universitario, prezioso serbatoio in cui attingere come nell'antica guerra per l'incremento ed il prestigio delle discipline olimpiche.

Carlo Filogamo

Liston torna a casa, sua figlia è malata

Sonny Liston è tornato in aereo negli Stati Uniti

Il campione del mondo dei massimi Sonny Liston ha improvvisamente interrotto il ciclo di esibizioni in Inghilterra, annunciando la sua intenzione di far ritorno negli Stati Uniti per assistere la figlia malata.

Il campione, che ieri sera si era esibito in un ring di Leicester, ha svegliato il suo seguito durante la notte, informando che stava facendo le valige. Quanto alla malattia della figlia, nessuno ne sapeva niente fino a quando Liston non ne ha parlato.

Liston era giunto in Inghilterra il 31 agosto. Stasera egli avrebbe dovuto esibirsi a Birmingham e, venerdì, a Blackpool.

Domenica, una classica dell'ippica all'ippodromo di Maia

Francesi e italiani a Merano

Ultimi giorni di vendita dei biglietti della Lotteria abbinata alla corsa

Merano, mercoledì sera.

Dopo gli ultimi *forfaits*, 13 cavalli sono rimasti iscritti al Gran Premio Merano in programma domenica, i più qualificati degli allevamenti francesi ed italiani.

Questi gli iscritti: Tarmidoro, Fleur du Bois, Espadeur, Sivignano, Bolmen Formentor, Lambrusco, Argo III, Cogne, Etre's Flame, Abaque e Naturna gli italiani; Rusk, Ammour II, Florinaro, Blackjack, Dragon Vert, Zambo II, i francesi.

Gran lavoro al centro di allenamento di Borgo Andreina: il sta cercando di portare i cavalli al limite della migliore condizione in vista della grande corsa. Gli indigeni sono tutti da tempo a Merano assieme ai tre francesi Zambo II, Dragon Vert e Rusk, allenandosi ogni mattina. Gli altri sono attesi di giorno in giorno.

Assai pericolosi si annunciano gli ospiti francesi. Florinaro porterà 75 chili, avendo alle spalle la bellezza di cinque grandi vittorie consecutive in corso ad ostacoli, ad Autueil, l'ippodromo parigino che è un po' l'università dei saltatori. Blacklock, che ha vinto il «Merano» lo scorso anno, non si sa ancora se sarà della partita.

Lo schieramento indigeno è quest'anno assai qualitativo, specie fra i 4 anni. Sembra che Fleur du Bois sia un po' fuori condizione, ma probabilmente si riscatterà a mettere a posto: grazie al peso favorevole dovrebbe inserirsi nel ristretto lotto dei favoriti.

Tra gli anziani c'è Bolmen, un magnifico cavallo, ma spesso ombroso e difficile: a Merano ha passato del treno che passa accanto alla curva di fondo. Quando lo vede scarta: le sue possibilità dipenderanno... dall'orario dei treni.

Probabilmente al Gran Premio Merano, dotato di 30 milioni sulla distanza di 3000 metri, i partenti saranno una quindicina, un numero molto elevato per una corsa italiana, e per di più in ostacoli. In tutta Italia intanto si stanno vendendo gli ultimi biglietti della Lotteria, per i cui abbinamenti sui cavalli avverrà il sorteggio pubblico domenica pomeriggio nel recinto stesso dell'ippodromo.

La scheda del Totip

1-2. MERANO (Maia), Gran Premio Merano (ostacoli); Lire 30.000.000, m. 3000; 16 partenti). Due cavalli francesi in particolare evidenza: Dragon Vert (gr. 1) e Florinaro (gr. 2).

2-1. MILANO (San Siro), Premio Massa (galoppo; L. 710 mila, m. 1600; 11 partenti). Barleaine (gr. 2) sta correndo bene e potrebbe prevalere davanti a Kouakry (gr. 3).

2-1. ROMA (Capannelle), Premio Archidamia (galoppo; Lire 630.000, m. 1800; 9 partenti). La scelta fra Montemassi (gr. 2) e Palomista (gr. 1) non è molto facile.

X-2. TRIESTE (Montebello), Premio della Scienza (trotto; L. 710.000, m. 2075; 9 partenti), Armela (gr. X) e Lilian (gr. 2) ci sembrano i due soggetti degni della maggior considerazione.

1-2. NAPOLI (Agnano), Premio dell'Atletica (trotto; Lire 710.000, m. 1580; 11 partenti), Scopas (gr. 1) ha una pedana di partenza molto favorevole; bene in corsa Banana (gr. 2).

2-1. PADOVA (Ponte di Brenta), Premio Idea Europa (trotto; L. 568.000, m. 2060; 9 partenti). La gara dovrebbe risolversi fra Tokyo (gr. 2) ed Explorer (gr. 1).

Saranno in pista i migliori cavalli europei

Trotto internazionale nel G.P. Città di Torino

Quattordici i cavalli iscritti all'edizione 1963 del Gran Premio Città di Torino, di trotto, che si correrà domenica pomeriggio sulla pista dell'ippodromo di Vinovo; fino a questo momento sono annunciati partenti sicuri la francese Uso (N. Mancini), e gli americani — tutti di proprietà italiana — Firestar (R. Miseroni), Brogue Hanover (E. Brighenti), Behave (S. Gubellini), Daring Rodney (Al. Giagnoni), Star Performer (A. Cervone), Louise Helter (W. Baroncini). Gli altri cavalli, dei quali non è per ora annunciato l'arrivo a Torino, sono l'indigena Eccles, i francesi Neuvlar e Rick d'Angerieux, gli americani Elise Hanover, Carnage Hanover, Quick Song, Marie Rodney.

La prova è dotata di cinque milioni di lire di premio e si disputa sulla distanza di 2100 metri, partenza con l'«autostart»; un pronostico — anche a scegliere soltanto fra i sette quasi certi concorrenti — è di difficile formulazione, in quanto tutti hanno classe e mezzi per aspirare al successo; in particolare Uso potrebbe giocare un ruolo anche più importante in questa gara se non dovesse la sorte favorita se sul suo sedile dovesse essere il «driver» tedesco Kruger, che l'ha già pilotata in alcune occasioni a notissimi successi. Daring Rodney è forse il magari più in forma, ma la partigian Brogue Hanover-Behave, che ha occupato domenica scorsa i primi due posti nella prova del campionato nazionale svoltasi a Montecatini, sta attraversando un periodo di grande vena.

Vittoriosi i nuotatori azzurri contro la Jugoslavia: 135-88

SPALATO, mercoledì sera.

La squadra giovanile italiana di nuoto ha colto ieri una schiacciante «formazione» sulla compagine jugoslava, battendola per 48 a 135.

Le migliore prestazione è stata ottenuta da Giovannini che ha migliorato il record juniores dei 200 metri rana con il tempo di 2'47".

con COKE METALLURGICO

perchè il **COKE METALLURGICO** dà alla vostra casa quel confortevole tepore che è benessere, serenità, sicurezza, gioia...

Il **COKE METALLURGICO** non fa fumo, non fa polvere, non inquina l'aria e vi dà quindi un calore «pulito».

Il **COKE METALLURGICO** può essere conservato ovunque, anche all'aperto ed è indicato per qualsiasi apparecchio da riscaldamento.

Il **COKE METALLURGICO** è un combustibile meraviglioso, è il combustibile che dovete assolutamente usare anche voi!

Se avete dei dubbi scriveteci. Saremo lieti di offrirvi **gratuitamente** qualsiasi informazione che, sull'argomento, potesse interessarvi. Basterà indirizzare a:

CENTRO SVILUPPO COKE
Via Pantano 2 - Milano

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Stasera i neroazzurri di scena a Liverpool

Everton-Inter: dura contesa

La gara si preannuncia molto aspra per la squadra di Herrera - Gli inglesi si affidano allo slancio ed alla "grinta" - Qualche timore d'incidenti: previsti ingenti rinforzi di polizia sugli spalti del campo

Per tv alle ore 22

EVERTON

West
Parker Labone Harris
Gabriel Kay
Stevens Vernon
Scott Young Temple

Szymaniak Di Giacomo Jair
Suarez Mazzola
Picchi Tagnin
Facchetti Guarneri Burgnich
Sarti

INTER

ARBITRO: Gere (Ungheria)
TELEVISIONE - Cronaca registrata dell'incontro alle ore 22 sul Programma Nazionale - Telecronista: Nicolò Carosio.

Di Giacomo e Sarti (di spalle) giocheranno questa sera

Nostro servizio particolare

Liverpool, mercoledì sera.

Mancano poche ore all'incontro con l'Everton che segna il debutto dell'Inter nella Coppa dei Campioni, ma nessuno dei neroazzurri sembra preoccuparsene. Il problema più grave, visto che la formazione è già stata annunciata ieri, è ingannare l'attesa. Ci pensa Herrera, deciso a mantenere sveglia la mente dei suoi giocatori, perché — dice — i rilassi non debbono interpidirci. Perciò una rapida passeggiata mattutina, poi la colazione, il breve riposo pameridiano, la partenza in pullman da Southport per Liverpool. Il calcio d'inizio sarà alle 19,30.

Fino ad allora, non si potrà sapere chi giocherà a fianco sinistro per l'Everton. L'allenatore Catterick deve aver imparato dagl'italiani a nascondere il suo asso nella manica. Catterick è senza titolare e senza riserve e deve decidere tra l'ala Morrissey, il mediano Harris e il «numero 3» dei ragazzi, Parnell. Abbiamo la impressione che opterà per Harris, un atleta di grande esperienza, capace di sfruttare l'arretramento di Szymaniak finta ala interista a metà campo.

A questo proposito, Herrera, è tranquillo, ma per forza d'abitudine polemico.

«Io credo che Catterick cerchi d'impressionarmi — dice — Ma che cosa vuole che faccia un terzino? Dovrà mantenere la sua posizione, no?».

Ma ad Herrera non è sfuggito che nelle due ultime partite di campionato, prima il capitano dell'Everton Vernon, poi i due laterali Kay e Gabriel, che stasera saranno tutti in campo, hanno dato *forfait*. «La versione ufficiale è che avevano subito degli incidenti, ma a mio parere li hanno lasciati a riposo — brontola —. Quattro sono i più forti della squadra. Bisognerà sorvegliarli da vicino».

Herrera non ha naturalmente dato corso disperdere le marcature, ma è lecito pensare che metterà Tagnin, sostituto di Bolchi, su Vernon e affiderà Gabriel, il quale si spinge sovente all'attacco, a Szymaniak, a vicenda. Picchi, al solito, farà il libero. Un compito piuttosto duro attende Mazzola, alle prese con Kay. Kay non solo è uno dei migliori giocatori d'Inghilterra, la grande speranza dei «mondiali» del '66; è anche un attaccabrighe, e nella Coppa delle Fiere di qualche anno fa, quando era ancora nello Sheffield Wednesday, provocò una serie d'incidenti contro la Roma, scontrandosi ripetutamente con Lojacono.

Herrera ha una sola paura: che i neroazzurri si lascino travolgere dallo slancio e dalla violenza dei loro rivali. L'Everton gioca con il 4-2-4, è vero, e non col WM inglese, ma delle squadre inglesi ha conservato le caratteristiche principali, e cioè: la velocità degli attacchi e la furia dei *tackles*. Se l'arbitro non starà più che attento, sospinto dalla folla che a Goodison Park supera qualsiasi immaginazione, l'Everton finirà per intimorire l'Internazionale.

L'eventualità che la partita termini con una invasione del campo in caso di incidenti non è del tutto da scartare: infatti, sono previsti ingenti rinforzi della polizia. Per gli italiani, lo spettacolo fornito negli ultimi minuti dell'incontro dagli austeri polacchi sarà del tutto inutile: anzi incominciano a passeggiare su due file in direzione opposta intorno a tutto il terreno di gioco, in modo da formare un carosello o, se si preferisce, un muro mobile, destinato ad arginare l'entusiasmo dei tifosi.

Supposto che la partita infili i binari della normalità, l'Inter dovrebbe però lasciare Liverpool imbattuta. La sua disposizione tattica è infinitamente superiore a quella dell'Everton e la difesa sempre in grado di arginare gli attacchi. Se i neroazzurri riuscissero a neutralizzare Vernon e Gabriel, avrebbero metà della partita in tasca: la prima linea dell'Everton dispone infatti di un solo altro giocatore di classe internazionale, e cioè la ucciso Scott, l'ala destra. Di contro, Suarez, Jair e Mazzola qualcosa all'attacco dovrebbero combinare.

Herrera è stato molto cauto nelle previsioni, limitandosi a dire che non dovrebbe mancare da Goodison Park con le ossa rotte. Catterick invece ha pronosticato una netta vittoria per l'Everton, ripetendo che la squadra non ha alternative, se vuole restare nella Coppa dei Campioni, che battere con un secco punteggio l'Internazionale, per «sopravvivere» nella bolgia di San Siro.

Favorito dai giornali inglesi, che scommettono invano da anni il sogno di una finale della Coppa tutta loro, è naturalmente l'Everton: i quotidiani però mettono in rilievo la potenza e la ricchezza dell'Internazionale, quasi a giustificare una eventuale brutta figura. Sia l'Inter sia l'Everton hanno ieri sostenuto un breve allenamento, al termine del quale hanno annunciato le formazioni. Quella dell'Inter, definitiva, è la seguente: Sarti; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Szymaniak.

Quella dell'Everton, con il punto interrogativo concernente il terzino sinistro, dovrebbe essere: West; Parker, Harris; Gabriel, Labone, Kay; Scott, Stevens, Young, Vernon, Temple.

a. m.

Novità del mercoledì

Formazioni rinnovate per Torino e Juventus

Tumagi, Ferretti e Guglielori saranno con ogni probabilità gli uomini nuovi del Torino che domenica affronteranno al «Comunale» i cuochi del Bologna.

La convocazione di Rocca e Poletti fra i «nazionali» per i Giochi del Mediterraneo di Napoli, e la probabile squalifica di Hitchens, costituiscono i motivi per cui Rocco sarà costretto ad operare diverse variazioni alla formazione di domenica scorsa. A questo dobbiamo aggiungervi i vari acciacchi che lamentano Vieri e Ferrini. Il portiere è ritenuto a riposo ed oggi dovrà essere sottoposto ancora ad un esame radiografico; se come è più che probabile, il responso sarà favorevole, Lido riprenderà la preparazione sin da domani. Infine Ferrini, l'assente una botta al collo del piede destro; è da escludere di poco onde che non dovrebbe lasciare campagnola.

Per tutti questi motivi è evidente come Rocco prenda tempo per formare la squadra per domenica prossima. Oggi pomeriggio comunque l'allenatore granata farà disputare ai suoi uomini la solita partitella infrasettimanale contro una formazione giovanile e poichè aprimavera praticamente i suoi atleti. Certa dovrebbe essere comunque l'assenza di Tumagi al posto di Poletti, mentre la sostituzione di Rosato potrebbe essere schierato Ferretti, salvo che Rocco decida l'arretramento di Ferrini. Per il ruolo di centravanti infine si prospettano due soluzioni: o finalmente rimpiazzerà Però come ala sinistra o lo spagnolo Indocenti la maglia numero 9, oppure Giuliteri sarà utilizzato come diretto scalzato del centrattacco inglese.

Per quanto riguarda la Juventus, il problema principale che Amarsi dovrà risolvere sarà la sostituzione di Sacco, chiamato a far parte della rappresentativa per i Giochi di Napoli. L'allenatore bianconero non ha ancora preso alcuna decisione in merito; le soluzioni che potrebbe adottare sono due: potrebbe accordare De Costa come centro campista, oppure potrebbe essere avanzato Leoncini, lo questo caso Sarti sarebbe impiegato come terzino sinistro.

Circa le decisioni di Amarsi si saprà qualcosa di più domani, al termine della consueta partita settimanale di allenamento; il tecnico juventino sarà modo di vedere all'opera anche Menichelli, e quindi potrà prendere una risoluzione riguardo al ruolo di estrema sinistra

Campanello d'allarme per il Torino

Il Bologna va in cerca della prima vittoria

I rossoblù hanno cominciato male, lasciandosi imporre il pareggio dal Genoa - Adesso, in vista della trasferta sul terreno dei granata, preparano una pronta riscossa

Bologna, mercoledì sera.

Se c'era una partita, nella prima giornata del campionato di calcio, che sembrava dovesse dare un risultato scontato, era proprio quella di Bologna. Il Genoa di quest'anno non si è presentato ai via in grandi condizioni ed anzi non sono pochi i tecnici che prevedono per la formazione genoana tempi duri in un prossimo futuro. Il Bologna, d'altro canto, pur non avendo eccessivamente potenziato il suo schieramento, è pur sempre una squadra che incute rispetto, con i suoi uomini da nazionale.

Bene. Contro una squadra come quella genoana, il minimo che il Bologna potesse realizzare era vittoria sonante, a base di due o tre e forse anche più goals all'attivo. Invece, come saprete, il Bologna si è dovuto accontentare di uno striminzito pareggio.

Ancora una volta, insomma, il Bologna ha cominciato il campionato deludente. Ma chiuso il primo tempo a reti inviolate, poi ha segnato con Pascutti di testa (adesso l'ala sinistra segna quasi esclusivamente di testa) ed infine si è fatto raggiungere nel finale. Il gioco messo in mostra dai bolognesi è stato sfasato, balordo, inconcludente. La squadra non è riuscita a sviluppare un potenziale di gioco accettabile ed i suoi uomini, pure da tempo insieme, non si sono cercati, non hanno legato. Un grosso pensiero per Bernardini. Naturalmente non vuole dire questo pareggio che il Bologna andrà male, che la squadra condurrà un mediocre campionato: ciò non toglie che l'impianto di squadra del Bologna desti qualche preoccupazioni.

Si era parlato, per giustificare questo incontro incerto, di una sorta di battaglia che era nata sabato scorso in materia di premi di partita, fatto questo che aveva scontentato tutti. Ma sia Bernardini sia numerosi giocatori hanno chiaramente fatto capire che la questione premi-partita, propria non c'entrava. Insomma, se hanno giocato male è stato proprio perché... non sono riusciti a giocare meglio.

Ma ormai il confronto col Genoa fa già parte del passato: di fronte al Bologna adesso si para l'ostacolo del Torino, che nelle intenzioni dei rossoblù deve assolutamente essere superato. La squadra che incontrerà i granata sarà la stessa che domenica ha pareggiato col Genoa. Non ci sarà, cioè, il capitano Pavinato, che sarà sostituito nuovamente da Furlanis; qualche apprensione Bernardini nutre anche per l'interno Haller, ma il tedesco dovrebbe riprendersi in tempo.

Pascutti ha segnato un goal nella prima di campionato

Stasera a Cambiano

"Iridati" di bocce

Chieri, mercoledì sera.

Un grande avvenimento bocciofilo, che richiamerà certamente numerosi appassionati, avrà luogo questa sera a Cambiano, dove parteciperanno i neocampioni mondiali Granaglia, Bragaglia, Marocco e Benevene, lanciatori recentemente a Tolosa, e i nazionali Barcella, Molfo, Nepote e Motto. L'incontro avverrà nella pinacoteca, dove per l'occasione sono stati preparati i giochi, bene illuminati e dove è stata costruita una apposita tribuna, alla quale il pubblico potrà accedere gratuitamente. Si giocheranno due partite ai 15 punti (in caso di parità sarà necessaria la «bella» ai 21 punti), e le due quadrette saranno così formate: Granaglia, Marocco, Bragaglia, Motto contro Benevene, Molfo, Barcella, Nepote.

Il confronto è stato organizzato dagli abitanti del borgo Mancio di Cambiano in onore dei loro concittadino, il giocatore Motto, che a Tolosa si è classificato al terzo posto. Molfo, nativo di Moncalieri ma residente a Cambiano (ha sposato una cambianese), riceverà questa sera da un gruppo di amici una medaglia d'oro.

Campionato di 1ª cat.

Fissato il calendario del calcio-dilettanti

Sotto la presidenza del rag. Trentin si è svolta una riunione del Comitato piemontese della Federcalcio nel corso della quale è stato fissato il calendario della prima due giornate del campionato di prima categoria il cui inizio è fissato per il 29 settembre. Questo l'elenco delle partite:

Girone A (prima giornata): Cossato-Trinese; Pontese-Suno; Villadossola-Arona; Gallianese-Gozzano; Juve Domo-Borgomanero; Ameno-Serravalle; Alicese-Verres; Gozzano-Verbania. (Seconda giornata): Cossato-Alicese; Gozzano-Pontese; Arona-Ameno; Suno-Villadossola; Juve Domo-Gallianese; Trinese-Verbania; Verres-Borgomanero; Serravalle-Gozzano.

Girone B (prima giornata): Borgosesia-Saluzzo; Valenzana-Sale; Strambino-Carmagnolese; Centallo-Pinerolo; Canavese-Rivarolese; Cuneo-Alba; Cirioscse-San Mauro; Pozzomo-Fossano. (Seconda giornata): Carmagnolese-Borgosesia; Pozzomo-Valenzana; S. Mauro-Strambino; Rivarolese-Centallo; Alba-Cuneo; Pinerolo-Cirioscse; Fossano-Saluzzo; Sale-Canavese.

Nell'ultima pre-campionato

Questa sera al «Pistonio» l'Ivrea contro il Vigevano

IVREA, mercoledì sera.

L'Ivrea inaugura questa sera (inizio alle ore 21) al campo Pistoni l'ultimo collaudo precampionato: avversario degli spaccalegni sarà la formazione del Vigevano, che è tra le favorite del girone piemontese-lombardo della serie D.

Per la partita di questa sera Pallenzano Rossi ha convocato i seguenti giocatori: Odasso, De Grandi, Graziotti, Poggio, Barcetto, Poggi, Arcudi, Sattolo, Ballario, Negri, Silva, Alberti, Invernizzi e Sicca.

lavatrice automatica

comet

NUOVI CONCETTI COSTRUTTIVI

Carica dall'alto
Visibilità in lavaggio
Movibile su rotelle
Stabilità in centrifuga
Filtro e scarico di emergenza

20 PROGRAMMAZIONI
3 CICLI COMPLETI

SEI ANNI DI ESPERIENZA PER IL VOSTRO BUCATO

MOD. K. 4 lava Kg. 4 di biancheria asciutta L. 179.000 + dazio
MOD. K. 6 lava Kg. 6 di biancheria asciutta L. 209.000 + dazio

In vistore al Salone Internazionale della Tecnica Galleria A - Posteggio n. 529/531
Rappresentante provincie Torino - Aosta - Asti - Cuneo: Ditta A. GATTULLO, corso G. Cesare 85, TORINO. (r). 319-891

Calcio-quiz d'attualità

Come verranno puniti i giocatori espulsi domenica? - La Lega e gli arbitri, a quanto pare, non sono troppo d'accordo - Per Santarelli, Locatelli, Hitchens, Zoppelletto e Silvagna forse una semplice ammonizione

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Con un'apposita circolare, la Lega nazionale è stata informata dalla Commissione arbitri che in base a quanto propugnato nel recente raduno di Riccione, un giocatore ammonito per la seconda volta in campo sarebbe inesorabilmente espulso. Ma la Lega non ha avuto la possibilità di avvertire prontamente le società, per il semplice fatto che la circolare stessa è pervenuta lunedì, cioè il giorno dopo la disputa del primo turno di campionato. E' chiaro che, se tempestivamente informate, le società interessate avrebbero avuto in grado di mettere in guardia i propri giocatori; ma la Commissione arbitri, alle obiezioni mosse anche dalla segreteria della Lega nazionale, ha replicato affermando che la norma assistem già, perché allora riassumerla e richiamarla con una circolare giunta poi in ritardo?

Nello scorso campionato la norma stessa era andata abbondantemente in disuso, giocatori più volte ammoniti erano rimasti in campo fino all'ultimo minuto ed incorsi anche gravi (come quelli lamentati durante e dopo la partita Modena-Inter) erano rimasti senza conseguenze.

L'espulsione di ringhe giocatori (Santarelli del Mantova, Locatelli del Genoa, Hitchens del Torino, Zoppelletto del Lanerossi Vicenza e Silvagna del Parma) quasi tutti peraltro recidivi in proteste, ha colto di sorpresa le società di Lega nazionale, che in precedenza avevano progettato di inviare una circolare, sia per concertare con gli arbitri un efficace piano d'azione, sia per riformare in prosa duro la giustizia sportiva.

In molte nazioni l'accanito lo, pure in campo calcistico, la possibilità di difendersi o almeno di far intendere le sue ragioni; invece da noi tutto dipende dal verdetto arbitrale — più o meno esplicito — e dall'interpretazione sommaria che ad esso dà il giudice sportivo. Nel raduno di Riccione, il commissario agli arbitri si è dichiarato disposto a «collaborare con la massima benevolenza gli errori in campo di fuori gioco o di altri falli tecnici», ma di «sospendere» o perfino di «fermare» gli arbitri che «fingono di non avere udito una protesta, o di non avere visto un atto di violenza, o di essere passati sopra a un gesto di ribellione».

Questa extrema tutela dell'arbitro, che rappresenta in campo la giustizia federale ed è infallibile ed inappellabile, non è pienamente accettata dai dirigenti di società, i quali vorrebbero appunto collaborare affinché fosse possibile patrocinare anche i diritti del pubblico che paga e le ragioni del giocatore che non sempre può trovarsi dalla parte del torto. E' stata proposta anche un'innovazione, quella di ripetere su una spalla dei giocatori il numero della maglia, affinché riesca più agevole prendere nota dell'atleta indisciplinato, senza ricorrere all'imperfetto dietrofront che può creare in campo situazioni scabrose e perfino turbolente. Il compito dell'arbitro è divenuto certamente difficile e merita comprensione e compensazione, ma sarebbe inopportuno irrigare al culto della personalità, specialmente in certi casi in cui gli errori e le manifestazioni del direttore di gara sono evidenti.

In ogni modo il ritardo con la quale la Commissione arbitri ha rifiutato il concetto dell'espulsione all'atto della seconda ammonizione dovrebbe indurre alla clemenza il giudice sportivo della Lega, le cui decisioni sono attese per questa sera. I colleghi di massima dovrebbero essere, comunque, analoghi a quelli adottati nello scorso campionato.

Leo Cattini

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe nel mondo

Sotto le luci del ring

1 A Roma, martedì prossimo, rilancio di Nino Benvenuti contro Salazar - **2** Nunez-Medina il 4 ottobre a Milano - **3** Manca-Curvis per l'europeo dei «welters» in Sardegna anziché a Torino - **4** Il 29 settembre, in Eurovisione, Campari-Rudhof per il titolo europeo dei «leggeri» - **5** Franco Musso va in Argentina

Franco Musso al tempo dei suoi successi fra i dilettanti

Martedì 27 settembre la Roma rilancerà la «vedetta» che è il suo monopolio, cioè Benvenuti, al cospetto di Victor Salazar, un argentino dal glorioso passato, attualmente un tantino in ribasso.

A Milano invece il programma che la G.B.C. intende mettere in scena la sera del 20 corrente al Palalido, è stato aggiornato al 4 ottobre. Il combattimento principale sarà quello tra l'italo-argentino Valerio Nunez, pretendente al titolo mondiale dei welter juniors, e l'americano di origine messicana Bunny «The Bandit» Medina. Non è esclusa la possibilità di far disputare la riunione all'aperto al Vigorelli.

* *

Manca-Curvis, campionato d'Europa dei pesi welters, non si farà a Torino. L'asta è stata vinta dall'organizzatore torinese Carlo Resteli, il quale è tuttavia propenso ad accordarsi con il collega Aldo Picchiarello e a far svolgere l'incontro a Cagliari dove nel mese di ottobre si potrà ancora organizzare all'aperto. A Torino si terrà invece, verso la metà del prossimo mese, una grande riunione internazionale al Palazzo dello Sport. Essa sarà, quasi certamente, la prima ed anche l'ultima manifestazione ad alto livello organizzata dalla G.B.C., in quanto al «Palazzo» manca il riscaldamento: la pratica si è arenata nelle sabbie mobili della burocrazia e — se non interverranno sorprese — anche il tanto inverno dall'epoca della costruzione del Palazzo dello Sport passerà senza che il magnifico impianto di Parco Ruffini possa essere usato.

* *

Giordano Campari è finalmente in vista del titolo europeo. Il pugile pavese dovrà andare a cercare la conquista della corona continentale dei leggeri lasciata vacante da Dave Charnley, proprio in casa del suo avversario, a Russelsheim, cittadina industriale della Germania. Conny Rudhof, campione tedesco dei pesi leggeri, è di Russelsheim, e quasi tutti gli spettatori che riusciranno ad entrare nell'angusta «halle» dove si svolgerà il combattimento, faranno un tifo matto per lui, ingiustamente contrastati tuttavia dagli emigrati italiani che lavorano in una vicina fabbrica di automobili.

Si tratta quindi di un'avventura assai difficile per Campari, essendo più arduo superare l'ostilità dell'ambiente che non l'avversario, buono ma non trascendentale, sonoramente battuto anni fa a Torino da Loi. Potrà essere il aiuto a Giordano sapere che milioni di italiani lo seguiranno davanti ai teleschermi poiché domenica 29, dalle 22,30 sul secondo canale, il *match* sarà interamente trasmesso in Eurovisione. Nel programma della serata di Russelsheim figura un altro italiano: si tratta di Domenico Orma, il peso welter «mancino» di Acqui, che si misurerà con l'andiano Stefan Redl.

* *

Franco Musso va in Argentina. Il campione olimpionico dei pesi piuma, inattivo da tre mesi in Italia — dove non gli è facile trovare buoni ingaggi data la sua scarsa quotazione come professionista — ha accettato di trasferirsi a metà ottobre a Buenos Aires, agli ordini di Vaccari, fiduciario del suo procuratore Branchini. L'impegno garantisce a Musso tre combattimenti, con possibilità di rinnovo

Gianni Pignata

La bellezza del viso è dovuta ai capelli

Figuratevi un bel viso di uomo o di donna senza capelli: è decisamente diverso e sicuramente invecchiato.

Pensateci in tempo, non aspettate di vedere i capelli sul pettine per convincervi che anche voi potete perdere i capelli.

Facendo una frizione tutti i giorni sulla cute con la Lozione Succo d'Urtica Ragazzoni potenziata con «Biotamin»* eliminerete la forfora ed eviterete la caduta dei capelli.

Nelle profumerie e farmacie a Lire 450.

* Il ritrovato più moderno bravettato.

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553.979.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 7, tel. 552.979.

MOBILI — Diretta - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CARAMELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 562.107

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553.979 - 531.477

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NEL MONDO DEL JAZZ

Combattono il razzismo al ritmo dei loro tamburi

Il negro, in lotta per i suoi diritti, ha fatto del jazz la sua arte più battagliera - L'esempio di Charlie Mingus e Roach

Il contrabbassista Charlie Mingus è uno degli uomini di punta del jazz

Nella lotta per l'integrazione razziale che scuote in questi giorni l'America di jazz ha trovato il suo ruolo di protagonista. In forma diretta, come nelle incisioni dichiaratamente di protesta, o indiretta, come il più autentico modo d'esprimersi del negro, la sua più lucida confessione, questa musica chiede libertà e giustizia al ritmo dei tamburi ed i suoi musicisti partecipano attivamente alla lotta dei fratelli di colore.

«Sussurro, ascolta, sussurra noi siamo liberi, la voce corre: è il giorno della libertà, libero di vivere e di guadagnarmi la paga, oscuro è il mio cammino e duro è la mia strada» canta Abbey Lincoln nella Freedom Now Suite di Max Roach e i versi di Oscar Brown sono gridati e chiari, c'è dentro speranza e forza perché il jazz degli anni sessanta è violento, non è più quello dei menestrelli e del vecchio cantore di blues, umiliato e offeso senza possibilità di riscatto, sublimato tra fiori evanescenti nell'alcool o nei paradisi artificiali e l'odio cieco e razziale dei bianchi.

Il jazz è diventato un suono di battaglia. L'urlo di chi, in Alabama, ha subito le offese della frusta elettrica, ma è anche riuscito a imporre l'integrazione nelle scuole, o scioperi, con l'imponenza delle pacifiche dimostrazioni, non soltanto la gente di colore, ma anche i più sensibili fra i bianchi e l'opinione pubblica del mondo intero.

I nuovi stili del jazz negro non sono nati semplicemente per spezzare il fronte dell'esausto jazz bianco, non da sigle economiche soltanto, ma soprattutto per farsi interpreti della maggiore maturità e consapevolezza raggiunta dalla coscienza dei popoli di colore il cui risveglio ha scosso tutto il mondo. I nuovi stili si sono affermati negli Stati Uniti proprio mentre il «profondo Sud» si avviò ad una inarrestabile per quanto lenta disfatta e mentre i poeti angolani, algerini, delle Antille, hanno inciso i loro primi versi «armati».

La strada aperta nel secondo dopoguerra, quando il negro tornava dai fronti credendo di essersi guadagnato combattendo la libertà e, ritrovando, invece, le vecchie angherie e ostilità, sfogava nel bop la sua amarezza — ma non più rassegnata e già piena di coraggio anche se rabbiosamente [illegible] — doveva naturalmente sfociare nella musica di oggi, nei brani che il contrabbassista Charlie Mingus ed il batterista Max Roach hanno dedicato ai tristemente famigerato governatore Faubus, a Marcus Garvey, il sindacalista sudafricano massacrato, alla tragedia di Johannesburg, superando, in questa unione ideale delle cose d'America e quelle africane, i ristretti limiti di una situazione locale, proponendo il jazz come «arte negra», con gli slanci vitali che un'arte fa nei momenti di rivoluzione.

E alla denuncia di Roach, all'offensiva musicale di Mingus, si affiancano gli altri artisti egualmente consci della necessità di fare un discorso che entri nel vivo della questione umana e razziale: Miles Davis che difende la sua solitudine disarmata dietro le note dolci e scintillanti della sua tromba, Coltrane che soffia nel sassofono le sue angosce, timori e gioie, Blackey che reagisce ad una società indifferente, conformista e sterile ritrovando in felicità originistica dei ritmi barbari così cara a Rollins ironico sulle accademie e abolorditore con le audacie sperimentali.

Sono questi i negri che suonano meglio dei bianchi perché più dei bianchi hanno trovato ragioni profonde alla loro musica. Orgogliosi della loro «negritudine», hanno capito che il jazz piace una parte determinante nella contrapposizione attuale di cui parla lo scrittore Frantz Fanon «fra l'affermazione incondizionata della cultura europea e quella della cultura africana, fra la vecchia Europa e la giovane Africa, la ragione nuova e la poesia, la logica oppressiva e la scatenata ricerca». E' la musica del mondo nuovo, ingenua e irrequieta, certo, ma anche calma di libertà e fiducia, che sta conquistando il vecchio mondo malato di scetticismo.

Guido Boursier

Brevi discografia del «jazz di protesta»: «Freedom Suite» (Riverside 258). «Charlie Mingus presents Charlie Mingus» (Candid 8005). «Freedom Now Suite» (Candid 8002). «Deeds not Words» (Riverside 289).

CLAIRE BLOOM a Vigevano per il "Maestro" di Mastronardi

La moglie di Sordi (nel film) parla del marito (quello vero)

Lo sua perché è brutto, non tanto giovane e non parla quasi mai - Un'ingenua dai molti complessi

Claire Bloom fotografata ieri all'aeroporto milanese di Linate al suo arrivo da Londra (Telefoto)

Vigevano, mercoledì sera.

La grande piazza con i ciottoli; le arcate laterali basse, le insegne dei negozi, alcune troppo moderne, altre troppo antiche; la gente che passa e si saluta con un cenno del capo o con ampie strette di mano; un clima e uno sfondo di provincia capaci di commuovere la più semplice e più complessa attrice del cinema. Claire Bloom è qui con il suo aspetto bruno, snello con sobria rotondità equamente distribuite; il volto ornato con due grandi occhi, intelligenti e splendidi. Nel film Il maestro di Vigevano *sarà Ada, la moglie del maestro Mombelli (Alberto Sordi).*

Nella realtà Claire Bloom è la compagna fedele, devota, innamorata di Rod Steiger, un mostanaro americano, grande, grosso, non giovane, non bello.

— Molti suoi ammiratori si domandano come abbia potuto innamorarsi di lui.

«*E' molto semplice. Amo Rod perché non mi somiglia, perché parla poco, sorride solo a me, recita come nessun altro al mondo. Quando lo vidi per la prima volta, fu alle prove di Rashomon, il famoso lavoro giapponese che abbiamo recitato a Broadway. "Quello è Rod Steiger: sarà il bandito di Rashomon", mi disse il regista indicandomi un tipo malvestito, mal rasato, con il cappello calato sugli occhi. Pensai: quello è davvero un bandito!*».

— Mai nessun'altra attrice ha confessato di essere orgogliosa della bruttezza del marito. La sua semplicità e la sua schiettezza sono note. Le costa fatica essere sincera?

«*No. Anzi provo un gusto, un piacere quasi morboso nel dire la verità, nell'essere schietta. E' forse il primo dei miei complessi*».

— Perché tanti complessi? All'apparenza lei sembra allegra, gentile, sempre sollecita a non peccare di indelicatezza.

«*Un'illusione non può fare a meno di avere dei fondamenti. Secondo me, noi attori siamo gente molto triste e molto incompleta, perché l'unico posto dove ci troviamo a nostro agio è il camerino del teatro. Non è deprimente?*».

— Ora esagera. Non è forse un po' ambiziosa?

«*Lo sono terribilmente*».

— Ama il cinema che le permette di soddisfare tale ambizione?

«*Lo detesto, come detesto tutto il suo mondo*».

— Anche suo marito lo detesta ed è definito un «solitario», anzi un «isolato».

«*Non esattamente. Rod ama l'arte, la cultura, il cinema, il teatro; ma è un uomo giusto. Il mondo invece non lo è; la protesta dell'individuo si esprime quindi nell'isolamento, imposto dagli altri però, dalla società che non li capisce*».

— Si dice che voi non amate l'America.

«*E' questione di sfumature. Io sono inglese, ho il passaporto inglese. Non ho alcun motivo per amare l'America come una patria. Rod, lo abbiamo detto prima, è un isolato perché è un uomo giusto. Gli farei torto se dicessi che Rod non ama l'America. Però si sente meglio quando vive in Europa*».

— Così l'attrice dal volto dolcissimo e sereno ha una testa piena di complessi. Si dichiara un'esistenza insoddisfatta la sua.

«*Io sono considerata una asociale. Sapete perché? Perché pur essendo inglese non sono monarchica. Non mi interessano le gravidanze regali. Soffro per quanto avviene in Spagna e per i linciaggi razziali che si commettono oggi negli Stati Uniti, anche se il governo federale e Kennedy facciano con ogni mezzo di garantire l'integrazione. Come attrice invece dovrei interessarmi alle frivolezze*».

— Lei ha amici, Claire Bloom?

«*Conosco tante persone. Ho conosciuto persino il Pandit Nehru. Amici? Non direi. Colpa mia? Forse. Riconosco che non è piacevole per un'attrice (per la mia collega, intendo dire) coltivare un'amicizia che non duri più di due minuti di discorsi di moda. Mi definiscono spesso noiosa; e più maligni: una donna che pensa. Penso abbiate capito, ora, perché Rod ed io siamo "isolati"*».

— Non tutti sono delicati a questo mondo.

«*Certo. Ma è giusti sono perché è il mondo è ancora visto e non siamo ciechi nello stesso punto. Dovrà passare molto tempo perché ci si passa sentire simili tra simili in America e in Africa, in Asia e in Europa, ovunque insomma*».

Ugo Salvatore

Franco Cerri al festival della chitarra

Al primo festival della chitarra jazz, dedicato alla memoria del grande Django Reinhardt e svoltosi a Liberchies, in Belgio, il 14 e 15 settembre, l'Italia è stata rappresentata dal chitarrista Franco Cerri. Cerri, che nel 1949 ebbe occasione di suonare con Django, è uno dei nostri solisti più in vista; è stato giudicato favorevolmente.

A Palermo i migliori del mondo?

L'impresario Leo Nigoli si recherà a Palermo per condurre il terzo in visita di un festival che vorrebbe organizzare nella città siciliana riunendo i grossi calibri del jazz di tutto il mondo. Napoli, che è il creatore dei festival di Combalia, La Baule, vorrebbe istituire un premio, in «Golden Noire», che dovrebbe essere il più importante riconoscimento per una strumentista, assegnato da una giuria composta dai più celebri critici internazionali. L'impresario si è detto molto soddisfatto dell'atmosfera di entusiasmo per il jazz che ha trovato in Sicilia durante il festival «fino in una sera d'estate» che ha visto esibirsi il sax-alto Earl Shank con un complesso di cui faceva parte anche il batterista (scrivere Franco Manfredi), la cantante siciliana Rita Reys, il sax-tenore «flute» Barbieri ed il Pim Jacobs trio.

● **BALTIMORA**: dopo lunghe ricerche sulla musica jazz i medici del locale ospedale psichiatrico hanno stabilito che tutti i musicisti di jazz sono matti, in via «ufficiosa», la cosa anche se pur gli appassionati.

● **CITTA' DEL VATICANO**: durante l'aggiornamento del vocabolario si è deciso che il termine latino per indicare il jazz sia «absurda symphonia». Il rock è, invece, «barbara saltatio».

● **CHICAGO**: il batterista Roy Haines ha sostituito, al posto temporaneamente, Elvin Jones come accompagnatore di Coltrane.

● **MILANO**: dovrebbero suonare, tuttavia, forse, altri concerti italiani, nei mesi di ottobre il sestetto di Cannonball Adderley; a novembre Wes e Buck Montgomery con Winton Kelly e Jimmy Cobb; a gennaio Art Blakey e i suoi «Messengers» totalmente rinnovati; a febbraio Les Mc Cann.

STASERA AL CINEMA

Un negro tra le monache e ballerine nella giungla

Un'eccellente interpretazione di Sidney Poitier premiato a Berlino con un «Orso d'argento» - Guerra in Corea con frange «sexy»

I GIGLI DEL CAMPO, di Ralph Nelson, con Sidney Poitier e Lilia Skala. Americano, commedia. (Cinema: Doria).

Un'edificante favola a fondo religioso e antirazzista. Con cinque monache e un negro, l'ottimo Poitier, aggruppati nella solitudine dell'Arizona. Le monache sono tedesche della Germania dell'Est, e guidate dalla superiora, una santa donna ma con modi un po' bitterlani (non lo diciamo noi, lo dice il negro), hanno fatto tanta strada per portare la religione cattolica in quella desertica landa. Non hanno un soldo, ma un inossidabile capitale di fiducia nella provvidenza.

E questa manda loro un giovanotto negro, abile lavoratore ma grandaione, che fermatosi lì per dare acqua all'automobile, accetta di accomodare il tetto della comunità, dietro congruo compenso. Altro che tetto, altro che compenso. Il poverino, strumento della provvidenza subito adocchiato dalla superiora, finisce, come suol dirsi, incaricato da quella buona religiosa. Erigerà loro la desiata cappella, simboleggiante sul film l'unità delle fedi e l'uguaglianza delle razze.

Come altri film di suore, è garbato ma un po' troppo dolce e accomodato a schemi prestabiliti. Bravo e charmant il coccolato protagonista di colore.

GUERRIGLIA NELLA GIUNGLA, di Louis Siemon con Eve Meyer, Chuck Henderson e Don Orelle. Americano, di guerra. (Cinema: Astor).

Come combinare il drammatico film di guerra con le frange sexy? Ci ha pensato il regista summenzionato. Un gruppo di attori di rivista e ballerine, inviato al fronte coreano per divertire i soldati, si perde oltre le linee nemiche, restando in preda alle pulci, alla sete e alla paura di essere uccisi o catturati. Un grattacapo di più per i già impegnatissimi strateghi canori, e un comprensibile rodio per i fanti di linea, ai quali, da tempo digiuni di donne, giunge notizia dello smarrimento delle girls e fama che una di esse stia bagnandosi nuda in un torrente per liberarsi dei parassiti. Vanno in ispezione e trovano un reggiseno appeso ai pruni.

Ma a questo punto appare il loro sergente, un «duro», non c'è da sbagliare, che di prepotenza si assume la difesa dei guitti smarriti e fa rientrare tutte le voglie. La promiscua brigata di avvia verso le linee amiche, passando per terribili avventure di guerriglia. Ma anche, come è fatale dove sono donne, fioriscono e si accomodano interessi sentimentali.

l. p.

Nella sua villa di Grasse sulla Costa Azzurra

Edith Piaf è di nuovo gravemente ammalata

L'assiste il giovane marito - La cantante, amareggiata e stanca, non reagisce al male - E' anche in difficoltà economiche

Ancora una volta Edith Piaf è costretta a letto

Parigi, mercoledì sera.

Edith Piaf è di nuovo ammalata. Non ha avuto un collasso improvviso, come le è già accaduto parecchie volte in passato, anche alla ribalta, e non è ricoverata in una clinica. La cantante si trova nella sua villa di Grasse e trascorre le giornate su di una sdraio, prostrata, quando ha bisogno di alzarsi infermiera e marito la devono sorreggere e fatti pochi passi è estenuata. Io gira il capo, si deve sedere di nuovo. Non mangia quasi più nulla e coloro che le sono vicini devono insistere per farle bere un po' di brodo o di latte.

A momenti, inoltre, Edith Piaf perde la memoria, il suo sguardo si fissa su di un punto e rimane fermo a lungo. Gli occhi della cantante ritrovano un po' di vita soltanto quando al possino su suo marito, molto più giovane di lei, che l'assiste amorevolmente. Anche il morale della cantante è a terra da quando Edith Piaf ha saputo che il suo ex segretario Claude Figus si è tolta la vita avvelenandosi.

Un'altra preoccupazione assilla Edith Piaf: da molti mesi con canta più e le difficoltà finanziarie già si profilano all'orizzonte. Per ridurre la spesa l'artista ha mandato via la cuoca e una cameriera, conservando soltanto la segretaria, una infermiera e l'autista, perché il marito non sa guidare la macchina.

Lo scoraggiamento si è quindi impossessato di Edith Piaf. In passato, quando le capitava una sventura, si aggrappava alla vita con la forza della disperazione, lottava con energia contro il male e ogni volta, quando sembrava che avesse già un piede nella tomba, trionfava della morte.

Questa volta manca alla cantante quella volontà di vivere ad ogni costo e perfino il desiderio di cantare. Il fatto è significativo, quando si pensa che il canto è stato sempre per Edith Piaf la principale ragione di vivere.

Quando era [illegible], dopo una lunga malattia, e i medici le ordinavano il riposo, la [illegible] disobbediva perché, diceva, preferiva morire piuttosto che rinunciare alla sua arte. Ora vi ha rinunciato e ogni tanto, senza ragione apparente, scoppia in lacrime. Quando tentano di consolarla scuote il capo e dice: «Sarebbe meglio morire».

L'impresario di Edith Piaf è preoccupato. Ha dovuto quasi irritarsi con lei perché gli aveva chiesto di ottenerle un posto nella casa di riposo dei vecchi attori a La Napoule, il che dimostra davvero una intenzione definitiva di rinuncia.

l. m.

Si radunano a Taormina le più celebri «cover-girls»

MESSINA, mercoledì sera.

Le più famose «ragazze-copertina» del mondo si troveranno a convegno sabato e domenica a Taormina nel raduno internazionale indetto dal Rotaract. Saranno presenti undici ragazze in rappresentanza di sei paesi: Francia, Svezia, Inghilterra, Stati Uniti, Germania e Italia. I loro volti sono assai noti a decine di milioni di americani ed europei, appassionati lettori dei periodici e delle riviste più diffuse.

Rassegna a Vicenza del film didattico

Vicenza mercoledì sera.

Dal 24 al 29 settembre, si svolgerà a Vicenza la «Prima rassegna internazionale del film didattico», completata da un convegno, anche esso di carattere internazionale, sui problemi del cinema nella scuola moderna. Dei [illegible] dei film e dei nomi dei relatori al convegno, la manifestazione si preannuncia particolarmente interessante.

Un film con Marilyn Monroe domani al Circolo della stampa

Domani sera, alle 21.15, nella sede del Circolo della stampa di corso Giovanni Agnelli 45, in collaborazione col Museo del Cinema, il film «Quando la moglie è in vacanza» con Marilyn Monroe, diretto da Billy Wilder, concluderà l'«Omaggio ad attrici americane». Le proiezioni sono esclusivamente riservate ai soci.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Astì, Artisti, Flora, Fortino, Ideal, Lux, Massaua, Minerva, Odeon, P. Nuova, Vittorio Cine Orfei; Musica del Barocco (biglietti all'Enal e alla cassa); abbonamenti A. C. Torino (all'Enal); Piscine comunali (biglietti alla cassa).

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
LAVASTOVIGLIE
CONDIZIONATORI

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 213, tel. 697-928, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 102 r, telef. 816-880, Genova.

Dott. P. A D I S E K - Specialista Malattie della pelle e veneree via Cesare Battisti 2 [illegible] via Roma Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-866

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ognuno La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-111*

Ridotto dei Ramano; domani ore 21.15 i Comicissimi nella commedia «Anni-Anni» (Anelli per le pellicce). Vietato minori anni 18.

Alcione: Rivista A. Aureli - R. Zanni; 16.15 - 21.15.

Mafel: «Il birichino di Torino» Rivista di Mario Ferrero; 16.15-21.15

Bazar del Circo (Palazzo Chiablese): orario 10-12, 15-18

Circo Internazionale di Lissa e Nanda Orfei (piazza d'Armi, tel. 393-450); ore 21. Tutti giorni 16-21.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-529): 21 complesso Marialina **Arlecchino**: 21 Luciano Vinaschi **Brasa**: 21 Lanfranco-Vampa **Castellino**: 21 canzoni Gli Neri **Chalet**: 21 I Casanova soliloqui **Cicala Danze**: 21 orch. Tomaello, day Sala (sede invernale): giovedì ore 21 riapertura **Principe Club Danze**: ore 21 Paolo Martino e i Filosofi.

Ches Louis (P. Tommaso 3): Attr. **Columbia Night Club**: Attrazioni. **Estoril Club** (via Cavour 5, telefono 544-750): Aria condizionata. **Moulin Rouge** (p. Carlina (541-270) Attr. internaz. Orch. Nando Pucci

Abajour: serendi riapertura. **Arapules** (Mono, 145, t. 683-682): 21 **Augustello Kvaricio's Club**, strada Cavoretto 2, tel: 679-973: ore 21 **Caprice** (Sacchi 16, t. 538-531): 21 **Cavalieri Club Ben** (t. 37-97): 21-2, festivi 16-19, 21-2; lunedì riposo. **Holiday** (Vinz, 3, t. 511-736): 21. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 432, telef. 697-018): ore 21; fest. 16-21. **Monkey's** (Gramsci 15, 41-570): 17. **Villa Gay** (Moncalieri 521): ore 21 **Whisky à Gogo - Piazza del Sale, Whisky Club**: Hôtel Ristorante Pino Torinese, telef. 681-001. **Whisky Notte** (tel. 697-563): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambassin: «La sorgine di Norimberga» con E. Fiorenza, C. Riviere, C. Levi, continuativo.

Astor: «Guerriglia nella giungla» Eve Meyer, Chuck Henderson.

Corso: «Bim, il selvaggio» con Paul Newman, Melvyn Douglas, Patricia Neal, panavision.

Cristallo: «Per amici o per amanti» K. Douglas, M. Gaynor, Jeanne Moreau.

Doria: «I gigli del campo» con Sidney Poitier, Lilia Skala.

Ideal: «Il Gattopardo» Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, P. Stoppa, technicolor, technirama. Orario: 14,15 - 17.50 - 21.30

Lux: «La grande fuga» Steve Mc Queen, panavision technicolor. Ultimo spettacolo ore 21.30

Nazionale: «Totò e Cleopatra» tech. scope, Totò, Magali Noël

Reposi: «Il buio oltre la siepe» G. Peck, M. Badham Ult. 22.30

Romano: «Super sexy 61» tecnoscope. Vietato minori anni 18.

Vittoria: «Le folli notti del dottor Jerryll» con J. Lewis, S. Stevens

Abajour: seredi riapertura.

Alfieri: «La battaglia degli eroi» con Daniel Gelin.

Ariston: «Il gigante» con Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean. Ultimo spettacolo 21.30.

Ariosto: «Un appuntamento per Ischia» C. Aznavour, G. Ralli, J. L. Trintignant.

Augustus: «Il delitto Dupré» M. Vlady, Bourvil, Brasseur, V. Lisi, scope. Orario 15-17.30-19.35-22.20

Capitol: «La belva di Saigon» E. Marvin, T. Moore, m. «Metrocolor»

Metropol: «Lassù qualcuno ci ama» P. Newman, Pier Angeli

Torino: «Il corsaro» Vittorio Gassman, Catherine Spaak. Ap. 10.

Alessandro: «Il molto onorevole ministro» tec. R. Danton, Rhue.

Fiera: «Il molto onorevole ministro» tecn. R. Danton, M. Rhue.

Fiamma: «Una bionda per papà» tecn. G. Pardi, S. Jones.

Hollywood: «Magnifiche assassine» R. Hudson, J. Wyman, tecn.

Nuovo: «Il birichino di Torino» Riv. Mario Ferrero, 16.15-21.15

Film: «Capitan Fracassa».

Massimo: «Adultero lui, adultera lei» G. Brambieri, F. De Filippo

Orfeo: «Pic-nic in Africa» tech. con Peter Alexander.

Principe: «Canzoni, canzoni, canzoni» Sarti, Rascel, Celentano.

Statuto: «Orsoli» con Jean Sabin e Jeanne Mercier.

Adriani: «Atuna» tecn. Sterling Hayden, Ernest Borgnine.

Alfieri: «Le italiane e l'amore» e Rivista A. Aureli-Rosy Zampi 16.15 - 21.15.

Alpi: «Accadde a Vienna» Linda Christian, Edmund Purdom.

La Perla: «L'isola della violenza» tecnic. J. Mason, N. Brand.

Regina: «Attacco a Okinawa».

Asti: «Uno, due, tre» J. Cagney, H. Buchholz, P. Tilin, Aperi. 14. **Cesarewa**: «Amore nasce a Roma» **Olimpia**: «Lampi nel sole» tecnic con Jeff Chandler

Fo: «All'inferno e ritorno» tecnicolor, con Audie Murphy.

F. Nuova: «Le notti delle spie» e «I sette ladri». Apertura 15

S. Felice: «La scorribanda scatenata» panavision, tec. con Elvis Presley

Esperia: «Amore a vent'anni» con Eleonora Rossi Drago.

Giardino: «Enigma dell'orchidea rossa» con Cristopher Lee.

Madonna Bacci: «I 39 scalini» K. Moore, Taina Elg, tecnicolor.

Miraflori: «Pippo Trippa e C.» tec. R. Rita: «Duello tra le rocce» A. Murphy, S. Mc Nally, scope col.

Vinaglio: «Calice d'argento» tecnoscope, Paul Newman, V. Mayo.

Ellissi: «L'ape regina» scope con Ugo Tognazzi, Marina Vlady.

Fréjus: «Stallone selvaggio» con George Montgomery, B. Brewster.

Nuova «Fernandel, scopa e paletta», S. Paolo: «Sexy proibito» tecnoscope. Vietato minori 18.

Artisti: «Sesso, peccato e castità» con Peter Sellers.

Belgio: «Arrivederci Roma» tecnicolor, con Rossano Brazzi, Sophia Loren.

Cervino: «La città prigioniera» David Niven, Lea Massari.

Eridano: «Cavaliere solitario» con Randolph Scott, technicolor.

Orpea: «Furia umana».

Vittoria Vanda: «Passaporto falso» Eddie Constantine.

Astro: «Il giorno più lungo» scope (44 attori di fama mondiale) Orario: 16 - 21.30

Borgaro: «Gangster cerca moglie» tech. J. Mansfield, J. Ewel.

Elio: «Tesoro isola proibita».

Massaua: «I dominatori».

Odeon: «Quello che spara per primo» Belmondo, Kaufmann, tech.

Star: «Sexy proibito» tecnic. Vietato minori anni 18.

Adua «Desperados alla frontiera»

Acacia: «Porto d'Africa» col. A. Maria Pierangeli, Phil Carey.

Brescia: «Casa del peccato» V. 18.

Edelweiss: «Amanti Jess il bandito» «Sottoscacco col capitano».

Fortino: «Mondo cane» tecnic.

Gentet: «Gigante di New York».

Maier: «L'ape regina» «Una storia moderna» U. Tognazzi, Marina Vlady. Vietato minori anni 18.

Nord: «Zarak Kan» col. scope. Victor Mature, Anita Ekberg.

Palermo: «Otelli E. Wallace n. 2».

Sociale: «Assassino è al telefono».

Zenit: «Tom e Jerry, botte e risposta». Cart. animati in tecnicolor.

Baretti: «Nave dei mostri».

Dahlia: «L'eclisse» di M. Antonioni, con M. Vitti, A. Delon.

Colosseo: «Il cow boy col velo da sposa» R. O'Hara, B. Keith, tech.

Califfo-tal: «Notti e donne proibite» technicolor, scope.

Flora: «Hiroshima, mon amour» con Emmanuelle Riva

Italia: «Porte delle 7 chiavi» con Heinz Drake, S. Sassellmann.

Moderno: «Desiderio sotto gli olmi» Loren e «Forte T.» tecnic.

Piemonte: «I rauchi delle 3 cinture» D. Malone, J. Mac Crea, tec.

S. Carlo: «Donne fuorilegge» J. Cougan, M. Windsor, J. Fontaine

Spezia: «Mucca bionda».

Bianca: «Tom e Jerry, botte e risposta» cartoni animati in tecnicolor.

Cairo «Superspettacoli nel mondo»

Nanna: «Arsenio Lupin».

Alba: «Maschera di Frankenstein».

Ambra: «Il sangue e la sfida» Gerard Landry, José Greci, colori.

Apollo: «La notte» il desiderio».

Pascale Petit, Charles Boyer.

Lucento: «Fratelli Jesse bandito».

Lutrario «Canzoni nel mondo cantanovino»: «Banditi ad Orgosolo» di Vittorio De Seta.

Splendor: «Tanganika» con Van Heflin, Ruth Roman.

SPETTACOLI A TORINO

Whisky Club: Hôtel Ristorante Pino Torinese, telef. 681-001. **Whisky Notte** (tel. 697-563): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambassin: «La sorgine di Norimberga» E. Fiorenza, C. Riviere, C. Levi, continuativo.

Astor: «Guerriglia nella giungla» Eve Meyer, Chuck Henderson.

Corso: «Bim, il selvaggio» Paul Newman, Melvyn Douglas, Patricia Neal, panavision.

Cristallo: «Per amici o per amanti» K. Douglas, M. Gaynor, Jeanne Moreau.

Doria: «I gigli del campo» con Sidney Poitier, Lilia Skala.

Ideal: «Il Gattopardo» Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, P. Stoppa, technicolor, technirama. Orario: 14,15 - 17.50 - 21.30

Lux: «La grande fuga» Steve Mc Queen, panavision technicolor. Ultimo spettacolo ore 21.30

Nazionale: «Totò e Cleopatra» tech. scope, Totò, Magali Noël

Reposi: «Il buio oltre la siepe» G. Peck, M. Badham Ult. 22.30

Romano: «Super sexy 61» tecnoscope. Vietato minori anni 18.

Vittoria: «Le folli notti del dottor Jerryll» con J. Lewis, S. Stevens

Abajour: seredi riapertura.

Arapules (Mono, 145, t. 683-682): 21

Augustello Kvaricio's Club, strada Cavoretto 2, tel: 679-973: ore 21

Caprice (Sacchi 16, t. 538-531): 21

Cavalieri Club Ben (t. 37-97): 21-2, festivi 16-19, 21-2; lunedì riposo.

Holiday (Vinz, 3, t. 511-736): 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 432, telef. 697-018): ore 21; fest. 16-21.

Monkey's (Gramsci 15, 41-570): 17.

Villa Gay (Moncalieri 521): ore 21

Whisky à Gogo - Piazza del Sale, **Whisky Club**: Hôtel Ristorante Pino Torinese, telef. 681-001. **Whisky Notte** (tel. 697-563): ore 21.

Alcione: Rivista A. Aureli - R. Zanni; 16.15 - 21.15

Mafel: «Il birichino di Torino» Rivista di Mario Ferrero; 16.15-21.15

Bazar del Circo (Palazzo Chiablese): orario 10-12, 15-18

Circo Internazionale di Lissa e Nanda Orfei (piazza d'Armi, tel. 393-450); ore 21. Tutti giorni 16-21.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-529): 21 complesso Marialina **Arlecchino**: 21 Luciano Vinaschi **Brasa**: 21 Lanfranco-Vampa **Castellino**: 21 canzoni Gli Neri **Chalet**: 21 I Casanova soliloqui **Cicala Danze**: 21 orch. Tomaello, day Sala (sede invernale): giovedì ore 21 riapertura **Principe Club Danze**: ore 21 Paolo Martino e i Filosofi.

Ches Louis (P. Tommaso 3): Attr. **Columbia Night Club**: Attrazioni. **Estoril Club** (via Cavour 5, telefono 544-750): Aria condizionata. **Moulin Rouge** (p. Carlina (541-270) Attr. internaz. Orch. Nando Pucci

Abajour: seredi riapertura.

Arapules (Mono, 145, t. 683-682): 21

Augustello Kvaricio's Club, strada Cavoretto 2, tel: 679-973: ore 21

Caprice (Sacchi 16, t. 538-531): 21

Cavalieri Club Ben (t. 37-97): 21-2, festivi 16-19, 21-2; lunedì riposo.

Holiday (Vinz, 3, t. 511-736): 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 432, telef. 697-018): ore 21; fest. 16-21.

Monkey's (Gramsci 15, 41-570): 17.

Villa Gay (Moncalieri 521): ore 21

Whisky à Gogo - Piazza del Sale,

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Finisce per una delusione sportiva la bella storia degli «amici per la pelle»

Geronimo Maynier e Andrea Scirè (a sinistra) in una scena del film «Amici per la pelle»

Sul Secondo Canale [illegible] in onda un poetico [illegible] Franco Rossi - I mostri elettronici della [illegible]rnetica nell'ultima puntata del "Mondo del 2000"

Il film Amici per la pelle *diretto dal regista Franco Rossi, che va in onda stasera sul secondo canale alle ore 21,15, per la serie «Trent'anni [illegible] di cinema», fu presentato a Venezia nel 1955 e ottenne il premio OCIC (ufficio cattolico internazionale del cinema) per «Il suo studio pieno di freschezza e di delicatezza di un'amicizia sincera». Rossi aveva girato* Amici per la pelle *dopo aver esordito con* I falsari *ed essersi affermato col* Sorpasso*, un buon quadro di costume contemporaneo affidato ad Alberto Sordi. Tra le opere successive del regista, il corrosivo* Ossessione Nuda *e* Smog.

Amici per la pelle è la vicenda di Mario e Franco, compagni di scuola in terza media, di differente estrazione sociale. Si narra la storia della loro amicizia, della sua nascita e morte, una storia commovente, ma toccata con sensibilità nei suoi momenti essenziali, e loro modo drammatici.

Franco, orfano di madre, è figlio di un importante diplomatico, un [illegible]zzo tiranno e riservato quanto Mario, la cui famiglia appartiene alla media borghesia, è spigliato e [illegible]ggressivo. I due sono molto amici e quando il padre di Franco, per un trasferimento, deve allontanarsi da Roma, Mario gli chiede [illegible] lasciare il figlio ospite presso la sua famiglia. L'uomo accetta, ma succede che in una gara di corsa organizzata dalla scuola Franco batte Mario che si credeva facile vincitore. Il ragazzo, deluso per la sconfitta, ritorce il suo dispiacere sull'amico, mettendolo in ridicolo davanti alla scolaresca. Franco, offeso, decide di partire col padre.

Inutilmente Mario [illegible] raggiungerlo all'aeroporto per chiedergli perdono, pregandolo di rimanere a Roma. Franco perdona, ma fa capire a Mario che la loro amicizia è ormai troppo [illegible] definitivamente incrinata per [illegible] alla fine: partirà col padre mentre Mario si allontana piangendo dalla pista.

Nel film la parte di Mario è sostenuta da Geronimo Maynier che ha poi continuato senza particolare [illegible] la carriera cinematografica [illegible] parte il suo ultimo film. Dal sabato al lunedì di Gimmi, Franco era Andrea Scirè, pendolino del figlio del principe Borghese.

* *

In un Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi, in onda alle ore 22,55 sul secondo canale, suona il pianista e valido pianista Pietro Spada, interpretando l'Opera 24 in la min per pianoforte e orchestra, di Schumann. La orchestra è quella di Milano della radiotelevisione italiana.

* *

Alle 21,15 sul primo canale si conclude stasera l'inchiesta di Virgilio Sabel sul Mondo [illegible] del duemila, realizzata con la consulenza dello specialista in «problemi del futuro», lo scrittore Robert Jungk. Saranno esaminati gli sviluppi della cibernetica, di quella scienza meravigliosa, cioè, che, prendendo ispirazione dal sistema nervoso umano, realizza i cervelli elettronici, mostri dell'automazione, le cui «intelligenza» [illegible] può già da adesso [illegible] lasciarci sconcertati ed un po' timorosi.

Queste macchine, infatti, non solo sanno fare calcoli che farebbero girare vertiginosamente la testa a Pico della Mirandola, non solo hanno enormemente programmato l'attività di una industria, ma già sono in grado di prendere «decisioni», innamorarsi un impulso elettrico o aiutare nel loro circuiti, scegliendo tra due soluzioni opposte quella che «ritengono» migliore.

Sabel ha anche affrontato altri problemi connessi con la cibernetica. Quello della disinformazione del personale umano che sarà sostituito dalle macchine, per esempio, già scritto e dibattuto [illegible] gli Stati Uniti; e infine, quello dell'impiego del tempo libero, quando la macchina ridurrà al minimo [illegible] ore di lavoro.

Un altro aspetto estremamente interessante dell'inchiesta di Sabel riguarda la questione della [illegible] dell'allungamento della vita umana apprenderemo [illegible] stabilimenti [illegible] quella [illegible] tratterà della possibilità di ringiovanire i tessuti per una durata di tempo che, in teoria, non ha limiti; oppure dei processi di «ibernazione», cioè a dire di congelamento dell'organismo umano che, in tal modo verrebbe preservato da ogni [illegible]. Il grande quinto interrogativo che Sabel lascerà nell'animo dei telespettatori è questo: il fantastico progresso dell'umanità si identificherà con suo benessere?

* *

Al termine dell'inchiesta di Sabel il primo canale trasmetterà fare 22 in Eurovisione) la telecronaca registrata della partita Everton-Inter, valevole per la Coppa dei campioni di calcio e svoltasi a Liverpool.

ANGELA *appare ogni settimana a fianco di Bongiorno*

La cantante della *Fiera dei sogni* conquista i giovani anche con il ballo

Angela sta diventando popolare tra i telespettatori

Nostro servizio particolare

MILANO, mercoledì sera.

«Per me cantare è un fatto naturale, già da bambina ripetevo quanto sentivo alla radio e mi colpiva; vorrei diventare una grande interprete, ma più ancora spero che il mio lavoro dà momenti di serenità e di gioia a quanti mi ascoltano». «Così, a Milano, in Galleria, mi dice Angela, la graziosa cantante che, ogni settimana, appare a fianco di Mike Bongiorno, in «Fiera dei Sogni».

Angela sta ultimando, nei giorni liberi dalle trasmissioni televisive, la incisione che, con Franco Franchi, Ciu Ciurlà, con successo, ha eseguito in molte spiagge del nostro Paese. La cantante ha una voce particolarmente gradevole, adatta ai ritmi ed alle musiche le più disparate. Sorridente, simpatica e gentile, bionda, molto graziosa, vivace, sa muoversi e ballare con brio, e ciò le assicura il successo con i giovanissimi.

Angela è milanese, è sposata da cinque anni con il maestro Angelo Pagani ed ha una bella bambina: Raffaella. Marito e moglie vanno sempre insieme, ed è lui, che dopo averla lanciata come cantante, si occupa della sua attività artistica. Angela ha fatto tournées in Nord e Sud America ed in molti paesi d'Europa; ha cantato in diverse televisioni e fra quella di Caracas, ha presentato per venti volte i suoi recitals. Ha partecipato anche a diversi festivals, fra cui, quello di Knokke-le-Zoute in Belgio e quello di Baden-Baden.

In un film [illegible] lavorato a fianco di noti attori di prosa; uno dei suoi sogni sarebbe quello di diventare attrice di teatro, «Il pubblico ed il palcoscenico mi esaltano — dice — studio e provo continuamente per riuscire ad esprimere tutto quanto sento e vivo in me. Quando canto, infatti, sono tutt'uno con il personaggio e la vicenda che interpreto; vorrei, però, giungere a conoscenze perfettamente questo stato d'animo al pubblico».

f. p.

Premiati gli attori più popolari

Alla Valeri lo scettro del migliore fra i comici

MILANO, mercoledì sera.

La scettro di «comico dell'anno» è toccata quest'anno a Franca Valeri che è stata giudicata la migliore attrice in questo campo per le sue interpretazioni cinematografiche e teatrali.

Il premio a questo titolo, consistente in un quadro di Mario Sironi del 1928, le sarà assegnato sabato prossimo, nel corso di una serata di gala a Salice Terme.

Intervennero alcuni dei maggiori critici italiani, fra i quali Alberto Sordi, vincitore del concorso nel 1962.

La decisione di assegnare il premio alla attrice è scaturita dopo lunghe discussioni da parte della giuria, presieduta da Arturo Tofanelli e composta da Roberto De Monticelli, Giuseppe Marotta, Indro Montanelli, Sandro De Feo, Leo Pestelli, Leone Piccioni, Remiglo Paone, Sandro Tito, Dino Villani, Maurizio Liverani e Guido Piovene.

A Moschin il «Riva» per i suoi teleromanzi

ROMA, mercoledì sera

L'attore Gastone Moschin ha vinto il premio «Mario Riva» 1965 per la sua interpretazione televisiva. Moschin ha partecipato alla realizzazione dei «I fatti dei Pes», «Le anime morte», «L'caccia sconosciuta», e «La cittadella». Il premio, di un milione di lire, istituito dalla Rai nel 1961, per ricordare il popolare presentatore scomparso, viene assegnato, alternativamente, a un giovane attore di prosa o di rivista che, nel corso dell'anno, abbia ottenuto un lusinghiero successo di pubblico e di critica attraverso la televisione.

Il primo anno, per la prosa, era stata premiata Ilaria Occhini; il secondo, per la rivista, Renata Mauro.

Gastone Moschin è nato a San Giovanni Lupatoto (Verona) il 3 giugno 1931. E' diplomato geometra ed è stato per breve tempo impiegato di banca a Milano prima di dedicarsi al teatro.

OGGI ■ DOMANI ALLA RADIO

***Mia moglie* commedia alle 21,05 sul Programma Nazionale - *Festival della canzone napoletana* alle 20,35 sul Secondo**

MERCOLEDI' [illegible] SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino [illegible] m. 457,3, Roma int. I) — Ore 13: Giornale - 13,15: Cordiale Ric-Rac - 13,25-14: Italiani d'oggi. Album di canzoni dell'anno - 14,45: Bollettino del tempo sui mari italiani - 15: Bollettino - 15,15: La novità da vedere. La prima del cinema e del teatro presentata da Franco Calderoni. Ghigo De Chiara ed Emilio Pucci - 15,30: Tutta la casa, il successo! - 16,45: Musica e disposizioni tariffarie - 16: Una rete per la settimana. Radiocorriere.

Ore 17: Giornale. La quindicina degli altri, rassegna della stampa estera - 17,25: Concerto di musica operistica, diretto da Vittorio Gui, con la partecipazione del soprano Maria Luisa Nave e del baritono Giovanni Cimbelli. Orchestra Nazionale di Roma della Radiotelevisione Italiana - 18,30: Radio sguardo. Incontri e commenti con gli scrittori - 18,40: Appuntamento con la storia. Antologia napoleonica di Giuseppe Lanza. Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Ariel - 19,10: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,20: Parlando.

Ore 21,05: «Mia moglie», radiocommedia in quattro atti di Marco Visconti, da una [illegible] di Marcel Achard. Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana. Regia di Mario Ferrero - Personaggi e interpreti: Antonia Cirillo, Corrado Gaipa, Alda Maria Migliori, Regia di Mario Ferrero - 22: Ieri al Parlamento - 22,15: Momento del jazz - 22,30: Ritmi moderni - Musiche da ballo - 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino [illegible] m. 226,7, Torino int. II, Abetone [illegible] Roma m. 1000,5) — Ore 13: Il signore della 13 presenta - 13,30: Discobolo - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Dimenzelo - 14,45: Chiedi la verità - 15: Arie di ogni paese. Canti e danze del popolo italiano - 15,15: Pranzo [illegible] - 15,30: Ritmi - 16: Concerto in miniatura. Interpreti di ieri e di oggi: Giulia Pasquali (violino) [illegible] Bellincioni al pianoforte - 16: Sipario aperto - 16,25: Voci amici - 16,30: Giungle - 16,35: Motivi scelti per voi - Ore 17,30: Giungle - 17,35: Voci nella sua di tutti. Parata alla ribalta popolare - 17,40: Radiosabato. Audizioni per voi e v.v. Un pomeriggio di lieti ritmi - 18,30: Giornale - 18,35: I nostri pentagoli - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: **Al Festival della canzone napoletana.** Quinta trasmissione per la scelta delle canzoni destinate a Canzonissima il gorgoglio delle sedi finaliste. Complessi diretti da Carlo Esposito, Gaetano Lucia, Mitez, Tony Dallara, Flora Gallo, Nino Oliveri, Luciano Lucioli, Tullio Pane, Gaetano Rondinella e Aldo Sol - 21: Parata d'orchestre - 21,30: Giornale - 21,35: Quartetti e [illegible]ghetti - 21,45: Musica della sera - 22,10: Ballando con noi! Angelo e Duncan Jones - 22,30: Intermezzo. XIII Sinfonia [illegible]ntemazionale della Tecnica. Partecipazione della stampa.

TERZO PROGRAMMA (Torino [illegible] m. 245,5, Torino int. III) — Ore 18,30: L'Orchestra sinfonica - 18,40: Sonata [illegible] - 19: Musiche di Albinoni - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto del [illegible] sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Liszt - 21: Giornale - 21,20: Cronache - 21,30: Musiche di Haydn - 22,15: Mezzanotte [illegible] Notturno.

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23: Giornale - 8,20: Il lieto risveglio - 10: Arlecchino operistico - 10,30: XIII edizione internazionale della Tecnica di Torino - 11: Passeggiata del tempo - 11,45: Dischi lirici per canzoni - 12,20: Il cantante - 12,15: Arlecchino - 12,40: Alto Adige - 13,20: Valigia diplomatica - 13,45: Trasmissioni musicali - 13,50: I nostri concerti - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Programma per i ragazzi - 17: Il topo in discoteca - 17,35: Musica della Cattedrale - 18: Radiosport sport - 18,30: Concerto [illegible] internazionale - Permessi [illegible] - 19,20: [illegible] dei [illegible] - 19,30: Motivi in giostra - 20,20: Musiche [illegible] - 20,25: Viaggio sentimentale - 21: Invito alla musica.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30, 9,30, [illegible]0, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30: Giornale - 8: Musiche del mattino - 8,35: Canta Nilla Pizzi - 9: Pentagramma Italiano - 9,15: Buongiornolandia - 9,35: Sulla piccola stazione - 10,45: La nostra canzone italiana - 11: Discobolo in quadri - 11,40: Il pentacordi - 12: Hit-parade [illegible] - 13: Il Signore della 13 presenta - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Novità discografiche - 15: Arlecchino di ragazzi - Il Cantagiro - 15,15: Ritmi e canzoni - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,35: Un pomeriggio di canzoni - 16,50: Complessi di tre [illegible] - 17: Voci [illegible] da Broadway - 17,35: Non tutte [illegible] di fatto - 17,45: Radiosabato. Gli [illegible] [illegible] - 18,35: I solisti preferiti - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,35: La strada del ritorno - 21: Club - 22,35: Ritorni a melodie di Dino Vissoli.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi: Ho trovato per voi. - Scaramacai e l'Isola Beata.

19 —: Telegiornale.

19,15: Cronovia delle spiritu: Cronovia.

19,30: Concerto sinfonico diretto da Franco Mannino. Orchestra Sinfonica di Roma.

20,15: Telegiornale Sport.

20,30: Telegiornale.

21,05: Il mondo [illegible] Duemila. Una trasmissione di Virgilio Sabel. Consulenza [illegible] Robert Jungk. (Ultima puntata).

22 —: (Eurovisione) Inghilterra: Calcio - Coppa dei campioni: Everton-Inter (Cronaca registrata). Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05 Telegiornale.

21,15: **Trent'anni di cinema. Rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia «Amici per la pelle», film. Regia di Franco Rossi [illegible] Geronimo Maynier, Andrea Scirè, Carlo Tamberlani, Luigi Tosi. Presentazione [illegible] Franco Rossi.**

22,55: **Concerto sinfonico diretto [illegible] Carlo Zecchi con la partecipazione del pianista Pietro Spada. Musiche [illegible] di Schumann. Orchestra Sinfonica di Milano.**

23,25: **Notte sport.**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Spettacolo cinematografico (per la zona di Bari) - 16: TV dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,05: Segnalibro - 19,45: Tv degli agricoltori - 20,10: Telegiornale sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Johnny 7 - 22,05: Storie vere dei nostri cani - 22,30: Il mare avaro - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE — 21,05: Telegiornale - 21,15: Racconti dell'Italia di oggi - 22,15: Ai confini della civiltà - 23,55: Giovedì sport.

ECHI DI CRONACA

Spedizione sull'Himalaya

Bollettino Pierre

Dopo aver esplorato tutte le grotte turistiche, i compagni di spedizione si dedicano al rastrellamento del materiale ed alla cucina dei giornalisti. Prossi giorni dicesi di spaventare che vedono i cuppini del C.A.I. scalare perfettamente puntuali: grazie alla precisione degli orologi Cucirè.

Il televisore è guasto?

Chiamate il 88-666 Televecorso. Servizio celere a domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° canale T.V.

Collegio Del Pozzo

Torretta - Moncalieri riceve maschietti, giovanetti superiore parificati e corsi interni stranieri. Ogni tipo di scuola, metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

I vostri capelli

vi creano problemi? Provate il Petrolio Hahn. Al primo passo fra le lacune vendute in Francia Petrolio Hahn, lozione ellumatica, gradevolissima, profumata ed assolutamente non grassa non vela passo a fondo e fortifica il cuoio capelluto. Una confezione costa lire 2.500, in vendita in alcune [illegible] di [illegible] efficacia. In vendita nelle migliori Profumerie e Farmacie di Torino.

Funestato l'inizio del "giro„ europeo [illegible] complesso

Il circo Barnum debutta stasera nonostante la [illegible] del trapezista

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Il «Circo Barnum» che si trova a Lilla da dieci giorni, darà stasera il suo primo spettacolo pubblico nonostante la morte di Giorgio Palacio, il trapezista di trentadue anni, del quartetto «Lalos e Roberton» che si è tolta la vita due notti fa avvelenandosi con barbiturici in un albergo della città.

Anche i Palacio (Jimi, Paolo e Irma Palacio, fratelli di Giorgio) riprenderanno, fra un paio di giorni, la presentazione del loro numero, al quale mancherà tuttavia il tripudio salto mortale che Giorgio Palacio era il solo trapezista del mondo a saper fare.

Non si conoscono ancora le cause del suicidio del giovane artista. Alla sera si era svolta la prova generale della rappresentazione e dopo di essa i quattro fratelli Palacio erano andati insieme a fare un giro per Lilla. Tornarono dopo la mezzanotte all'albergo e si separarono. Svegliandosi un paio d'ore dopo, uno dei fratelli udì un rantolo che proveniva dalla camera di Giorgio e vi entrò. Invano tentò di svegliarlo e un medico chiamato d'urgenza ordinò il trasporto immediato di Giorgio all'ospedale dove [illegible] dei «Lalos e Roberton» ha dichiarato il direttore del Circo Barnum che, come gli altri artisti, è sconvolto dal dramma di cui [illegible] riesce a spiegarsi i motivi.

Il trapezista Giorgio Palacio

La salma di Giorgio Palacio verrà messa nella bara fra un paio di giorni, ma potrà essere trasportata in Messico, paese di origine dell'artista, soltanto fra un paio di settimane, a [illegible] di certo complicate formalità.

L. m.

Arrestato a St. Tropez

E' un berlinese il ladro che ha ferito von Karajan

St. Tropez, mercoledì sera.

La p[illegible] ha comunicato l'identità del ladro che ieri notte, sorpreso mentre rubava nella villa del maestro von Karajan a Salit Tropez, ha impegnato una colluttazione col noto direttore d'orchestra ferendolo con un pugno al viso. Si tratta di un berlinese di 24 anni, Norbert Sheipetfer, giunto sulla Costa Azzurra dal Lussemburgo insieme con Bernard Petera, di 25, da Lussemburgo. Anche Petera è stato fermato.

I due viaggiavano a bordo di un'automobile rubata e sembra che siano responsabili di furti commessi in alcune ville della Costa Azzurra.

RICORDATE!

Via Mazzini 3

CONTINUA LA

VENDITA TOTALE AL DETTAGLIO

DI

Tendaggi - Cretonne - Copriletti - Coperte Plaids - Rasi - Damaschi - Tessuti stampati ed INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI

Le merci saranno vendute direttamente al pubblico nei locali stessi della ditta fallita.

ALCUNI ESEMPI:

Asciugamano spugna puro cotone	L. 125
Federe puro cotone	» 185
Cretonne	» 290
Tovagliato cotone-canapa, [illegible] mt.	» 290
Lenzuolo una piazza cotone	» [illegible]
Terital Scala Oro alt. 210 cm.	» 1150
Tovaglia per 6 persone con tovaglioli	» 1390
Coperta lana 1 piazza	» 1450
[illegible] lana stuoia algerina	» 1500
Coperta matrimoniale bordo vellùto	» 3950

Vasto assortimento tappeti disegni orientali e telerie in ogni [illegible] qualità

APPROFITTATENE SUBITO

ITALCASE, Corso Matteotti zero

CERCA IMPRESA EDILE massima serietà, referenziata, adeguate attrezzature per immediata costruzione di gruppi immobiliari in Torino. Si assicura l'esistenza di ogni requisito tecnico economico finanziario per la esecuzione dei lavori.

M A I C O

Minneapolis - USA

VINCE LA

SORDITÀ

Per informazioni, consulti, prove gratuito

INTERPELLATE

MAICO - Via Magenta, [illegible] - Tel. 41-767 - [illegible]

La Païva

La castellana Pontchartrain

XII. — *Uscita dal ghetto di Mezza dove ha sposato un umile sarto, Teresa Lachmann, dopo essere stata odalisca in un harem di Costantinopoli, cocotte a Parigi, amante d'un grande pianista e di vari signorotti, si ritrova abbastanza ricca per sposare un nobile decaduto, il marchese di Païva, che ella abbandona subito. Rimane quindi a «catturare» il conte prussiano Guido Henckel: giovane di bell'aspetto e di enorme fortuna finanziaria che le fa costruire un favoloso palazzo ai Campi Elisi. L'edificio — di pessimo gusto, che oggi ospita un circolo straniero — è in stile pseudo-Rinascimento.*

Il palazzo dei Campi Elisi è costato una somma favolosa: 10 milioni di franchi oro (qualcosa come dieci miliardi di oggi). Ma non basta a soddisfare l'insaziabile marchesa. Questa pretende anche una residenza di campagna. Senza battere ciglio, Guido acquista per la sua bella il magnifico castello di Pontchartrain, sulla strada Parigi-Rambouillet. Entusiasta, Teresa va senza indugio a villeggiare in quella storica dimora. Vi fa tagliare alberi, crea dei belvedere, abbellisce con gusto fantasioso i viali, mette ordine nel servizio del personale. Un domestico viene incaricato di aprire e chiudere ogni

mattina le 365 finestre del castello. Ai giardinieri viene inflitta una multa di 50 centesimi per ogni foglia morta trovata sui viali. Ed è la marchesa in persona che riceve la penale. I villici del circondario, che non vedono di buon occhio quei nuovi castellani dall'accento straniero, organizzano, nel cuore della notte, un concerto di cassepiuole davanti alla cancellata della sontuosa residenza. Teresa è al colmo della rabbia e dalla indignazione. Nel palazzo parigino, una sera, attorno alla tavola della marchesa siede una brillante nomenclatura

di bagni spiriti: Saint-[illegible], Arsène Houssaye, Paul de Saint-Victor, Théophile Gautier, Edmond About, e altri ancora. Improvvisamente, un lacchè annuncia: «Sua Maestà l'Imperatore!». E appare Napoleone III in abito da cerimonia. Emozione generale! L'Imperatore vi scruta: «Non voglio turbare il vostro pasto. Chiedo soltanto un posto in questa banchetta! Continuate, senza preoccuparvi di me!». I convitati riprendono e la marchesa consola con terrore che i commensali fanno a gara nel lanciare lazzi all'Imperatore! Napoleone III è il

primo a ridere. Poi, colto da una crisi d'ilarità, scivola sotto la tavola per rientrarvi imbracciando una specie di minuscola zampogna, con cui improvvisa un'arietta gaia. L'augusto visitatore non è altri che il musicista Vivier, celebre intrattenitore! La Païva sibilla, trattiene a stento l'ira. E quando tutti se ne vanno, s'abbandona ad una crisetta d'isterismo. «Si prendono giorno di me! Questi francesi sono davvero tutti uguali. Mi disprezzano. Ed io li odio!». «Calmatevi — interviene Guido —. Verrà il tempo che chiuderemo la bocca a questi insolenti. Un giorno, sotto queste finestre vedrete sfilare i soldati prussiani vittoriosi...».

SEGUE: La guerra

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

(Continua da pag. 4)

AUTISTA D. E. pubblico occupazione auto grossa ditta commissioni fabbrica esclusiva. Telefonare 853-420.

AUTISTA domiciliato preferibilmente collinari, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2127 — Torino». A91497

AUTISTA patente B offresi ditta privata. Telefonare 778-150. AB0583

AUTISTA patente D, referenze auto grossa giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino». A92746

AUTISTA meccanico patente D-E pubblica, specializzato, libero subito. Telefono 225-557. A91761

AUTISTA 30enne con Lambretta 48cc tabella controassegni prima ditta anche causa giornata. Telefonare 553-033.

BAMBINAIA bella ventenne offresi tutto pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6140 — Torino». 61083

CAMERIERA offresi, paesello, lavigata Partita e richiesta. Telefonare 736-430 ore pasti. AB0375

CAMERIERE cuoco specializzato ristorante-trattoria referenziali libera occupazione, si prende famiglia seguirla o cambiare si richiede bell'interessamento ditta proclamata ditta. Telefonare dalle 10 alle 12, 515-135. A91792

CAMERIERE fattorini operaio portiere. Telefonare 40-012. A91788

CAMERIERI cercasi chef de rang, maglie cameriere (anni, 20-30) subito anche prova. Lavigna seguente con referenze, sul piazzale di Taxolo. Bellia Giovanni, via Orvieto 78, Torino. A92752

CAMERIERI giovanotti ottimo aspetto distinta stabilimento giardinetto trattenimento, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino». A91420

CAMERIERI giovanotti, referenziati, cercansi portineria. Telefonare 881-387

CAMERIERI tuttofare, cuoi, 50enni referenziatissimi, cercansi portineria signorile centrale, esperienza pluriennale. Libri privati offrire. Telefonare 267-627.

CUOCO esperto 50enne offresi stipendio limitato. Telefonare 881-730.

DISPONIBILE per libero cambio lavoro a ditta seriosa, elettrauto-meccanico, autolampo 673-616. A92717

DISTINTA signora garantita offresi passeggia compagnia assistenza distinta persona sistema studio medico. Tel. 562-318

DOMESTICO 18enne, buon carattere, presentabilissimo cerca occupazione, preferibilmente come aiutante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A92710

ELETTRICISTA qualificato media per lavori edili per lavori di ristrutturazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6744 — Torino». A92083

ELETTROTECNICO perito meccanico automobilistici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4126 — Torino». A91558

ER ragazzo/a 18/20enne diplomato referenziato cerca lavoro presso laboratorio specializzato come aiutante, cosa Fiorio telefonare 765-419 dalle 11 alle 12. **EX** militare/ex Stampa, 31 cl., patente, specializzato radiomontatore ci specializza montaggio elettronico presso ditta affermata. Telefonare 834-441.

FABBRO garagista tornitore offresi a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6142 — Torino». A90504

FAMIGLIA 3 bambini primi anni, ragazza diplomata cerca portinaria. Telefonare 871-396. A92682

FATTORINO patente referenziato cassa integrazione offresi subito. Telefonare 500-482. A91486

FATTORINO fabbro offresi ore pomeridiane con Ape propria. Tel. 731-935.

FATTORINO patente B, offresi mezza giornata. Telefonare 298-175. A92726

GOVERNANTE alberga direttore pensione primaria offresi disposta trasferirsi estero. Corso Alberto 24, tel. 43-849.

INFERMIERA diplomata disposta anche sera assistere bambino o donna. Tel. 519-775.

INTERPRETE (due diplomati, referenziati, Sicilia, Liguria, Riviera. Scrivere: via Re-verdito 5, Recoaro Milano.

LIBERO grazie licenza offresi lavoro impianti o vari. Telefonare 687-611.

MAGAZZINIERE lavori fabbrica elettrici offresi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».

OFFRESI assista patente B, 25enne. Telefonare 527-930. A92344

OFFRESI cameriere cuoco referenziato. Telefonare 529-491. A91378

OFFRESI donna referenze uso o due persone, fisso, zona corso Francia. Telefonare 796-840. A92396

OFFRESI fisso o lavoro giornata uso camioncino Volkswagen per ditta. Telefonare 212-203. A92362

OFFRESI meccanico in pensione collaudatore. Telefono 857-830. A92716

OFFRESI operaio specializzato valvolame, saldatore, pulizia e varie lavori manovali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5177 — Torino». A92750

OPERAIO addetto lavorazione lingueggio universale presso sede ditta. Telefonare 234-231. A91776

OPERATORE PRESSE MECCANICHE PICCOLE E GRANDI PRATICO MANUTENZIONE 20 ANNI DI ESPERIENZA ZONE PIEMONTESE SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4167 — TORINO». AP1485

OPERATORE presso piastre alluminio stampi offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino». 61713

PANTOGRAFISTA inizione corrispondenti varia industria metalmeccanica. Telefonare 234-179. A91706

PARTICIPAZIONE AGILE OFFRESI LIRE 10 MILIONI. TELEFONARE 681-345.

PENSIONATA cerca cucinetta lavoro, stireria, corso Tiepolo 72, Torino.

PENSIONATO 60enne gradirebbe sistemarsi (175 offresi giardiniere magazziniere inservienti fabbrica, piccolo Torino, ufficio, ascensorista, Sistemi domiciliare lunedì ore 21 telefonare 867-349. A91876

PORTINERIA cercasi nelle zone Nuova Rubino, Palmanova (Lidice).

PROVETTO ufficio fallimentare Stupri richiedesi libero primo ufficio. Telefonare per primi 670-040 A90049

QUARANTOTTENNE referenziata offresi al lavoro massimo 6 ospiti. Telefonare 624-461 A90256

REFERENZIATA famiglia benestante cerca portinaria, zona città, stabilimento. Telefonare 231-514. A91456

REFERENZIATA bancaria offresi cura famiglia Corrado Sauro, Tel. 340-980.

REFERENZIATA 32enne offresi cura anziani Rivoli ambito. Telef. 575-[illegible] ore pasti. A92374

SALDATORE elettrosaldatore, offresi ditta giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5178 — Torino». A92744

SIGNORA alberghiera offresi aiuto cuoca lingue persona età cerca posto ufficio signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6126 — Torino». A91731

SIGNORA milanese, cerca ore, pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino». A91054

SIGNORA pratica cina offresi cura anziano anche malattia. Trucchi. Telefono 682-884. A92740

SIGNORA giapponese 42enne offresi assistenza anziani bambini o domestica. 40.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6301 — Torino». A91082

SIGNORA italiana 28 anni bella presenza cerca referenze ufficiali per assistente di fabbrica oppure segretaria. Tel. 762-945

SIGNORA 23 anni offresi ottima referenze in ditta. Telefonare 699-081.

SIGNORA 30enne offresi mezza giornata lavori casalinghi. Telefonare 742 341.

SIGNORINA offresi ospitalità impiegata, ragazza o pensionato. Telef. 385-174

STAMPISTA cercasi plastiche termoplastiche buona retribuzione offresi. Telefonare Gaudenzio, via Ivrea 34.

STENOTIPISTA Ditta presidentissima da Ivrea lavoro da fare in casa. Telefonare 731-825 ADDETE

TORNITORE specializzato attrezzatore pluriennale radiatori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6148 — Torino».

SIGNORINA 20enne cerca referenziata offresi qualsiasi mansione, preferibile ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2158 — Torino». A91877

TRENTAQUATTRENNE indipendente piemontese pratica lavori casa lavorerebbe 9-18,30 piccola famiglia zona Rivoli-Avigliana cerchi lavori - e buon pensato 55000. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3150 — Torino». A92605

TUTTOFARE 35enne referenziato abile, referenziatissimo, serissimo, offresi piccola famiglia adulti 8.30-17.30 esclusa domeniche, 40.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino».

VEDOVA torinese pratica, referenziata, cerca portineria. Telefonare 695 973.

VENETA, capacità, offresi persona sola dalle 9 alle 18, 'domiciliare Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A91453

VENTRILOQUISMO privato 8, cena privata, recuperabilissimo come intervento musicale ore. Telefonare 386-610 ore pomeridiane.

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A.A. SIGNORINA praticissima, studio dentistico cercasi subito. Alto stipendio. Telefonare 774-050.

A.A. IMPORTANTE commercio ne vuoi sapere cerca collaboratore e vinci collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6078 — Torino». A92752

A. C. PONTA cerca operatore pettinatrice interno esterno. Telefonare 263-128.

ABILE cerca uomo, paga massima, cerca subito Rubiano, Rivoli 2. A92744

ABILE infermiera referenziata cercasi convivere con bimbo zona Mercadante orario 7.15-19. Telefonare 597-058.

ADDETTA ufficio vendite, pratica macchine per maglieria, cercasi. Telefonare 770-570. A90035

ADDETTO apprendista per [illegible] pezzi di trasformatori. Telefonare 782-794.

ELETTRAUTO esperto autoriparazione ottima retribuzione cercasi, Gran Madre. Telefonare 20-794 A92512

ELETTROMECCANICA assume apprendisti elettromeccanici qualificati. Tel. 252-576.

ESPERTO lavorazione lamiera progettazione attrezzature e stampi cercasi per importante industria zona Cocchis. Recapiti a Pubblicità Stampa 3010 — Torino».

FAMIGLIA MEDIOBILE TORINESE CERCA CAMERIERA PIRA ABILE TUTTOFARE REFERENZIATA, CITTADINO ETIPENDIO. PRESENTARSI: NOBILI, VIA VINCENZO VELA 2, TORINO.

FAMIGLIA in stabili zona Crocetta cerca tuttofare maggiordomo capace cucina, serie referenze. Tel. ore pasti 569-435.

FATTORINO patente Ape commerciale età minima 25 anni, presentarsi brinelli via Giolitti 11, Torino A91544

FATTORINO ambosesso azienda pubblicità. Telefonare 544-907.

FONDITORE bella ditta, veramente seperi, veramente. Scrivere dettagliando posti occupati: «Pubblicità Stampa 4118 — Torino». A91045

FOTOCINE cerca apprendista ragioniera. Via C. Cajoli 29, telefono 723-482.

IDRAULICO riparazione caposquadra cercasi per importante ditta zona giornata. Telefonare 779-570. A90035

IMPORTANTE società edilizia assicurazione rappresentanti assicurazioni nella provincia, facile parola. Alta provvigione. Presentarsi domenica 15 c.m. ore 9.30 ovalle corso G. Ferraris 127.

LAFAPIATTI cerca falegname Bellagarde, via Maria Vittoria 2. A90568

TRATTORIA cerca signorina seria, presentabile, anche prima serietà, lavoro facile Scuola, trattamento famigliare. Telefonare 341-422 Torino. A91508

TUTTOFARE anche ciò Rivoli, 2 persone. Telefonare 275-900 dalle 14-16.

TUTTOFARE referenziato cerca famiglia tre adulti residenti città collina San Mauro, comodità pullman, offresi ritribuzione. Telefonare 552-338. A90457

VERNICIATORE e aiutante. Il calorifero gli[illegible] industriale cerca importante azienda elettronica torinese. Tel. 780-832 ore ufficio. A91107

VERNICIATORI di 3 categorie cercansi da stabilimento via Mongrando 16.

DISABILITI, RAZZE.
L. 150 per parola

A.A. NEGOZIENI, CHIARE, INDUSTRIA IMPORTANZIA NAZIONALE ARTICOLI REGLAMENTARI, CERCA RAPPRESENTANTE PER TORINO E PIEMONTE MERCOOTTISSIMO ABBIGLIAMENTO, SANITARI, RUSTASE. REFERENZE. CARRETTA PUBBLICHE. 222 C BOLOGNA. 38546

A ingegneresami invalidi grandi compagni negozi vendibile ufficio vendita articoli negozi bimbi Italia caratteristiche adatte alla classe, Rovigo, via Colli N. 24, Torino. AB8675

ANTICA primaria casa vini marsala ricerca ispettori scopo organizzazione Piemonte zona ottimi introdotti agenti possibile Torino ed altre località. Scrivere per appuntamento per provinciale Torino 40 Corso Inghilterra. Telefonare 510-841. A90453

ASSUNTA ragazza 18/20enne, diploma, per ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2119 — Torino». A91421

AUTISTA trasferire referenziato abile, referenziatissimo, serissimo, offresi piccola famiglia adulti 8.30-17.30 esclusa domeniche, 40.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino».

AUTISTA esperto conoscenza pellicce per zona Milano, Genova, Firenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3019 — Torino». A91403

FAMIGLIA MEDIOBILE TORINESE CERCA CAMERIERA PIRA ABILE TUTTOFARE REFERENZIATA, CITTADINO ETIPENDIO. PRESENTARSI: NOBILI, VIA VINCENZO VELA 2, TORINO.

FAMIGLIA in stabili zona Crocetta cerca tuttofare maggiordomo capace cucina, serie referenze. Tel. ore pasti 569-435.

FATTORINO patente Ape commerciale età minima 25 anni, presentarsi brinelli via Giolitti 11, Torino A91544

FATTORINO ambosesso azienda pubblicità. Telefonare 544-907.

FONDITORE bella ditta, veramente seperi, veramente. Scrivere dettagliando posti occupati: «Pubblicità Stampa 4118 — Torino». A91045

FOTOCINE cerca apprendista ragioniera. Via C. Cajoli 29, telefono 723-482.

IDRAULICO riparazione caposquadra cercasi per importante ditta zona giornata. Telefonare 779-570. A90035

IMPORTANTE società edilizia assicurazione rappresentanti assicurazioni nella provincia, facile parola. Alta provvigione. Presentarsi domenica 15 c.m. ore 9.30 ovalle corso G. Ferraris 127.

LAFAPIATTI cerca falegname Bellagarde, via Maria Vittoria 2. A90568

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO

«SPAGNESI»

VIA TOMMASO GROSSI 23 - [illegible] - TELEF. 693.852

PERITI ELETTRONICI

SCUOLA TECNICA RADIOMONTATORI PARIFICATA

AVVIAMENTO INDUSTRIALE

L'Istituto espone il XIII [illegible] Internazionale della Tecnica (Padiglione [illegible] - Box 1) intera apparecchiatura progettata e realizzata dai propri tecnici ed allievi

A. DITTA costruttrice quadri elettrici e cabine di trasformazione cerca operai e apprendisti avviati o specializzati carpenteria metallica, saldatura, ingrassaggio e pleggiatura lamiere. Buoli, Corso 44. A90655

A rivenditori edili liberi offresi pertinenza edilizia economica. Indirizzo ufficio Stampa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6281 — Torino». A90406

A rivenditori edili liberi offresi pertinenza edilizia economica. Indirizzo ufficio Stampa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6281 — Torino». A90406

ABILI laureandi diplomati apprendisti per corrispondenza, Presentarsi Torino, via Sacchi 28, Telefonare 774-050. A92615

A.A. IMPORTANTE confezione su misura cerca collaboratrice e abile sarta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6078 — Torino». A92752

A. C. PONTA cerca operatore pettinatrice interno esterno. Telefonare 263-128.

ABILE cerca uomo, paga massima, cerca subito Rubiano, Rivoli 2. A92744

ABILE infermiera referenziata cercasi convivere con bimbo zona Mercadante orario 7.15-19. Telefonare 597-058.

ACCOMPAGNATORI per gruppi ed alberghi zona collinari referenziati cercansi. Telefonare 273-228.

ACCUMULATORI per gruppi ed alberghi zona collinari referenziati cercansi. Telefonare 273-228.

ADDETTA ufficio vendite, pratica macchine per maglieria, cercasi. Telefonare 770-570. A90035

ULTIME NOTIZIE

Stamane al Quirinale e a Palazzo Chigi

I colloqui di Adenauer con Segni e Leone

Argomenti principali dell'incontro con il capo del governo italiano i rapporti del Mec con gli Stati Uniti e il dialogo «distensivo» fra Est e Ovest Un pranzo al Quirinale e una visita agli scavi della Basilica vaticana

Roma, mercoledì sera.

Hanno avuto inizio stamane in una atmosfera di cordiale amicizia i colloqui del cancelliere Adenauer con i massimi esponenti politici del nostro Paese. Il viaggio del vecchio statista tedesco in Italia è stato definito in vario modo; c'è chi ha detto trattarsi di una «visita di cortesia» e chi dice «un giro di commiato» di colui che dopo quattordici anni si appresta a lasciare le redini del governo della Repubblica federale tedesca. Ufficialmente si tratta di una «visita non ufficiale» alle autorità italiane, che segue quella compiuta ieri in forma solenne a papa Paolo VI.

I colloqui politici sono cominciati stamane alle undici, quando Adenauer si è recato a Palazzo Chigi per incontrarvi il presidente del Consiglio on. Leone. Al suo arrivo nel vasto edificio di piazza Colonna il Cancelliere è stato ricevuto dal sottosegretario alla presidenza on. Morlino e da numerosi alti funzionari.

Il colloquio tra i due uomini di Stato è durato circa un'ora, dopo di che il Cancelliere si è recato al Quirinale per essere ricevuto in udienza dal presidente della Repubblica on. Segni. All'incontro hanno assistito anche il presidente del Consiglio e gli ambasciatori italiano a Bonn e tedesco a Roma. Per tali colloqui non esisteva una precisa agenda. Rimane ad alcune indiscrezioni sembra tuttavia che essi abbiano spaziato, per questa ragione, su tre questioni principali: l'avvenire del Mec, le relazioni di esso con gli Stati Uniti (la «guerra dei polli», cioè battaglia tariffaria) ingresso dell'Inghilterra nella comunità economica europea. E' tuttavia da ritenere, si dice negli ambienti politico - diplomatici, che Adenauer abbia parlato anche del dialogo distensivo in atto fra Oriente e Occidente che nell'assemblea generale dell'Onu aperta ieri al palazzo di vetro di New York, entrerà forse in una seconda fase.

Il cancelliere Adenauer insieme alla figlia signora Liselott Werkhahn e la personalità del suo seguito partecipa successivamente, sempre al Quirinale, a una colazione offerta dal presidente e dalla signora Segni. Tra gli invitati vi sono anche i presidenti del Senato, della Camera, e del Consiglio dei ministri.

Nel pomeriggio il cancelliere Adenauer si recherà a visitare il bocciodromo che a lui si intitola e che appartiene al circolo della Acli di Monteverde. Quindi andrà a vedere gli scavi della basilica vaticana. In serata parteciperà a un pranzo a Villa Madama, offerto dal presidente del Consiglio onorevole Leone.

Il programma della giornata di domani prevede una visita agli scavi di Ostia antica, quindi, nella residenza dell'Ambasciata tedesca presso il Quirinale, una colazione in onore della personalità italiane. Il cancelliere Adenauer lascerà Roma giovedì pomeriggio alle 15,30.

Mentre da tutte le altre parti viene favorevolmente commentato il fatto che il Cancelliere tedesco abbia voluto salutare le massime autorità italiane prima di abbandonare la direzione politica della Germania, i comunisti hanno posto l'accento in modo particolare sulla presenza a Roma di Hans Globke, segretario di Stato alla Cancelleria.

Un gruppo di deputati tra cui Giancarlo Pajetta ha anche rivolto una interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri per conoscere «i motivi che hanno indotto il governo a non opporsi all'ingresso nel nostro Paese — al seguito del Cancelliere della Repubblica federale tedesca — di Hans Globke, che partecipò prima alla stesura delle leggi razziali di Norimberga, poi alla loro applicazione anche in qualità di addetto alla sezione per l'Italia del ministero capeggiato da Himmler e che di recente è stato condannato all'ergastolo per crimini di guerra a conclusione di un processo pubblicamente celebrato nella Repubblica democratica tedesca».

Misure per fronteggiare la situazione in Alto Adige

Bolzano, mercoledì sera.

Una bottiglia è stata compiuta la scorsa notte in Val Venosta alla ricerca evidentemente dei resti del gruppo di terroristi che agisce in quella zona.

In Valle Aurina una decina di persone si trovano tuttora in stato di fermo, in attesa che venga chiarita la loro posizione. Sempre in Valle Aurina, per fronteggiare la situazione, è stato deciso di dislocarvi stabilmente un battaglione di forze dell'ordine.

Mesto epilogo della storia d'amore di Gamble Benedict

La «signora Remington» chiede il divorzio dall'ex autista che sposò da minorenne

Per unirsi con Andrei Porumbeanu sfidò la volontà contraria della nonna che minacciò di diseredarla e tentò ogni mezzo legale contro il matrimonio La coppia ha due figli - L'ex autista è diventato dispotico e insopportabile

L'ereditiera americana Gamble Benedict col marito, il rumeno Porumbeanu

Nostro servizio per l'estero

Zurigo, mercoledì sera.

La miliardaria americana Gamble Benedict, erede della fortuna della *Remington*, ha annunciato ieri tramite il suo legale che intende presentare istanza di divorzio dal marito, l'irlandese rumeno Andrei Porumbeanu che essa ha accusato di cattiva condotta. La celebre coppia, le cui vicende sentimentali quanto mai movimentate ebbero tre anni fa il posto d'onore nelle cronache d'Europa e d'America, ha due figli, Gheorghe di due anni e Gregory di nove mesi. Gamble si trova attualmente nella sua villa di ventisei stanze situata a Erlenbach, presso Zurigo, mentre il Porumbeanu risiede a New York.

Sia i familiari della Benedict che l'avvocato Eugen Curti si sono rifiutati di fornire più ampi particolari sulle cause che hanno provocato il fallimento. Tuttavia un'amica della giovane miliardaria non ha esitato ad addossare ogni colpa al Porumbeanu del quale ha detto: «Era sempre stato un marito affettuoso e pieno di premure, ma i suoi modi cambiarono bruscamente dopo il gennaio dell'anno scorso quando Gamble, compiuti i ventun anni, entrò in possesso dell'eredità del nonno, che era stato presidente della fabbrica di macchine da scrivere *Remington*. Si trattava di qualcosa come dodici miliardi ed evidentemente il possesso di tutto questo denaro gli diede alla testa. Divenne autoritario, geloso ed esigente oltre ogni dire. Il fatto che Gamble conducesse una vita ritiratissima, dedita ai suoi due figli, non gli bastava; avrebbe voluto fare della moglie una schiava. Gamble aveva paura di lui ed è proprio il timore che egli le ispirava che l'ha fatta tanto esitare prima di chiedere il divorzio».

Si conclude così, ufficialmente, un episodio romantico che ebbe ore drammatiche. Andrei Porumbeanu, attività di origine rumena emigrato negli Stati Uniti, era già ammogliato e padre di un figlio quando incontrò per la prima volta la giovanissima Gamble. Nonostante la differenza di età — lui aveva trentacinque anni e lei non ancora diciotto — e di condizioni sociali, la ragazza si innamorò di lui, e la passione fu reciproca. I progetti matrimoniali tuttavia si scontrarono nell'opposizione della nonna e tutrice di Gamble.

I due innamorati non tennero conto di alcun ostacolo. Il ventisei dicembre 1950, alla fine di una festa data in onore del «debutto» di Gamble in società, fuggirono e presero il treno per Montreal. Qui giunti domandarono un passaporto per l'Europa. Poichè le autorità canadesi avevano chiesto una settimana di tempo per rilasciarlo, i due innamorati ritornarono a New York dove, grazie a certe amicizie, ottennero i documenti in ventiquattro ore e si imbarcarono sul mercantile *Edge* in partenza per Anversa.

Da Anversa il Porumbeanu e la Benedict si recarono a Parigi per consultarvi un avvocato, ma furono scoperti da un giornalista. I quotidiani americani riportarono la notizia della loro presenza nella capitale francese, ed in tal modo la famiglia Benedict potè intervenire nella vicenda con tutto il peso della sua potenza, ottenendo il fermo della ragazza in virtù della legge che protegge le «coloreate in pericolo». Il loro arresto venne esaminato dal magistrato competente il quale tuttavia non potè far altro che dichiarare il rumeno non colpevole.

Porumbeanu comunque venne trattenuto ancora alla prefettura di polizia per tutto il tempo necessario a due agenti di condurre la ragazza all'aeroporto di Orly e trascinarla quasi di peso, singhiozzante, su un apparecchio in partenza per New York.

La distanza tuttavia non fu sufficiente a spegnere la passione divampata fra i due. Il rumeno, rimasto in Europa, si diede da fare sinchè ottenne il divorzio dalla moglie. Si recò poi nella Carolina settentrionale dove venne raggiunto da Gamble, fuggita nuovamente dalla casa della nonna. Si sposarono e trascorsero la luna di miele a New Orleans e nel Texas.

Nemmeno la nascita del nipotino valse a placare il risentimento della nonna la quale tuttavia accettò di versare a Gamble un assegno mensile pari ad un milione e mezzo di lire, più altre trecentomila lire per il piccino. I due sposi tuttavia avevano ancora un conto in sospeso con la magistratura americana cui essi «avevano recato oltraggio», non avendo ubbidito all'ordine che vietava loro di incontrarsi sin quando Gamble non fosse diventata maggiorenne.

Si trasferirono allora in Svizzera e qualche tempo dopo Porumbeanu fece volutamente ritorno negli Stati Uniti per risolvere la sua pendenza con la magistratura. Arrestato, venne condannato a 30 giorni di carcere scontandone però soltanto sei.

n. s.

La spedizione torinese si appresta alla marcia verso l'inviolato Lirung

KATHMANDU, mare. sera.

La spedizione del Cai-Uget di Torino, ora al completo a Kathmandu, si appresta alla marcia nella valle dell'Angtang, diretta verso il Lirung, la montagna dalla vetta inviolata che essa si propone di scalare. Si sta ordinando il materiale, finalmente giunto nell'ex-regno a Kathmandu, dopo qualche complicazione doganale.

Sono già pronti cinque «sherpa» e 120 portatori, che accompagneranno gli alpinisti torinesi nell'impresa.

Bonatti all'attacco della «ovest» del Trident

Ansia, mercoledì sera.

(I.N.) *Walter Bonatti e Cosimo Zappelli sarebbero da stamane all'attacco del Trident (m. 3639) per conquistare la «prima» assoluta la parete ovest.*

La parete ovest di questo monolito di roccia, che si innalza sul ghiacciaio del Gigante tra il Mont Maudit e Mont Blanc du Tacul, è alta 350 metri. A quanto ha detto Bonatti prima di partire, sarebbe tutto sesto grado e molto grado superiore. Il ritorno dei due alpinisti è previsto per in tarda notte a Courmayeur.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Le famiglie Cambi, Maiolo Citrone, Novelli prendono parte al lutto del carissimo amico Elio per la morte del Padre

Giacomo Bedoni

Torino 18-9-1963.

I sovrani adotteranno il primogenito di Paola e Alberto di Liegi?

La mancata maternità di Fabiola ed i problemi dinastici del Belgio

Una forte corrente sarebbe nettamente contraria a una «reggenza» dei principi di Liegi in nome del piccolo Filippo - La regina avrebbe espresso il desiderio di avere un bambino da allevare

(Segue dalla 1ª pagina)

la Pilar di Baruna, residenza estiva di Baldovino e Fabiola, dove nessuno, tranne pochissimi intimi, il personale di servizio ed una certa aristocrazia di medici legati al segreto professionale, è riuscito a penetrare.

Fabiola, stando a quanto avrebbe raccontato la baronessa, avrebbe avuto una prima crisi nella mattinata di sabato. Accadde tutto improvvisamente: il giorno precedente Baldovino era andato a posare in alto mare, e la regina aveva fatto una breve passeggiata nel parco della villa, in compagnia di alcune dame di corte e di una sorella.

Quando fu chiaro che per la terza volta, e forse senza più speranze per l'avvenire, Fabiola avrebbe dovuto rinunciare a diventare madre, la regina si ne rese conto immediatamente. Baldovino era di suo fianco, la teneva stretta una mano ed apparì profondamente turbato. Fu in quel momento che la promise, sapendo quanto Fabiola ama i bambini, che avrebbero adottato un bambino al più presto. Quella promessa parve calmare la regina, che decise, con grande coraggio, si sottoporsi alle cure dei medici.

Lunedì, quando la maternità era ormai stata interrotta, Fabiola ricordò a Baldovino la promessa, ed il re intervenne immediatamente al problema alcuni alti funzionari del suo seguito. Furono subito evidenti le difficoltà che presentava l'adozione, un gesto che per una coppia regnante ha precedenti molto lontani nel tempo. Baldovino non si sarebbe dato per vinto di fronte alle prime resistenze degli uomini del suo entourage. Ordinò che venissero incaricati alcuni avvocati di studiare il problema.

Fu in quel momento, forse, che il re pensò al piccolo Filippo, il figlio maggiore di suo fratello Alberto, secondo, attualmente, nella linea di discendenza al trono. A Bruxelles si sa da tempo che — in successione a Baldovino — è più probabile l'ascesa al trono del piccolo Filippo, anziché del padre Alberto. Il principe di Liegi, infatti, non è molto ben visto a Corte e in tutto il Belgio: gli si rimprovera di condurre, con la moglie, Paola Ruffo di Calabria, e probabilmente sotto la sua influenza, una vita piuttosto disordinata e frivola.

Quando Fabiola subì la seconda interruzione di maternità, si diffuse la voce che Baldovino avesse manifestato appunto l'intenzione di abdicare, non in favore del fratello, ma del nipotino Filippo. La stessa voce fu ripresa e accreditata da certi commenti di alti funzionari della Corte, quando fu noto che Paola aspettava il terzo figlio. Se sarà maschio, si è detto, Baldovino abdicherà in favore del piccolo Filippo: sarà così già assicurata una ulteriore discendenza. Il piccolissimo re avrebbe un ancora più piccolo principe ereditario. E' certo che Baldovino ha pensato a questa eventualità, e nel dolore di non poter essere padre è tornato a studiarla in questi giorni. L'adozione del figlio primogenito dei principi di Liegi non sarebbe che un sistema per accontentare, da un lato, Fabiola nel darle la gioia di poter allevare un bambino, e, dall'altro, per assicurare al trono la discendenza che agli, e tutti i belgi con lui, giudicano migliore.

Resta da vedere, in primo luogo, se l'adozione è possibile; in secondo luogo, quale sarà l'atteggiamento di Paola e di Alberto. Come si è detto, alcuni nati avevano già studiando

Ghiani nell'ergastolo di Ventotene

Raoul Ghiani, ritenuto responsabile con Giovanni Fenaroli dell'uccisione di Maria Martirano, è da ieri sera il 251° ergastolano dell'isola di Santo Stefano di Ventotene. Nicolo mentre, dal battello «Isola di Ponza», viene fatto trasbordare nella lancia che lo porterà a Ventotene (Telefoto Publifoto)

Catturati tutti i rapinatori del cambiavalute di Imperia

Sono quattro, compresa una giovanissima donna - Componevano una banda che ha compiuto altre imprese in Liguria e un recente colpo a Cuneo con un bottino di 10 milioni

Imperia, mercoledì sera.

(b. u.) Tutti i componenti la banda che ha organizzato la rapina consumata ieri mattina ai danni del cambiavalute Rinaldo Gramondo, sono caduti nella tarda serata di ieri nelle mani della giustizia, grazie alla tempestiva azione svolta dagli uomini dei Commissariati di Oneglia e di Sanremo, al comando del dott. Alussio e del dott. Molinari, dall'agente Penna e dal brigadiere Pesce.

La rapina, che era stata organizzata da almeno una quindicina di giorni e curata in ogni particolare, è fallita a causa del traffico, che ha impedito ai due rapinatori che avevano fatto irruzione nell'agenzia di cambio, di raggiungere la macchina dei complici, che aveva dovuto sostare, anzichè davanti all'agenzia presa di mira, a parecchi metri di distanza.

Ieri mattina i quattro membri della banda: Antonio Folchi, nato a Sanremo, di 26 anni, il capobanda, Leonardo Messina, di 23 anni, da Fiumefreddo (Catania), Benito Vittorio Hudorovic, di 29 anni, nato a Sesso (Cremona) e Mariella Caronio, nata a Mortara 19 anni fa, a bordo della macchina rubata a un medico di Sanremo erano venuti nella nostra città con un piano ben prestabilito: mentre il Messina (arrestato poco dopo l'impresa banditesca) e l'Hudorovic facevano irruzione nell'agenzia del Gramondo, il Folchi e la Caronio si fermavano con la macchina di fronte all'ufficio. Sennonchè, a causa dell'intenso traffico della centrale via Belgrano, l'auto ad un certo momento ha dovuto spostarsi di parecchi metri, ragione per cui, quando i due rapinatori si sono allontanati dall'agenzia di cambio, non hanno potuto balzare subito sulla macchina.

Per l'allarme dato dal Gramondo, il Messina poteva essere subito catturato, mentre l'Hudorovic faceva perdere le sue tracce infilandosi nel dedalo di vicoli dietro il porto. Egli riusciva così a raggiungere Capo Berta, sfuggendo al rastrellamento della polizia.

Da vaghe indicazioni avute, gli agenti pedinavano la Caronio, scoperta in un bar di Sanremo, la quale raggiungeva l'Hudorovic e il Folchi al porto. I quattro malviventi, tutti rei confessi, sono anche responsabili di furti e rapine (tra cui un «colpo» effettuato di recente a Cuneo, che fruttò un bottino di 10 milioni di lire).

Il «caso» di Santopadre

Una donna in arresto per la scomparsa del bimbo

Cassino, mercoledì sera.

Il Procuratore della Repubblica di Cassino, dott. Alvino, dopo un ennesimo interrogatorio di Rosa Greco, in relazione alla scomparsa del piccolo Amadeo Marcucecilli, ha emesso un mandato di arresto provvisorio, in base all'art. 372, nei confronti della donna, sotto la imputazione di falsa testimonianza.

Il mostruoso delitto di Arezzo

Fu la madre della ragazza a bruciare i bimbi nel forno

Firenze, mercoledì sera.

Ersilia Giamboni, la madre della giovane magliaia, è la principale responsabile dell'efferato delitto di Camucia. E' stata lei a sopprimere i gemelli nati dall'irregolare relazione della figlia, ed a gettare i cadaverini nel forno. Nel criminoso piano della madre, Loretta avrebbe partecipato passivamente. Stremata dal travaglio parto, la sciagurata avrebbe aderito, quasi inconsciamente, ai voleri della madre, che voleva disfarsi dei neonati prima che rientrassero gli altri familiari.

Queste le ultime risultanze dell'inchiesta che la magistratura sta svolgendo per far luce completa sull'efferato delitto. Altri agghiaccianti particolari del crimine sono stati raccolti: si è appreso così che, strette dalle contestazioni, Ersilia e Loretta Giamboni avrebbero reso piena confessione, ammettendo l'uccisione di uno dei gemelli. Fin dal primo momento le donne avevano concordemente dichiarato che i bambini erano nati morti e che se ne erano disfatti per salvare l'onorabilità della famiglia; ma subito dopo il sopralluogo nel forno e la scoperta del cadaverino con il laccio al collo, le Giamboni non hanno più potuto insistere sulla loro versione. Le due donne, prima di avere, hanno ammesso che uno dei gemelli venne alla luce vivo e che la madre lo uccise due ore dopo. L'altro, invece, sarebbe morto durante il parto.

L'ISTITUTO "PAOLA"

per il fortissimo aumento della popolazione scolastica dovuto ai brillanti esiti conseguiti nel precedente anno scolastico

ASSUME: Insegnanti di materie scientifiche letterarie con laurea, abilitazione, esperienza decennale.

OFFRE ottima retribuzione, possibilità di affermazione in un complesso scolastico in fase di grande sviluppo.

ASSUME inoltre: segretarie didattiche - amministrative con diploma di scuola superiore ed esperienza quinquennale; bidelli, bidelle, custode e giardiniere.

Inoltrare domanda indirizzando: Direzione generale «ISTITUTI PAOLA» - Corso Rosselli 1 - TORINO. Inutile inoltrare domanda se non in possesso dei requisiti richiesti.

GINNASIO - LICEO accelerati
PER RICUPERO ANNI
autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione
TORINO - VIA GARIBALDI 28 - TELEFONO 42.505

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
SECTION DES JEUNES - Via Morosini 18 - Tel. 528.182

1er Octobre: Rentrée du Jardin d'Enfants confié à une Jardinière française diplômée.

16 Octobre: Rentrée des Clubs et des Cours des Jeunes.

NICE TEA
il tè dal classico gusto inglese
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

LA SCELTA DELLA SCUOLA

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3 ang. via Drovetti 3
Telefono 42.820

Corsi accelerati diurni preserali e serali:
Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)
Istituto Tecnico Industriale *(idoneità alla II classe)*
Scuole Media - Istituto Magistrale

RISULTATI ESAMI — La Direzione dell'Istituto è lieta di poter comunicare che gli alunni dei suoi Corsi Diurni e Serali presentati quest'anno agli esami di Licenza Media, di Idoneità e di Abilitazione, hanno avuto la prima sessione un esito più che lusinghiero. Si compiacerà, non appena in possesso degli esiti degli esami della sessione autunnale, di comunicare la percentuale dei promossi, che potrà essere controllata negli elenchi nominativi esposti nell'atrio dell'Istituto.

I risultati finora ottenuti si devono in gran parte alla continua e metodica vigilanza della Direzione ed alla vasta esperienza e cultura di un Corpo insegnante specializzato in preparazione accelerata.

CORSI ACCELERATI — *La frequenza ai nostri Corsi Accelerati è particolarmente utile per i candidati alla decorsa sessione di esami e per coloro che intendono ripetere gli studi interrotti abbandonando la scuola, oppure mutare l'indirizzo (dal classico al tecnico o viceversa).*

Inoltre chi possiede già una Licenza di Avviamento o di Scuola Tecnica e desidera continuare gli studi per ottenere un più valido titolo, potrà, frequentando i nostri appositi Corsi Accelerati, o inserirsi, recuperando anni di studio, nell'Istituto Tecnico Industriale, oppure conseguire nel più breve tempo possibile un Diploma di Ragioniere o Geometra.

ASSISTENZA SCOLASTICA — Gli alunni trovano ogni assistenza da parte degli Insegnanti, se necessario, anche al di là dell'orario delle lezioni. La Segreteria provvede al ritiro dei biglietti trimestrali e ridistribuisce diurni e serali, alla compilazione dei programmi e della domanda d'esame e relativa corrispondenza; la Direzione e il Corpo Insegnante prestano ogni assistenza sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo degli esami.

CORSI PRELIMINARI GRATUITI — I corsi preliminari sono orari inutilmente al di fuori orario di capacità presso la Segreteria dove se ne può prendere visione.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE — Le famiglie riceveranno periodicamente una relazione sull'andamento degli studi su apposito modulo. Ogni allievo verrà dotato di un libretto per le giustificazioni delle assenze e di un diario che dovrà quotidianamente compilare e su cui verranno segnate le note degli Insegnanti, così da rendere il mezzo più idoneo per un'efficace collaborazione tra Famiglia e Istituto. Si mette cura della Direzione tenersi spesso in diretta comunicazione con i Genitori degli allievi.

CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA — I Genitori degli allievi che eventualmente si trovano incerti sulla via migliore da seguire nell'orientamento degli studi dei loro figlioli, e che comunque desiderino chiarimenti circa l'ordinamento scolastico, troveranno la più competente ed esauriente consulenza ai recapiti della Direzione e della Segreteria, senza alcun impegno da parte loro.

BORSE DI STUDIO — L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonchè scontI agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

SEGRETARIE D'AZIENDA — L'Istituto ha istituito nella propria sede Corsi di Segretaria d'Azienda con aggiornati e funzionali metodi d'insegnamento e con una elegante e moderna attrezzatura.

Esami interni con rilascio di regolare Diploma Ministeriale

ISTITUTO OREGLIA
SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
Corsi diurni e serali - Lezioni di prova gratuite
Dattilografia - Stenografia - Computisteria - Paghe contributi
Lingue - Contabilità generale e meccanizzata
Via Cernaia, 32 - TORINO - Telefono 537.137

ISTITUTO "VIRGILIO„
PARIFICATO (Decreto Ministeriale agosto 1939)
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

Presso l'Istituto « Virgilio » i giovani che hanno conseguito la Licenza Elementare possono frequentare, guidati da insegnanti altamente qualificati e in un ambiente sereno e formativo della loro personalità, i **tre anni della Scuola Media.** In possesso della Licenza Media, possono continuare nell'Istituto stesso gli studi superiori o seguendo i **corsi di Ginnasio e Liceo Classico fino alla Maturità,** i cui esami, con valore legale, si svolgono, come i precedenti, nella sede dell'Istituto, o il **Liceo Linguistico,** che funziona **autorizzato dal Ministero P.I.**

I risultati e l'efficienza degli studi Classici di questo **Ginnasio-Liceo Classico, Parificato dal 1930,** sono ben noti e quindi superflui i chiarimenti.

Il **Liceo Linguistico** è un corso di indirizzo moderno, in quanto sulle basi di una cultura umanistica si attua la specializzazione delle Lingue, anche praticamente applicate (conversazione, stenografia, ecc.). **Il corso è di cinque anni. Titolo di studio per l'iscrizione: Licenza Media.** Al termine del corso Maturità Linguistica presso Commissione Ministeriale.

Sono aperte le iscrizioni a **tutti** i Corsi di **Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico, Liceo Linguistico.**

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, via Confienza 2 - Telefoni 46-271/45-845.

SCUOLA ELEMENTARE
con annessa
SCUOLA MEDIA PARIFICATA
F. OFFIDANI
Via G. Verdi 25, tel. 882.401
ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 1963-64 (44° dalla fondazione)
Orario Segreteria 8-12
SERVIZI SPECIALI:
TRASPORTO ALUNNI
MENSA
DOPOSCUOLA GRATUITO
CONSULENZA MEDICA
INSEGNAMENTO BILINGUE

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO PER RAGIONIERI E GEOMETRI
F. OFFIDANI
Via G. Verdi 25, telefono 882.401

sono aperte le iscrizioni alle Classi Parificate Diurne e Serali 1 2 3 4 5 per l'anno scolastico 1963-1964 (44° dalla fondazione)
Orario segreteria: 8-12
SERVIZI SPECIALI:
Centro Linguistico - Mensa
Doposcuola - Autotrasporto
Assistenza Sanitaria
Tirocinio Bancario
Centro di Meccanizzazione Amministrativa

Istituto MARGARA
TORINO
Via delle Rosine, 18 - Tel. 82.821

NUOVA SCUOLA MEDIA (d'obbligo)
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO

TUTTI PARIFICATI

L'Istituto Margara è in funzione da circa 40 anni: dispone di ottimi locali e di adeguate attrezzature didattiche. L'insegnamento è affidato a docenti di sicura capacità professionale

Doposcuola - Convitto e semiconvitto annessi
Servizio pullman

ISTITUTO ROSSELLI
CORSO MEDITERRANEO 68 - TEL. 501.244
ELEMENTARI - MEDIA UNIFICATA - RICUPERO ANNI - ISTITUTI TECNICI - GINNASIO - STENO - DATTILO - LINGUE
(Semiconvitto)

Oversea School of English
Riconosciuta dal Ministero della Pubbl. Istr.
L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI
CORSI A TUTTI I LIVELLI
DIURNI - PRESERALI - SERALI
«COURSE OF ENGLISH STUDIES»
Corso intensivo biennale diurno di 3 ore al giorno. 1° anno per principianti, 2° anno per la preparazione agli esami delle Università di Cambridge o di Londra.
LE ISCRIZIONI SONO APERTE
INIZIO CORSI 1° OTTOBRE
TORINO - VIA STAMPATORI 9 - TELEFONO 43.985

ISTITUTO
IMPERA
Corso San Martino, 2
Telefono 518.974
La Scuola che specializza per l'impiego

CORSI GRATUITI
indetti e finanziati dal Ministero del Lavoro:
STENODATTILO - CONTABILITA' MECCANIZZATA
INGLESE - CALCOLO MECCANICO
DIURNI E SERALI
I corsi diurni sono riservati a ragazze

RIAPERTURA SCUOLE
CONSULENZA
RICUPERO ANNI SCUOLA. CAMBIAMENTO ORDINE STUDI. SCUOLA DIURNA, PRESERALE, SERALE. CONSEGUIMENTO CELERE LICENZE. DIPLOMI COMMERCIALI, PROFESSIONALI, MEDIE, RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI, ecc.
Istituti diretti dal Prof. Dott. F. QUARTERO
VIA CONSOLATA n. 14/a - VIA DELFINI n. 3 (angolo via Garibaldi; Palazzo Fassona)
TORINO - Telefono 544.976 — Orario Segreteria 9-12, 15-21

Istituto alfalingue
Via Fabro 6 - TORINO - Telefono 52.88.77
Le lingue insegnate con criteri moderni.
Con il nostro metodo si impara con facilità anche il russo, lo svedese, ecc.
Corsi tecnici e commerciali
per corrispondenti, interpreti, traduttori.
Corsi celeri per aiuto segretarie.
A CARMAGNOLA: in via Gardezzana n. 36
RAGIONERIA
MAGISTRALI
MEDIE
CON RICUPERO ANNI
SEGRETARIE D'AZIENDA
LINGUE
DOPOSCUOLA PER ALLIEVI
DELLE ELEMENTARI E DELLE MEDIE

Centro Professionale "LE VALLETTE"
della Cassa per il Mezzogiorno
Corsi DIURNI (retribuiti)
PRESERALI e SERALI (gratuiti)
per gli IMMIGRATI MERIDIONALI
di preparazione ai mestieri meccanici:
TORNITORI - FRESATORI - AGGIUSTATORI
SALDATORI - ELETTRICISTI - RADIORIPARATORI - ELETTROMECCANICI - DISEGNATORI
ISCRIZIONI IN CORSO TOSCANA N. 204
TELEF. 735.337/8 - AUTOBUS V - TRAM 13

ISTITUTO DATTILOGRAFICO TORINESE
CORSI DIURNI E SERALI
Dattilografia - Stenografia - Calcolo meccanico - Contabilità meccanizzata - Paghe - Consulenti - Lingue
TORINO - VIA CERNAIA, 40 - TELEFONO 40-151

ISTITUTO
S. DOMENICO
VIA CESARE BATTISTI, 15 (Piazza Carlo Alberto) - TELEF. 527.008
MEDIE • AVVIAMENTO
IDONEITÀ RAGIONIERI e GEOMETRI
STENODATTILOGRAFIA
CONTABILITÀ • LINGUE

Istituto methodo
UNICA SEDE IN TORINO
VIA SANTA TERESA, 20
TELEFONO 546.244
Per informazioni la Segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20,30

SEZIONE A
SCUOLA MEDIA PARIFICATA (legalmente riconosciuta), sez. diurna e preserale
La Sezione preserale è, in Torino, l'unica scuola media parificata per studenti che abbiano altri impegni durante il giorno. Gli studi e gli esami interni hanno pieno valore legale.
SCUOLA DI AVVIAMENTO COMMERCIALE PARIFICATA
Gli studi e gli esami interni hanno pieno valore legale. Questa scuola è consigliabile a coloro che desiderano prepararsi rapidamente ad un impiego o proseguire gli studi agli istituti tecnici, o nei corsi di segretari d'azienda.
A richiesta: doposcuola - refezione interna a mezzogiorno.
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (Ragionieri). Corsi accelerati diurni e serali
Possono trarne vantaggio gli studenti lavoratori e tutti coloro che, in virtù delle vigenti leggi scolastiche, possono abbreviare il corso di studi o vogliono recuperare degli anni perduti.

SEZIONE B
CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
Con orario diurno e serale. Esami interni con valore legale.
CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
Stenografia - dattilografia - calcolo meccanico - computometria. Orario delle lezioni a scelta degli allievi nei corsi antimeridiani - pomeridiani - serali. Esami interni con valore legale.
CORSI DI LINGUE (Sezione autonoma internazionale)
Orario a scelta degli allievi: antimeridiano - pomeridiano - serale. Professori stranieri insegnano la loro madrelingua. FRANCESE - TEDESCO - INGLESE - SPAGNOLO. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo d'origine. Perfezionamento all'estero presso le sedi di Parigi, Londra, Francoforte sul Meno. Esami facoltativi interni con valore legale.

Tasse scolastiche ridotte al minimo, compatibilmente alle esigenze di una organizzazione scolastica seria, completa, efficiente e degna delle tradizioni dell'Istituto

INIZIO CORSI DI
TAGLIO CONFEZIONE

SPECIALIZZAZIONE PER SARTE E MODELLISTE. Classico - Fantasia - Prof.le e Familiare. Corsi diurni - serali e preserali. Porge invito a chi desidera conoscere la vera tecnica della Sartoria Femminile, Biancheria per Signora e da Uomo, Sistema teorico e pratico. Massima serietà.
MODELLI SU MISURA
CORSO FRANCIA 98
TORINO, tel. 774.562

insegna soltanto le lingue, ma le insegna bene
BERLITZ
LEZIONI PRIVATE E COLLETTIVE
Corsi diurni e serali commerciali - Tecnici - per interpreti e per bambini - Ufficio traduzioni
TORINO - Via S. Teresa 3 (Grattacielo) - Tel. 553.970
CUNEO - Corso Giolitti 3 - Telefono 58.94

PROBLEMA DI ATTUALITA'

Diplomati nel Mercato Comune Europeo

Il nostro Paese va subendo una rapida trasformazione economico-sociale. Per adeguarsi alle esigenze della vita di oggi, è necessario dare una nuova impronta anche alla Scuola, preparando il giovane alle responsabilità future, al successo nella vita, mediante l'acquisizione di un insieme di conoscenze e di forme di abilità che lo rendano sicuro di sé.

A tale proposito segnaliamo l'**Istituto Parificato San Massimo per Ragionieri e Geometri** (corsi diurni e serali - Valore legale studi ed esami - Sede esami di Stato) di Torino, via San Massimo 21 bis, tel. 30-446.

L'Istituto ha una tradizione non comune nel campo della Scuola per serietà, esperienza, per il Corpo Insegnante selezionato. La cura posta dalla Presidenza nel dare a tutta la vita educativa un'impronta unitaria e razionale, si armonizza con le necessità moderne. Fra l'altro, nel prossimo anno scolastico 1963-64, la Presidenza curerà per gli studenti ragionieri e geometri, con corsi complementari, lo studio vivo e pratico secondo i più moderni metodi di una lingua straniera. La Scuola terrà presente le nuove disposizioni ministeriali che permettono ai diplomati di iscriversi alle facoltà ad indirizzo tecnico, e perciò affiancherà la preparazione di quegli studenti che proseguiranno per l'Università.

Inoltre, per rendere veramente idonei i futuri tecnici ad inserirsi nella vita economica di oggi, nazionale ed internazionale, oltre ad una accurata preparazione tecnica che si avvarrà di gabinetti scientifici modernamente attrezzati, la Presidenza curerà per gli studenti ragionieri e geometri, con corsi complementari, lo studio vivo e pratico secondo i più moderni metodi di una lingua straniera. La Scuola terrà presente le nuove disposizioni ministeriali che permettono ai diplomati di iscriversi alle facoltà ad indirizzo tecnico, e perciò affiancherà la preparazione di quegli studenti che proseguiranno per l'Università.

Scuole di via Garibaldi

Nella centrale via Garibaldi ci sono due fiorenti organizzazioni scolastiche.

La prima, con degna sede nel Palazzo Passana (entrata da via Consolata 1 bis), è indicata per chi intende recuperare anni di studio e desidera conseguire la Licenza di Scuola Media o Ginnasiale o Commerciale, oppure diplomi di Scuole superiori (Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri, Liceo, ecc.).

I Corsi scolastici sono DIURNI, PRESERALI e SERALI e si può quindi conseguire il Diploma desiderato senza dover abbandonare le proprie occupazioni.

La seconda scuola, situata al n. 28 di via Garibaldi, prepara le giovani agli impieghi.

Gli attestati rilasciati sono validi agli effetti di legge per l'assunzione nella vario attività di lavoro.

Gli allievi di queste Scuole sono trattati con riguardo: gli Insegnanti, guidati dalla lunga esperienza del Dr. Prof. F. Quartero, Direttore dei due Istituti, sono esperti ed attenti consiglieri, lieti di dedicare la loro opera a persone volonterose cui preme il migliorare la propria posizione sociale.

ISTITUTO
CAIROLI
VIA MARIA VITTORIA, 54 - TELEF. 872-276
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Avviamento - Media
Periti Industriali
Istituto Magistrale
Liceo Classico e Scientifico
CORSI PROFESSIONALI DI RADIOTECNICA ELETTRONICA E TELEVISIONE COMPLETAMENTE GRATUITI INDETTI DAL MINISTERO DEL LAVORO
Preparazione accurata effettuata da insegnanti esperti. L'Istituto assiste gli allievi durante le prove d'esame. Convitto per gli allievi residenti fuori città.

ISTITUTO MODERNO di CULTURA ARTISTICA
Aut. Min. della P. I. e Min. Turismo e Spettacolo
Premio della Cultura Anno 1961 - Presidenza del Consiglio dei Ministri
VIA LAGRANGE n. 7 - Telef. 41-432 - TORINO
Corsi diurni - pomeridiani e serali
CORSI PROFESSIONALI:
PER TUTTI GLI STRUMENTI (Sezione classica - Leggera - Jazz)
CANTO (Musica leggera)
CENTRO SPERIMENTALE LIRICO (Corso di perfezionamento e avviamento al Teatro Lirico) - M° MARIO BRACCIO
CENTRO SPERIMENTALE DI ARTE DRAMMATICA (Annunciatori - Presentatori - Attori) per Teatro - Cinema - Radio - Televisione - Regia: Dott. LORENZO FERRERO
NUOVA SCUOLA STRUMENTALE (Musica da camera, coordinata dal Maestro MARIO PIGNERA)
CORSO ARMONIA COMPARATA E STILISTICA MUSICALE (M° GIUSEPPE SELFONTE)
COMPOSITORE MUSICALE - MELODISTA - AUTORE DI TESTI (Parolier) (Preparazione agli esami SIAE)
CORSO DI CHITARRA CLASSICA (Docente la scuola di ANDRES SEGOVIA) - M° PIER DOMENICO AMERIO
CORSI SPECIALI DI DIZIONE per Studenti - Professionisti - Cantanti
CORRISPONDENTI COMMERCIALI IN LINGUE ESTERE

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 16 - Telefono 41-637 - TORINO
Palazzo Conte Cays di Bergolo
LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
AMMISSIONE: SCUOLE MEDIE INFERIORI O LICENZA AVVIAMENTO

Per il costante aumento delle richieste di personale femminile particolarmente idoneo allo svolgimento delle mansioni di intelligente e capace collaborazione col personale Direttivo
L'ISTITUTO POGLIANI
con aggiornati e funzionali metodi d'insegnamento e con una adeguata e moderna attrezzatura, ha istituito Corsi di
SEGRETARIE D'AZIENDA
con esami interni da sostenersi presso lo stesso Istituto Pogliani che rilascerà regolare Diploma Ministeriale.
Informazioni presso la Segreteria dell'Istituto Corso Francia 3 angolo via Drovetti 3 - Tel. 48.880

ISTITUTI
dr. QUARTERO
V. Consolata 1 bis ang. v. Garibaldi - Tel. 544-976
SCUOLA DIURNA
PRESERALE SERALE
SCUOLA MEDIA
dr. QUARTERO
IST. TECNICO PER RAGIONIERI, GEOMETRI E PERITI
dr. QUARTERO
LICENZA COMMERCIALE E INDUSTRIALE
dr. QUARTERO
Informazioni presso la Sede dalle ore 9 alle 21

INTERPRETI di TRATTATIVA e PARLAMENTARI
TRADUTTORI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SUDDETTI CORSI SUPERIORI DI SPECIALIZZAZIONE LINGUISTICA
VIA BLIGNY 5 - TORINO - TEL. 53.114

GOETHE-INSTITUT TURIN
CENTRO CULTURALE LINGUISTICO TEDESCO
Via Donati, 1 - Telef. 555-226
7 OTTOBRE 1963
Riapertura dei corsi di lingua tedesca
diversi gradi e indirizzi in 3 differenti orari
e corsi per bambini e ragazzi
Ripresa delle manifestazioni culturali
conferenze, concerti, film, ecc.
biblioteca, discoteca
ISCRIZIONI FINO A ESAURIMENTO
ULTERIORI INFORMAZIONI IN SEGRETERIA ORE 10-12 e 15-19

CORSO GRATUITO
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - PAGHE E CONTRIBUTI - CORRISPONDENZA COMMERCIALE (CONTABILITA')
LINGUE ESTERE (FRANCESE - INGLESE)
CORSI FEMMINILI DIURNI E SERALI
ISTITUTO GIOLITTI
Via Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo) - Tel. 520-820

ISTITUTO DANTE ALIGHIERI
CASELLE TORINESE - TEL. 991-004
CORSI DIURNI E SERALI DI AVVIAMENTO - MEDIE - RAGIONIERI E GEOMETRI - SEGRETARIE D'AZIENDA - LINGUE STENO - DATTILO - COMPTOMETER
CORSI NORMALI E RECUPERO ANNI

CAMBRIDGE
SCHOOL OF ENGLISH, TURIN
CORSI PER PRINCIPIANTI, LOWER PROFICIENCY, MATTINO, POMERIGGIO, SERA. TUTTI PROFESSORI INGLESI
Per iscrizioni: VIA PRINCIPE AMEDEO, 28 - TEL. 51-643

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
(Sezione diurna e serale)
SCUOLA TECNICA RADIOMONTATORI PARIFICATA
(Sezione diurna e serale)
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
DISEGNATORI MECCANICI - DISEGNATORI PROGETTISTI
ISTITUTO SANT'OTTAVIO
VIA SANT'OTTAVIO 42 - Telefono 80.870 - TORINO

LINGUIST CLUB
VIA BARBAROUX 2
TELEF. 547.082 - 518.154
Unica Sede d'Esami, in Piemonte, autorizzata dal Council per il conseguimento dei Diplomi del
The Institute of Linguists
LONDON

PERITO LINGUISTA
INTERPRETI - TRADUTTORI
Corsi di Specializzazione Linguistica con Diplomi finali dell'Institute of Linguists con diritto di iscrizione all'Albo dei Linguisti ed alla Federazione Internazionale Traduttori. Massimo 15 allievi per classe. Programmi dettagliati in Direzione.
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
RUSSO - PORTOGHESE - SPAGNOLO
Francese, Inglese, risultati pratici e concreti con i metodi realizzati per il Linguist Club da esperti Linguisti. Insegnanti specializzati, mezzi audiovisivi, ricupero lezioni perdute. Corsi fondamentali medi e superiori per le altre lingue con esperti professori stranieri. Piccoli gruppi Corsi per Diplomi Ufficiali Stranieri.
CORSI PETER PAN
CENTRO CONVERSAZIONI
Peter Pan per bimbi dagli 8 ai 13 anni. Corsi speciali di Francese o Inglese dove lo studio diventa piacevole ed il piacevole cultura. Conversazioni per la pratica e il perfezionamento delle lingue straniere. Corsi bisettimanali pomeridiani e serali sotto il controllo e la guida di docenti stranieri.
BIBLIOTECA - DISCOTECA - RIVISTE - FILMS - REGISTRAZIONI
Orario Segreteria: 9-12; 15-20.

SEGRETARIE D'AZIENDA
(Istituto Professionale regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione)
CORRISPONDENTE COMMERCIALE
LINGUE STRANIERE
(Decreto Ministeriale 2 settembre 1957)
ISTITUTO PIEMONTESE
VIA BLIGNY 5 - TORINO - TELEF. 53.114

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4
ang. Piazza Lagrange
TELEFONO 524 637
CORSI DIURNI E SERALI:
Stenografia - Dattilografia
Comptometria - Calcolo meccanico
Contabilità generale - Contabilità meccanizzata (Audit 302, 502) - Paghe e contributi - Lingue
Scuola autorizzata dal Consorzio Istruzione Tecnica

S'impara L'INGLESE
in via ASSIETTA 17
all'ENGLISH CENTRE
- FAMOSO METODO SHENKER adottato dalla Nato e presso le grandi industrie del Nord
- CLASSI NON NUMEROSE
- Piano Professionisti (Individual Plan)
- Professori inglesi, tutti laureati in Inghilterra
- CORSI DIURNI E SERALI
- Grande organizzazione con sedi a Milano, Roma, Genova, ecc.

VIA ASSIETTA 17 (corso Re Umberto) - Telef. 54.44.58

ISTITUTO T. I. PARIFICATO DIURNO E SERALE
SAN SECONDO
VIA S. SECONDO, 51 — TORINO — TELEFONO 585.376 - 596.802
PERITI INDUSTRIALI
SEDE ESAMI DI ABILITAZIONE
RAGIONIERI - AVVIAMENTO PROFESSIONALE
DISEGNATORI - CORSI PROFESSIONALI
La Segreteria è a vostra disposizione per tutte le informazioni necessarie

LIBRI DI TESTO
PER TUTTE LE SCUOLE
ATLANTI
DIZIONARI
LIBRERIA PETRINI
VIA PIETRO MICCA 22 - TEL. 53.4.63 - 54.70.44

ISTITUTO MARIA VITTORIA
Piazza Vittorio Veneto n. 13
Telefono 889-968
La Scuola che specializza per l'impiego
CORSI GRATUITI
Indetti e finanziati dal Ministero del Lavoro:
STENODATTILO - CONTABILITA' MECCANIZZATA
INGLESE - CALCOLO MECCANICO
DIURNI E SERALI
I corsi diurni sono riservati a ragazze

THE BRITISH INSTITUTE
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - TEL. 51 12 38 - TORINO
Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica di Milano.
La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 1° ottobre: tutti i corsi avranno inizio il 7 ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte. Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa.
Corsi pomeridiani per ragazzi.
CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI
GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.119
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI
CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI LICENZA DI AVVIAMENTO e SCUOLA MEDIA
RECUPERO ANNI

ISTITUTO BERTOLA
DAL 1887
VIA PO 8
Tel. 42.549
CORSI BIENNALI DI RICUPERO
PER OGNI TIPO DI SCUOLA
DIURNI - PRESERALI - SERALI

Servizi completi di posate per 6 o 12 persone. 77 modelli diversi: dal più classico allo rinascimentale all'ardita linea svedese. Tutte le posate sono vendute con certificato di garanzia. Si vendono anche a pezzi sciolti. Prezzi convenienti. Nuovi modelli svedesi con manici di nylon o teak.

OGGETTI UTILI VISTI DA

Torino Piazza Lagrange **Cavigano** Telefono 51.33.51 (4 linee)

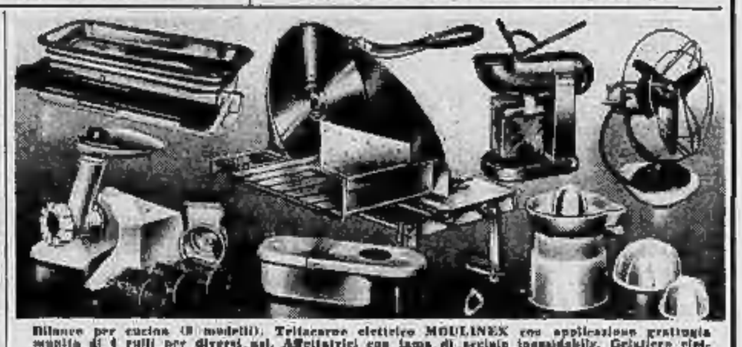
VERAMENTE TUTTO PER LA CASA

Ingresso libero - Posteggio gratuito per i signori clienti con entrata da via Urbano Rattazzi 4

Pentola a pressione CUIFIX originale svizzera, con coperchio di acciaio inossidabile. Capacità litri 3, 4, 6 e 10 da L. 12.400 a L. 22.000. CUOCE TUTTO IN POCHI MINUTI. Risparmio di tempo e di denaro. Utilissima in ogni famiglia.

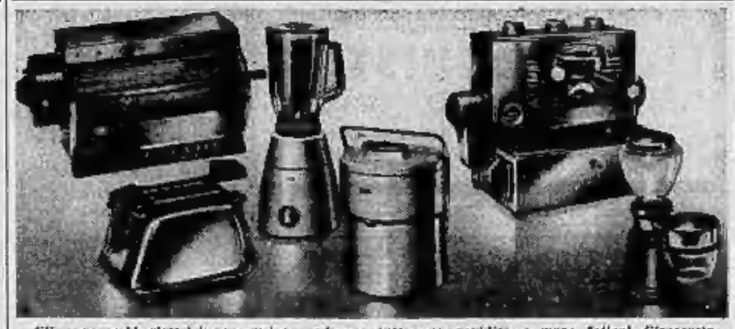
Per la tavola una completa selezione di articoli della Casa «Alfra» in acciaio inossidabile. Vassoi in diverse misure di linea classica o moderna, secchielli per spumante e ghiaccio, agitatori per cocktails, cestini portagrissini, zoccolo per servire. Doniamo eleganza e distinzione alla mensa.

Vasellame in ACCIAIO INOSSIDABILE LAGOSTINA nella nuova serie Thermoplan, con fondo adatto a qualsiasi fonte di calore. Cuoce ogni cibo rapidamente ed in modo perfetto. L'acciaio inossidabile Lagostina vi assicura sempre brillantia. Anche la nuova graziella linea Thermoplan per cucinare con pochissimo condimento carne ai ferri, fritti, ecc., è un prodotto Lagostina!



Bilance per cucina (3 modelli). Tritacarne elettrico MOULINEX con applicazione gratuita semplice di 4 rulli per diversi sal. Affettatrici con lama di acciaio inossidabile. Coltellero elettrico HOTEL, SILTAL, ecc. Trifoglierelo elettrico QUICK MILL. Spremiagrumi elettrico MOULINEX. Ventilatori delle migliori Case.

I migliori modelli di caffettiere espresso ed elettriche per preparare un ottimo caffè, fragrante ed aromatico: modelli NOVA EXPRESS, MOKA, CAFFEXPRESS, MOKITA, VESUVIANA, alla napoletana ed elettriche come la VELOX, MICROCIMBALI, GILDA, ORIENT, ecc. Disponiamo di guarnizioni e pezzi di ricambio per tutte.



Gli apparecchi elettrici per cucina moderna: tutto con rapidità e meno fatica! Girarrosto a Rotor-Grill e con resistenza costituita da due tubi di quarzo; tostapane Lona, frullino Braun a tre velocità; centrifuga Braun per estrarre il succo contenuto nella frutta e nella verdura; caffettiera Quick-Mill per preparare rapidamente una squisita crema-caffè; macinacaffè Quick-Mill e moltissimi altri elettrodomestici potrete trovare visitando il nostro reparto.

NOVITA' girarrosto «MELIOR» a raggi infrarossi con gruppetto girevole, offre alla cuoca fantasia culinaria la ricchezza delle sue possibilità... agli arrosti a legumi. Ma si dessert.

Una vasta gamma di tavoli da stiro e stiramaniche, studiati per facilitare il lavoro di ogni donna. L'altezza regolabile permette di eseguire la stiratura sempre nella posizione più comoda, di minimo ingombro occupano uno spazio ristrettissimo.

Un carrello per ogni casa! Da Candiano troverete il più completo assortimento di carrelli per servire il tè, per bar, per tavola e per cucina: oltre 250 modelli dai più svariati stili, dai tipi classici a quelli moderni, in legno teak, palissandro, noce, ottone, metallo anodizzato. Da L. 8.500 a L. 50.000. Vasto assortimento di oltre 80 modelli di portariviste in palissandro, noce opaco, teak, bambù, castagno, metallo decorato a mano, rivestiti in pelle. Da L. 3.900 a L. 25.900.

Signore! Da Candiano vi attende il grandioso reparto dei cestini per lavoro. Modelli in legno di ciliegio, di noce e di faggio, in midollino, in vimini, in corteccia di castagno, foderati in panno con disegni o fiori a colori vivaci. Oltre 35 modelli, una scelta senza confronti.

Indossatori per abiti, costruiti in legno faggio lucidato al naturale, noce, teak o palissandro: 30 modelli. Cinquanta tipi di attaccapanni e piano appendiciutoni in faggio lucidato al naturale. Sono articoli molto indicati per regali.

Rasoio elettrico «Remington Roll-A-Matic 35 s, misure super veloce per consentire una rasatura perfetta. Testine regolabili, ampia superficie radente.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

(Continua da pag. 15)

ABARTH «595» la nuova sensazione, colore, berlina tetto apribile. Commissionaria Finanziaria, Unione Sovietica 63, Telefonare 590-535. 0384

ABARTH 850 TC Autosprint 10 mesi vendo cambio. Telefonare 764-006

ADRIANO motissima 500 C, 600, 1100 tutti tipi. Rosselli 11. A91906

ACQUISTO Dauphine 1961 da privato unico proprietario ottima. Tel. 741-034 ore pasti. A89644

APPIA semestrale vendesi. Telef. 35-1448 ore pasti. A90862

ARCIOCCASIONE 1900 3000 km 1 anno 300.000; BMW coupé 61 735.000; 1500 63 675.000; Dauphine 60 410.000; autocarro 1100, 600, 500, Cocso Rinascimento 35. 0581

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1500, 2100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, TRIDIAMO. VICONE 14.

ASSORTIMENTO vetture usate Jaguar mark X cambio automatico, Jaguar 3.8; 3.4; Mosecrat, Dunbeam Rapier, Hillman cambio normale e automatico; Giulietta TI, Appia I serie, Rod Koeliker, Rattlesnake 2, telefono 555-191. 28317

AUTOAGENZIA Conti, Asiago 118, telefono 690.621. Compra vendita autoveicoli posti, direttamente occasione, massima garanzia. 098

AUTOCARRI usati: Leoncia 1961 ribaltabile, perfette condizioni; Fiat 682 N2 ribaltabile, in ordine, vende commissionaria Franco, corso Unione Sovietica 13 telefono 393-133. 0428

AUTOGARRI usati media grande portata Leoncini lunghi vari anche occasioni. Autoleca impianto aspirazione su Vicenzino, Scalzini, Fiat 640, Tigrotti, Testa Mario, Asti, telefono 26-62.

AUTONOLEGGIO Autogarage noleggi senza autista con vetture prove in garanzia, oltre 30 ore ore 7700. Telefonare 687.514. 0435

AUTONOLEGGIARSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 B, 600 D, 500 D. Telefonare 376-931. 0363

AUTOREVELLI, Nizza 123, tel. 671-243, vende permuta rateizza ville migliori condizioni: 1300 familiare 1500, 1500 coupé Smart, TI '63, sport '59-'60, Appia III coupé, 1500 sport, DS 19, Ami 6, Dauphine, Alfa 6, 600 '58-'61.

AUTORIMESSA vendo 500, 600, 1100, 500 belvedere, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOTORINO vasco continuo, brillina ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11.

COMBINATE A 40 ottima vende Autotorino, facilitazioni, garanzia Corso Principe Eugenio 11. 837

AUTOSALONE Moretti, via Ramelli 55, dispone diversa Giulietta TI, 1200, 1100, Appia II e III serie, 600 Viotti, tutti i tipi di 600 e 500. Permute, rateazioni. Telefonate 655-519.

AUTOTRASPORTATORI vendonsi autocarri testimoni a nuovo con e senza ribaltabile: Fiat 690, 682 N2 3 assi Orlandi e Perlini, 682 N2, 682 N3, 682 N4, 682 NBR 3 assi Orlandi, 642 N3650, 642 NBR 3 assi Orlandi, 642 N3650, 642 NBR, 642 N2, 642 N, 650 N, 640, 670, 682, 682 N2 autotreno con rimorchio Viberti 3 assi, Lodan, Superturmo, Tigrotti, Leoncino corti e lunghi, Lupetti, Alfa 430, 430, Ranchi Autos, rimorchio Viberti 2 assi ribaltabile e ribaltabili vari. Carrara, corso Siena 40 (locare - San Paolo), Torino, telefono 681-479.

BELVEDERE 1954 bellissima 80% 270 mila. Telefonare 703-013. A90473

BIANCHINA berlina Plavia Am. 4500 vendo dipendente. Telefonare 670.650.

CAMIONCINI 103 8-10 quintali, 600 bellissimi veicoli. Moretta, Rattlesnake 17.

CAMIONCINO a ribaltare Carrarino portata 320 c.c. perfetta efficienza, permute rateazioni 20 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8. 0273

CAUSA acquisto vendo Simca Elysée L. 2.250.000. Telefonare 390-803.

CEDO contratto Flavia coupé consegna immediata. Tel. pomeriggio 587-845.

CITROEN DS, Citroen ID, Citroen Alfa 6 permute, rateazioni, Fiat 1500, Fiat 1500 S Pininfarina, Lancia Flaminia coupé '61, Flavia 1962, Alfa Giulietta T1. Appia I serie, Ford Konliker, Rattlesnake 2, telefono 555-191. 28317

AUTOAGENZIA Conti, Asiago 118, telefono 690.621. Compra vendita autoveicoli posti, direttamente occasione, massima garanzia. 098

COMPRASI Austin a cambio usati Giulietta spider 1300 o 1600 oppure Giulietta sprint da demolire con cambio a motore efficienti. Telefonare ore ufficio 91-858.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VICONE 44.

CONSUL 315 perfetto stato garanzia Ford vendo cambio rateizzo. Tel. 480-316

DA Motico Scandi originali sempre pronti per Jeep, Dodge, Ford, GMC, Chevrolet Marbiagaza, Federal, Studebaker e derivati: gru Orsig, Bellati, Dumper vari tipo, montanti Jumbo, Clark, Ciclope Badia, Montagnola ecc. Rateazioni 2, telefono 80-008.

DA MONTICONE, PETRARCA 4, TELEFONO 531-301, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI.

DAF BILIMORATA 750, RAFFREDDAMENTO ARIA; L'UNICA VETTURA PER LA PATENTE «F», CAMBIO AUTOMATICO, GUIDA FACILISSIMA, ELEGANTE, MOLTO ECONOMICA, CONSEGNA IMMEDIATA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 63, TELEFONO 596-838. 0384

FIAT 600 '61, 1100 '55 Giardinetta, fiancbina pannicmica '61, Dauphine '58, vendesi, rateizzasi. Telefono 683-710.

DAUPHINE ad mesi vende funzionario Alfa Romeo. Telefonare Milano 4223-644.

FIAT 600 furgone '58 vendesi. Telefonare 692-710. 0168

FIAT 600 X 1 quattro mesi, chilometri 16.000 il nuovo da immatricolare, vendesi. Telefonare 620-628. A90790

FLAVIA cabriolet 6 mesi permuta pagato vende Tel. ore lavoro 53-256.

FLAVIA coupé 4 mesi di garanzia immatricolata vendo. Telefonare 42-375.

FORD ANGLIA, 6 STAGIONI, CORTINA 3-4 PORTE, STATION WAGON, CONSUL, ZEPHIR, ZODIAC; PERMUTE, RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI. AYAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TEL. 655-365; CORSO S. MAURIZIO 12, TEL. 832-140.

FORMIDABILI occasioni 600 5 Reali ultimi 61 corpo Mercalfari 19. 0551

GIULIETTE TI 59-61 vendo cambio rateizzo. Corso Mercalfari 19. 0551

GRANDI disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Panhard, BMW, Dauphine, Triumph TR 3, Fornelle 1300. Salazar 20. 0337

OCCASIONI: Fiat 1800 e Simca 1000 cedesi, S. 500, 600, Appia 13. Via Cumiana 32, tel. 480-822. A88905

OCCASIONISSIMA 600 vendo unico proprietario. Telefonare 670-960 ore pasti.

PANORAMICA Bianchina 3 mesi vende km. 9000 ordine. Telefonare 342-491.

PEUGEOT 403 '58 INIEZIONE ELETTRICA PERFETTO 360.000; ALFA 2600 BERLINA 10 MESI PERFETTA 1.500.000; MASERATI 3500 G.T. OTTIMA 1.750.000; ROMEO CARRO DIESEL CENTINE TELONE GOMME NUOVE 500.000. TELEFONARE 877-408.

PEUGEOT 403 1963 blu pastello vendo. Telefonare 13-14: 760-877. A89761

PRIVATA vende Giulia spider 1600 nuova. Telefonare 683-358. A90002

PRIVATO cede 500 nove mesi perfetta. Telefonare ore pasti 585-500.

PRIVATO vende a privato bella 500 mesi nove. Telefonare 35-190.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 10. Telefonare 263-826. A89818

PRIVATO vende a privato 600 D 9 mesi. Telefonare 630-320. A89604

PRIVATO vende a privato 600 D 9 mesi. Telefonare 763-304. A89718.

PRIVATO vende giulia a rate 500 C. Telefonare 855-983. A89436

PRIVATO vende autovetture Fiat 642 ribaltabile, Telefonare ore pasti 512-167.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 855-820. A89633

PRIVATO vende 500 D nove mesi. Telefonare ore pasti 384-033. A89484

PRIVATO vende 500 D semestrale anno '61. Telefonare 632-079. A90068

PRIVATO vende 500 D 8 mesi L. 370 mila. Telefonare 398-108. A88475

PRIVATO vende 600 semestrale, Telefonare ore pasti, Tel. 330-202.

PRIVATO vende 600 1960 occasione. Telefonare 741-053 ore pasti. A88717

PRIVATO vende 600 D giardinetta. Telefonare 287-520. A88718

PRIVATO vende 500 D tutto mesi km. 12.000. Telefonare 893-952 ore pasti.

PRIVATO vende 500 S, Tipo, 380-507.

PRIVATO vende 600 anno '56 motore 30.000 km. Telefonare 281-131 ore pasti.

PRIVATO vende 600 luce 1957 bella sima in ordine. Telefonare 42-003.

PRIVATO vende 500 mesi 8. Telefonare 894-021 dopo ore 17. 26374

PRIVATO vende 600 Multipla. Telefonare 53-545. A88276

PRIVATO vende 600 D chiara 9 mesi 9. Telefonare 391-625. A89606

PRIVATO vende 600 D quasi 9 privato. Telefonare 678-109 ore pasti.

VENDESI pochissimo usati 2 millesime equidistanti. Telefonare 272-798.

VENDESI 500 C '54 ottimi stato, eventuale interessante. Telefonare 691-005.

VENDESI 600 D fuori mesi. Tel. 251-330.

VENDESI 1300 grigio scuro 8 mesi. Telefonare ore lavoro 3. 33-455.

VENDO a privato 600 D 61 mesi. Telefonare 286-650. A89462

VENDO a privato 600 D 9 mesi perfetta. Telefonare 370-707. A88317

VENDO bellissima Fiat 750 '61 accessoriata cristalli, Telef. 366-848.

VENDO bellissima 600 '56 motore nuovo garanzia. Telefonare 287-330.

VENDO rarissimissima Beta Lancia mezzo 20 quintali, Telefonare 558-460.

VENDO fiammante 1960 originale, perfetta inoltre, eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005.

VENDO nuova 500 mesi 6. Telefonare 343-033. A89643

VENDO o permuto Appia III serie perfetta. Telefonare 528-587. A88702

VENDO privato 500 D giardinetta metallizzata ottimo stato, Telefonare 274-935 dopo ore 19 tutti giorni. A89791

VENDO Simca 1000 mesi nove chiusa causa inutile. Telefonare 290-350.

VENDO 500 D mesi, Telef. 341-771.

VENDO in perfetto stato unico proprietario vendesi. Telefonare 434-446 483-137.

1100 base '60 grigio marco bellissima. Via Casalis Rapel 40. A89158

1100 '58 blu-sima con accessori bellissima 470.000. Telefonare 752-915.

1100 D bianca 9 mesi km. 7000 vendo. Telefonare 35-871. A89171

1100 D semestrale blu media vendo privato, Telefonare 323-598. A89413

1100 T furgone gia vendesi. Telefonare al 951-083. A89135

1100/103 Special 12 mesi vendesi. Telefonare 683-710. 0159

1500 berlina 1 anno vende privato a privato; ore ufficio 487-793.

2000 tre, cambio 1100 D accetto auto mi 7 con cilindrata inferiore. Telefonare 534-681. 0155

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

MOTOCARRO Ape '61 vendesi lire 130.000. Telefonare ore pasti Carmagnola 970-245. A89795

OCCASIONISSIMA privato vende Ape motofurgone, affare. Telefonare 270-258.

PRIVATO occasione vende Vespa 125 semilnuova. Telefonare ore pasti 628-830.

PRIVATO vende Lambretta 150 ottime condizioni 85.000. Telefonare 779-980.

PRIVATO vende Vespa 150 1960 ottima, Telefonare 734-699 dopo 13. A89772

VENDO motoscooter seminuovo. Telefonare 330-874. A90022

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A.A. ACQUISTA adeguatamente antiquarie, mobili, mezzi vari, numerose locali. Telefonare 733-351. 0351

A.A. ACQUISTA antiquarie libri cassetti rotanti vari, Tel. 485-440, 483-127.

A.A. ACQUISTA antiquarie, libri, pitture, oggetti vari, signorbero locali. Telefonare 482-491, 476-750. 0799

ACQUISTO in occasione francobolli nuovi di mazzi per completare mia raccolta. Pistolesi, Rattlesnake 1, Milano.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, mensilmente formalizzabili, mensilità, vendite mobili, mezzi, mezzi, ogni stile, articoli vari arredamento. 21421

ALLOGGI MOBILI, SORGO GALILEI FERRARIS 36 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO BOCCIONI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE, TINTAREDI.

ANTICHITA' angolino tavoli mobili vari oggetti collezione, Badia, Cavour 28.

APPARECCHIO acustico microfonico, studio tutti accessori vendesi. Telefonare 878-225. A89641

ARMADI lavori e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti speciali. Passalacqua 6, telefono 621-918.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, semplificato impegnativo in ogni stile. Facilitazioni. Via Regina 4, Torino. 0187

ASPIRAPOLVERE di marca semiusato ottima occasione vendo. Tel. 336-280.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi stabilendivi, appuntamento Piazza Vittorio 3. 01644

BANCO frigoriferi bianco scaffali banchi laboratorio lavatrice vendo. Badia, Cavour 28. A91618

BOTTEGA d'arte Carmagnola (Cuneo). Rassegna per occasionale antichità, dipinti, centinaia oggetti vari, antichi vitrini, violoncelli, pezzi straordinari, aperta al 24 settembre. 25425

CAUSA trasferimento vendesi lavatrice Bendix automatica L. 40.000. Telefonare 290-606. A89663

CERCO due armadi ruinati medio capacità. Vendo pulitrice. Telefonare 83-624.

COMPRO acquisto mobili Cinzy perfetti condizioni. Telefonare 587-265.

COSTRUITE voi stessi i mobili per la vostra casa, garanzia di durata assoluta risparmio diventerete falegnami eleganti e semplicissimi i «Arco» brevettati, disegnati dai migliori arredatori e architetti. Per informazioni scrivere: «Polibilità Stampa 40 — Torino». 0410

MACCHINA scrivere portatile gigante ottima occasione vendesi, Telef. 750-787.

MOBILE «Cantarella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 6, tel. 527-127.

OUBIED dal 1867 migliar macchina per maglieria. La più diffusa e perfetta del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamento, rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telef. 526-930. 26349

LIBERTY autentico importante camera letto completa, scrivere a Pubblicità Stampa 8038 — Torino».

LIBRAIO cedesi stock, fotolettere, romanzi, intera biblioteca. Telef. 61-831, 554-576, a centrali realizzerà maximo. Rennel domicilio. A89965

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero esposizione camere cucine salotti accessori, pronti convenienti. Piazza 280, luoghi 74, Regio Parco 161, A. Avogadro 2. 014

MOBILIFICIO Cap, 30 rate vendita propaganda, camera da 90.000, tinelli da 25.000. Vasto assortimento. Ultimi modelli locali. Garibaldi 9, cortile. 0000

OCCASIONE. Causa partenza famiglia americana vende cucina Hammond, cucina gas, lavatrice, frigorifero, mobili, giradischi, radio, ecc. Rivolgersi via Rattazzi 1, Pino, mercoledì ore 19.

OCCASIONE pelliccia alcuni minimi grandezza seminuova. Telef. ore serali 500-616.

OTTIMA occasione gruppo pellicano elaborata 10 A ore universali. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 2026 — Torino».

PASTORE tedesco pura razza anni due simpatica sicura vendo privato 20.000. Telefonare 683-894. A89601

PIANOFORTE per studio eccezionale occasione. Telefonare 878-304. A88980

PIANOFORTE verticale ottimo stato 45.000, eccezionalmente collegio. Telefonare 489-379. A88090

PRIVATO acquisterebbe da privato piano-forte verticale marca ottimo stato verificato esperto verificherà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2027 — Torino». A87857

PRIVATO vende eleganissimo libreria rustica, cassero letto una piazza, armeco, guardaroba lavatrice elettrocycle, mobili vari. Telefonare ore pasti 267-758.

SALA DA PRANZO (STUDIO) STILE RINASCIMENTO VENDESI. TELEFONARE 510-465. A89818

SIGMA causa partenza svende televisore 23 pollici nuovo, Tplef. 682-903.

SVENDITA macchine scrivere calcolatrici 10.000-15.000, noleggi. Assistenza, Cavour 5. 26254

TAVOLO rotondo cm. 120 diametro 4 sedie paglierdo metallo plastiche vendesi, Telefonare 532-548. A89512

TELETISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefono 82-501. 0428

TELEVISORI mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 685-883. 0199

VENDESI 2 macchine «Dubied» 108, bisteccatrici, a G. Telefono 825-890.

VENDO stufa Cinzy fuoco continuo, resa legna, unica legna gas, eventuali piume. Telefonare 777-647 pomeriggio.

VENDONSI cucchi pastori lanaccia. Telefonare 982-583. A89654

Minor prezzo e più competenza senza tema di confronti.

ISTITUTO OTTICO FULCHERI - VIA LAGRANGE 4 - TORINO

ISOTHERMO

bruciatori silenziosi autoaspiranti economici sicuri